ANCONA 03•11•2023 ANNO LIV • N. 96

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 16 ottobre 2023

N. 1496.....**pag. 21954**

Seduta del 23 ottobre 2023

Dal n. 1499 al n. 1515 .....**pag. 21992**

Dal n. 1529 al n. 1535 .....**pag. 22006**

Seduta del 25 ottobre 2023

Dal n. 1537 al n. 1539 .....**pag. 22038**

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 16 ottobre 2023, n. 1496

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/10/2022. Approvazione delle Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024 e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative del Fondo per le non autosufficienze relativi agli interventi "Anziani non autosufficienti", "Disabilità gravissima" e "Vita indipendente" - Annualità 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024" riportate nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/10/2022 e pubblicato in G.U. in data 17/12/2022, Serie generale n.294;
2. di approvare la programmazione finanziaria triennale 2022/2024 contenuta nel punto 4 delle Linee attuative di cui sopra, per un totale complessivo riferito alle tre annualità pari ad euro 73.916.000,00, nel rispetto delle quote percentuali stabilite dal PNNA 2022/2024;
3. di approvare i criteri di riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse del Fondo per le non autosufficienze 2022/2024 – annualità 2022 e le modalità di utilizzo per i seguenti interventi:
   - "Assegno di cura" e "Servizio di Assistenza domiciliare – SAD" a favore di persone anziane non autosufficienti over 65, riconducibili all'articolo 1, comma 164, Legge n.234/2021, per un totale di euro 10.177.000,00 di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
   - contributo a favore di persone con disabilità gravissima riconducibile all'articolo 1, comma 164 della Legge n.234/2021, per euro 11.023.000,00 di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
   - "Vita indipendente" per euro 400.000,00, di cui all'allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. che, con riferimento all'intervento "Vita indipendente", al finanziamento statale di € 400.000,00 verrà aggiunto il cofinanziamento regionale obbligatorio di euro 100.000,00, per un totale complessiva pari ad euro 500.000,00 per ciascuna annualità;
5. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 6 del DPCM 03/10/2022, l'erogazione delle risorse FNA 2022 spettanti alla Regione Marche per gli interventi di cui ai punti precedenti, è condizionata al risultato della verifica sulla coerenza delle Linee attuative di cui al punto 1. con il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022/2024 (PNNA 2022/2024), per cui dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
6. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al Disagio a trasmettere richiesta formale di finanziamento all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UPFPD) nonché a dare attuazione all'intervento attraverso l'adozione dei provvedimenti conseguenti in seguito a parere positivo del Ministero.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

Allegato A

LINEE ATTUATIVE REGIONALI DEGLI INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

DI CUI AL PIANO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2022/2024

1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

1.1 Il quadro di contesto

Indicare le norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di disabilità, di non autosufficienza delle persone anziane e vita indipendente.

Con L.R. n.32/2014 *"Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"* la Regione Marche affronta la tematica specifica della non autosufficienza facendo riferimento ad un target molto preciso di destinatari, ovvero gli anziani over 65 non autosufficienti. Ai sensi della legge regionale, le politiche di assistenza a favore delle persone anziane non autosufficienti devono prioritariamente "privilegiare" e sostenere la permanenza al proprio domicilio dell'anziano fragile e/o non autosufficiente anche per evitare ricoveri impropri presso strutture residenziali.
Con L.R. n.32/2014 inoltre è stato istituito il "Fondo regionale per gli anziani non autosufficienti", di seguito denominato FRNA, al fine di garantire una più efficace tutela sia delle persone non autosufficienti sia delle loro famiglie. Il FRNA annualmente è utilizzato per integrare le risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza – FNA, di seguito denominato FNA.
Con riferimento alla tematica della non autosufficienza, il Piano Sociale Regionale 2020 - 2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 109 del 12/05/2020, ha individuato, tra le nove "Direttrici trasversali di Sviluppo" una specifica direttrice che affronta il tema della non autosufficienza denominata "Sostegno alle persone in situazione di non autosufficienza".
In materia di disabilità, la Regione Marche si è dotata di una legge organica, la L.R. n.18/1996 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento a favore delle persone in situazione di disabilità" che prevede interventi finalizzati all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disabilità.
La Regione Marche si è dotata, inoltre, di alcune normative settoriali che disciplinano singole disabilità, quali:
- L.R. n.25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico". Con tale legge si promuovono interventi rivolti alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico, realizzati da operatori specializzati che effettuano interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.
- L.R.n.5/2020 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva". Attraverso questa legge la Regione Marche riconosce la lingua dei segni italiana (LIS), unitamente alla lingua dei segni italiana tattile (LISt), e promuove interventi volti al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento di una piena inclusione nella società e partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde.
Con L.R. n.21 del 28/06/2018 *"Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità*" *si è provveduto a valorizzare e potenziare i progetti di Vita indipendente già avviati a partire dal 2007* attraverso i progetti personalizzati di vita indipendente, garantendo alle persone con disabilità il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza

L'articolo 1 del presente decreto prevede che le regioni adottano il Piano "nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità". Descrivere com'è avvenuto il confronto, la consultazione e il coinvolgimento.

Nell'ambito della Rete della Protezione e dell'inclusione sociale di cui all'articolo 21 del D.Lgs n.147/2017, la Regione Marche con DGR 13/2020 ha istituito il "Tavolo regionale della Protezione e dell'Inclusione sociale", di natura politica e il "Tavolo tecnico inter-servizi" con il compito di supportare il Tavolo regionale nell'elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza.

Ai sensi della succitata DGR. 13/2020 costituisce organismo permanente del Tavolo tecnico inter-servizi, il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza.
Con Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali n.1/2023 è stato formalmente costituito il **Gruppo di lavoro per la non autosufficienza** al fine di assicurare la partecipazione e il confronto tra diversi soggetti che si occupano della tematica della non autosufficienza e definire e condividere le "Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al piano nazionale non autosufficienza 2022/2024".
Il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza è composto:
- dalle strutture della Regione Marche che si occupano di politiche sociali, sanitarie, socio - sanitarie, formazione professionale e lavoro;
- da cinque ATS, rappresentativi ciascuno degli ATS della provincia di riferimento, designati dalla Conferenza dei Coordinatori di ATS;
- dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL;
- dal Forum Terzo Settore in quanto rappresentativo di tutte le associazioni di volontariato;
- dalla Consulta regionale per la disabilità in quanto rappresentante delle principali organizzazioni dei disabili della Regione Marche;
- dall'INPS;
- dall'INRCA;
- da CUPLA in rappresentanza dalle organizzazioni dei lavoratori autonomi;
- dall'Ordine degli assistenti sociali;
- dai Distretti Sanitari.

Il gruppo si è riunito nelle sedute del:16/02/2023; 13/03/2023; 29/05/2023; 08/06/2023.
Il gruppo di lavoro ha approfondito il contesto di riferimento nell'ambito della non autosufficienza e i contenuti del PNNA 2022/224, con particolare riferimento ai LEPS di erogazione, ai LEPS di processo e allo schema di Accordo quadro interistituzionale tra Ambito Territoriale Sociale e Distretto Sanitario.
Al fine della redazione delle Linee attuative regionali questi momenti partecipativi che si sono tradotti attraverso approfondimenti, osservazioni e proposte del gruppo di lavoro, sono stati determinanti per favorire la condivisione della proposta programmatoria regionale.
Le risultanze degli incontri sono state recepite nelle presenti Linee attuative regionali.
Con riferimento al progetto Vita Indipendente il confronto e la consultazione sono avvenuti, oltre che nel Gruppo di lavoro di cui sopra, anche in altri momenti con gli ATS e con il Comitato tecnico regionale per la vita indipendente, costituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/2018, nel rispetto e nella valorizzazione delle autonomie locali, delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi. Il Comitato tecnico regionale per la vita indipendente è composto da:

- i dirigenti competenti in materia di politiche sociali e sanità;
- cinque referenti delle equipe multidisciplinari e multiprofessionali (UMEA/DSM), designati dalle cinque Aziende Sanitarie Territoriali (ex Aree Vaste);
- tre coordinatori di ambito territoriale sociale designati dal Coordinamento dei coordinatori degli ATS;
- un rappresentante della Consulta regionale per la disabilità;
- un referente regionale dell'associazione ENIL Italia (European Network on Independent Living);
- un rappresentante del Forum del terzo settore.

Inoltre, nella regione Marche è presente da alcuni anni l'Associazione per la Vita Indipendente Marche (AVI Marche) con la quale si è instaurato un confronto costante rispetto sia a questa progettualità ministeriale che a quella regionale.

1.2 L'integrazione socio-sanitaria (art.1 comma 163, lettera a legge di bilancio)

Indicare la disciplina regionale attuativa dell'integrazione socio-sanitaria.

Ai sensi della L.R. n.32/2014, articolo 4, l'Integrazione socio-sanitaria è assicurata dai Comuni associati negli ATS in accordo con i Distretti sanitari delle Aziende Sanitarie Territoriali, così come definite a seguito della riforma del sistema sanitario regionale introdotta con L.R. n.19/2022 *"Organizzazione del servizio sanitario regionale"*.
La Regione Marche è intervenuta in materia di integrazione socio sanitaria principalmente

attraverso la DGR n.110/2015 *"Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)* e la DGR n.111/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali.
Con la prima sono state istituite le Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria - U.O.SeS con l'obiettivo di realizzare concretamente l'integrazione socio sanitaria a livello di Ambito Territoriale Sociale e di Distretto sanitario. Con la seconda sono stati definiti i contenuti dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria e soprattutto la programmazione, l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda" ovvero del PUA - Punto Unico di Acceso, dell'UVI – Unità di Valutazione Integrata e del PAI – Piano Assistenziale Individualizzato.
Il Piano Socio-Sanitario Regionale 2020/2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 107 del 04/02/2020, riafferma la necessità di consolidare i "cardini" dell'integrazione sociale e sanitaria di cui alle DGR 110/2015 e 111/2015.
Il Piano Sociale Regionale 2020/2022 individua otto "Obiettivi strategici di sistema", tra questi un obiettivo strategico riguarda il rafforzamento del livello di integrazione tra la componente sociale e la componente sanitaria e il ruolo delle U.O.SeS.
Con L.R. n.19/2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale" è stato rivisto l'assetto e il modello organizzativo sanitario regionale passando da un'unica Azienda regionale (ASUR) a cinque Aziende sanitarie territoriali (AST). Le AST sono i soggetti che devono assicurare su tutto il territorio regionale le prestazioni rientranti nei Livelli essenziali delle prestazioni – LEA e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di integrazione socio sanitaria. L'articolo 14 *"Piano socio-sanitario regionale"* della L.R. n.19/2022 stabilisce che il Piano socio-sanitario regionale deve rispondere ai bisogni dei cittadini nel rispetto di alcuni principi, tra cui l'integrazione in rete tra servizi territoriali e ospedalieri, nonché tra servizi sanitari e sociali.

La Regione Marche, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021, "*Missione 6 salute (M6)"* e del decreto 23 maggio 2022**,** n. 77 *"Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"* ha adottato la DGR n.559 del 28/04/2023 *"Prime indicazioni per l'attuazione del Decreto del Ministro della Salute del 23 Maggio 2022, n. 77 concernente "Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del Servizio Sanitario Nazionale" e linee di indirizzo per l'interconnessione aziendale delle centrali operative territoriali*", con cui vengono fornite le prime indicazioni operative in merito:

- Alle "Case di comunità", definendo funzioni, modello organizzativo e il coordinamento delle stesse con i servi territoriali;
- Al Percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di grave disabilità costituito dalle macro fasi: accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, elaborazione del progetto di vita individualizzato personalizzato e partecipato, monitoraggio degli esiti;
- Alle Centrali operative Territoriali (COT).

Con **DGR n. 709 del 25/05/2023** è stata trasmessa all'Assemblea legislativa la proposta di deliberazione concernente il "Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025", ad oggi in fase di approvazione. Il Piano riconosce che l'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari e sociosanitari è una necessità "imperativa" per assicurare risposte "globali" e "integrate" verso le persone definite "fragili" e per agevolare il loro mantenimento/reinserimento nell'ambiente di vita e che "L*'integrazione sociosanitaria è un obiettivo non più procrastinabile in quanto è fondamentale il coordinamento tra interventi di natura sanitaria e interventi di natura sociale per affrontare bisogni di salute molteplici e complessi;*
Per quel che riguarda i riferimenti specifici alle aree della non autosufficienza e della disabilità, i punti salienti sono:

a) la piena attuazione dell'integrazione socio-sanitaria *"nell'ambito di un efficace modello regionale di integrazione socio-sanitaria, da disegnare e attuare con il coinvolgimento degli enti locali, rivolto a tutte le fragilità e teso a garantire lo sviluppo graduale di sistemi di servizi integrati e a consolidare il percorso assistenziale integrato tra area sociale, sociosanitarie e sanitaria"* alle importante innovazioni introdotte con Legge n.234/2021,

ovvero LEPS di processo e di erogazione, e recepite dal PNNA 2022/2024;

b) la considerazione, per il rafforzamento dei processi di integrazione socio-sanitaria, delle seguenti dimensioni:
   - dimensione professionale;
   - dimensione organizzativa: promuovendo processi di reingegnerizzazione dei percorsi per l'erogazione dei servizi e definizione di metodologie e strumenti condivisi di valutazione dei casi;
   - dimensione informativa: promuovendo l'unicità del trattamento dei dati comuni;

c) con riferimento all'assistenza domiciliare risulta importante assicurare in forma integrata e unitaria l'erogazione da parte degli ATS/Comuni del servizio di assistenza domiciliare (SAD) di natura sociale che, ai sensi della L.234/2021, è un LEPS e l'erogazione del LEA "ADI" di natura sanitaria dei servizi domiciliari. A livello istituzionale si ha la necessità di meglio definire i processi che consentano alle AST e agli ATS una reale garanzia di percorsi di presa in carico integrata per le persone non autosufficienti.

1.2.1 Ambiti territoriali

L'articolo 1 comma 160 della legge di bilancio prevede che "al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio… omissis i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8 comma 3, lett. a), della legge 8 novembre 2000 n.328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, in servizi ed attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 23, del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147. Descrivere le modalità di attuazione dell'impegno della Regione.

In attuazione della Legge n.328/2000, con Deliberazione amministrativa n.306/2000 *"Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali",* la Regione Marche ha individuato nell'Ambito Territoriale Sociale il luogo di costruzione del welfare comunitario evidenziando alcuni elementi strategici ai fini della individuazione dell'ambito ottimale per la programmazione e la realizzazione dei servizi sociali:

- la centralità del Distretto Sanitario quale luogo di integrazione dei servizi;
- la necessità che gli ATS abbiano come riferimento i Distretti sanitari per la programmazione degli interventi socio sanitari.

Le indicazioni espresse dal Piano regionale hanno portato all'approvazione del primo importante atto deliberativo, la DGR n.337 del 13/02/2001, con quale sono stati istituiti gli ATS sulla base delle proposte pervenute dai Comitati dei Sindaci appositamente coinvolti.
Con DGR n.1670 del 17/07/2001 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali" che definiscono le funzioni e le caratteristiche generali del Coordinatore di ATS e individuano il Piano di zona, successivamente denominato Piano d'Ambito, quale strumento di programmazione, progettazione e gestione dei servizi dell'ATS.
Il Sistema regionale dei servizi sociali pertanto, da oltre vent'anni, è fondato sull'Ambito Territoriale Sociale e sulla programmazione di ambito; l'ATS nel corso degli anni ha acquisito sempre maggiore rilevanza quale sede di programmazione, pianificazione e gestione degli interventi sociali e socio sanitari.
Si rappresenta inoltre che gli attuali 23 ATS nel tempo sono diventati i soggetti della gestione associata del sistema dei servizi sociali territoriali, interagendo per quel che riguarda i servizi socio-sanitari per la non autosufficienza, anche attraverso le UOSeS, con equipe territoriali e unità valutative multiprofessionali e multidisciplinari (ad es. UMEE e UMEA, Commissioni sanitarie provinciali per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima, etc.).
La L.R. 19/2022, riportando nel distretto sanitario in maniera sostanziale la funzione di programmazione dei servizi territoriali sanitari e socio-sanitari (articolo 31) ha ri-promosso la strategicità del rapporto con gli ATS, prevedendo anche una modifica alla L.R. 32/2014 per sottolineare che la Regione, nell'individuare gli ATS, ne favorisce la coincidenza con i DS.
Ad oggi la situazione territoriale della definizione di ATS e DS è la seguente:

- 6 AMBITI SOCIALI coincidono con il DISTRETTO SANITARIO;
- 16 AMBITI SOCIALI sono contenuti in 7 DISTRETTI SANITARI (situazioni in cui il distretto contiene più ambiti sociali dentro i propri confini, quindi si hanno 7 DISTRETTI "multi-Ambito");

- 1 AMBITO SOCIALE è contenuto in 2 DISTRETTI SANITARI (situazione in cui 2 DS contengono una frazione di ATS, oltre a 1 ATS intero).

	N° comuni	Distretti sanitari	Ambiti Sociali	N° comuni
AST1 - Pesaro	8	DS 01 - Pesaro	ATS 01 - Pesaro	8
	28	DS 02 - Urbino	ATS 03 - Unione Montana Catria e Nerone	7
			ATS 04 - Urbino	9
			ATS 05 - Unione Montana Montefeltro	12
	15	DS 03 - Fano	ATS 06 - Fano	9
			ATS 07 - Fossombrone	6
AST2 - Ancona	9	DS 04 - Senigallia	ATS 08 - Senigallia	9
	21	DS 05 - Jesi	ATS 09 - ASP Ambito 9 Jesi	21
	5	DS 06 - Fabriano	ATS 10 - Unione Montana Esino-Frasassi	5
	15	DS 07 - Ancona	ATS 11 - Ancona	1
			ATS 12 - Falconara Marittima	7
			ATS 13 - Osimo	7
AST3 - Macerata	9	DS 08 - Civitanova Marche	ATS 14 - Civitanova Marche	9
	24	DS 09 - Macerata	ATS 15 - Macerata	9
			ATS 16 - Unione Montana Monti Azzurri	15
	19	DS 10 - Camerino	ATS 17 - Unione Montana Alte Valli Potenza-Esino	8
			ATS 18 - Unione Montana Marca di Camerino	11
AST4 - Fermo	40	DS 11 - Fermo	ATS 19 - Fermo	31
			ATS 20 - Porto sant'Elpidio	3
			ATS 24 - Unione Montana Monti Sibillini	6
AST5 - Ascoli Piceno	21	DS 13 - Ascoli Piceno		5
			ATS 22 - Ascoli Piceno	9
			ATS 23 - Unione dei Comuni Vallata del Tronto	7
	12	DS 12 - San Benedetto	ATS 21 - San Benedetto	12
	226			**226**

1.2.2 Punti Unici di Accesso

L'articolo 1 comma 163 dispone che il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate «Case della comunità».

Descrivere le modalità di attuazione dell'impegno della Regione e in particolare la costituzione o il rafforzamento dei PUA.

La Regione Marche, in attuazione del DM 77/2022, con DGR n.559 del 28/04/2023 di cui sopra, ha, tra l'altro, fornito le prime indicazioni sulla costituzione, il funzionamento e modello

organizzativo delle Case della Comunità. Nelle Marche sono state individuare 29 Case di Comunità. Ai sensi dell'articolo 1, comma 163 della Legge n.234/2021, i PUA "hanno sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate "Case della Comunità".
La DGR n.559/2023 in particolare definisce la Casa di Comunità come *"il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. Rappresenta la vera integrazione sociosanitaria, funzionale, organizzativa e strutturale".* Inoltre individua le funzioni che deve svolgere il PUA è stabilisce che lo stesso deve collocarsi fisicamente e funzionalmente presso nella Casa della Comunità Hub e Spoke dove la prima si caratterizza per la presenza di maggiori servizi e operatori.
Nella tabella sottostante viene riportata la localizzazione delle Case della Comunità in base all'Ente del SSR, al Distretto e al Comune di riferimento, e individuazione delle strutture Hub e di quelle Spoke:

Tab. Programmazione Regionale delle Case della Comunità (DGR n.559/2023, Tabella p.49)

ENTE DEL SSR	Distretto	Comune	HUB/Spoke
AST PESARO-URBINO	1 - Pesaro	Pesaro (Galantara)	Hub
	2 - Urbino	Cagli	Hub
	3 - Fano	Mondolfo	Hub
		Fossombrone	Hub
AST ANCONA	4 - Senigallia	Corinaldo	Hub
	5 - Jesi	Filottrano	Spoke
		Jesi	Hub
		Cingoli	Hub
	6 - Fabriano	Fabriano	Spoke
	7 - Ancona	Ancona	Hub
		Ancona	Hub
		Chiaravalle	Hub
		Loreto	Hub
AST MACERATA	8 - Civitanova Marche	Civitanova Marche	Hub
		Recanati	Hub
	9 - Macerata	Corridonia	Hub
		Macerata	Hub
		Treia	Hub
	10 - Camerino	Camerino	Spoke
		San Severino Marche	Hub
AST FERMO	11 -Fermo	Montegranaro	Hub
		Petritoli	Spoke
		Porto S. Giorgio	Hub
		Sant'Elpidio a Mare	Hub
AST ASCOLI PICENO	12 - San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tronto	Hub
	13 - Ascoli Piceno	Acquasanta Terme	Spoke
		Ascoli Piceno	Hub
		Comunanza	Spoke
		Offida	Spoke
TOTALE REGIONE		**29**	

Il Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025 stabilisce che la Casa della Comunità è "*la sede dove si realizza il LEPS di processo secondo le diverse fasi stabilite dal PNNA 2022/2024. Inoltre si evidenzia che la presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale".*
Nelle more della piena funzionalità delle Case della Comunità, e quindi dei PUA, e in generale dell'attuazione delle disposizioni del DM n.77/2022, la disciplina della presa in carico deve fare riferimento alle norme attualmente in vigore e alle prassi organizzative/gestionali presenti nei territori.
Al fine di assicurare un significativo rafforzamento delle professionalità nei PUA che assicurano la presa in carico e la valutazione multidimensionale, in attuazione di quanto disposto dal PNNA 2022/2024, si procederà con il trasferimento delle risorse finanziare agli ATS pari ad euro 560.000,00 nel 2023 ed euro 1.960.000,00 nel 2024 assegnate alla Regione Marche con DPCM 03/10/2022, per l'assunzione a tempo indeterminato di figure professionali afferenti all'ambito sociale (Assistenti sociali, educatori professionali, altro) pari a numero 14 nel 2023 e numero 35 nel 2024.
La Regione Marche, come concordato durante l'incontro del Gruppo di lavoro per la non autosufficienza del 08/06/2023, ha effettuato una ricognizione presso gli ATS del fabbisogno/fattibilità delle assunzioni relative al 2023 e 2024. Pertanto, previa valutazione degli esiti della ricognizione, si procederà con successivo atto a definire i criteri di assegnazione delle risorse anche in un'ottica di equilibrio territoriale nel triennio.

1.2.3 Valutazione multidimensionale:

L'articolo 1 comma 163 prevede: ...omissis presso i PUA operano equipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS. Tali equipe integrate, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 per la valutazione del complesso dei bisogni di natura clinica, funzionale e sociale delle persone, assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) della capacità bio-psico-sociale dell'individuo, anche al fine di delineare il carico assistenziale per consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita in di dignità, sicurezza e comfort, riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni condizioni non strettamente necessarie.
Descrivere l'impegno della Regione. Nella realizzazione del LEPS di processo

Al fine di realizzare il LEPS di processo, in quanto "propedeutico" dei LEPS di erogazione, così come più volte ribadito dal PNNA 2022/2024, è fondamentale definire le fasi dello stesso, ovvero normare i processi, le procedure, gli attori coinvolti, i ruoli, le funzioni etc. che caratterizzano ciascuna delle cinque fasi del di processo assistenziale integrato (accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, elaborazione del progetto di vita individualizzato personalizzato e partecipato, monitoraggio degli esiti).
Tutto ciò richiede una programmazione coordinata a livello centrale (regionale) e fortemente integrata a livello territoriale per garantire un approccio integrato capace di offrire le opportune risposte al cittadino.
La Regione Marche definirà i contenuti del percorso assistenziale integrato in un apposito Accordo di programma interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria interistituzionale tra l'area del Sociale e quella della Sanità della Regione Marche, secondo lo schema tipo di Accordo di programma di cui all'Allegato 1 del PNNA 2022/2024.
Il PNNA 2022/2024 stabilisce che l'Accordo "*può essere coordinato con altri strumenti regionali già presenti in materia di integrazione socio sanitaria*"; considerato che la Regione Marche ha già in parte disciplinato con DGR n.110/2015 e DGR 111/2015 le tematiche previste dallo Schema tipo di Accordo di programma interistituzionale, i contenuti delle due deliberazioni costituiscono un punto di partenza per definire suddetto Accordo di programma interistituzionale, tenendo conto:

- di tutti gli elementi di novità presenti nel PNNA 2022/2024, nel DM 77/2022 e nel PNRR Missioni M5C2, M6C1;
- di una valutazione in merito all'opportunità di estendere l'oggetto dell'Accordo di Programma a tutti le aree dell'integrazione socio-sanitaria, non limitandosi quindi ai soli

interventi sostenuti con risorse del FNA, anche per evitare sia una soluzione di continuità del "modello UOSeS" in particolare per quei territori ove tale modello è ormai "a regime" per l'interazione ATS/DS sia un moltiplicarsi di forme di accordi e di interazioni specifiche per singola area.

Lo schema di Accordo di programma prevede un organismo, l'"Ufficio sociosanitario integrato di ambito" che dovrà favorire l'integrazione degli Interventi, il coordinamento tra ATS e Distretti e dare piena attuazione a quanto stabilito dall'Accordo di programma territoriale, dunque un compito analogo a quello delle attuali UOSES.

Per la realizzazione dell'Accordo di Programma, il Gruppo per la non autosufficienza elaborerà e condividerà una proposta di schema di Accordo di programma calato sulla realtà regionale, che sarà proposto all'approvazione della Giunta Regionale indicativamente entro il mese di dicembre 2023. Successivamente saranno stipulati gli Accordi territoriali.

Nel corso del triennio di vigenza delle presenti Linee attuative la Regione Marche, così come previsto per i PUA, intende avviare gradualmente le disposizioni previste dal comma 163, Legge 234/2021 e dal PNNA 2022/2024 rafforzando l'attività delle unità valutative multidisciplinari, con il costante coordinamento con la programmazione delle strutture sanitarie regionali. A tal proposito il Piano Socio Sanitario in iter indica che "*I bisogni complessi richiedono una valutazione che tenga conto di diversi aspetti, situazione psico-fisica della persona con particolare riferimento all'autonomia funzionale, contesto di vita e di relazione, risorse reddituali e tutto questo richiede un approccio multidimensionale. Scopo primario della valutazione multidimensionale è la misurazione dello stato di salute della persona, del grado di autonomia e di autosufficienza, delle risorse personali e familiari sulle quali può contare e delle condizioni economiche che possono condizionare, qualora non autosufficiente, la sua permanenza nell'ambiente di vita. Dalla valutazione multidimensionale deriva la formulazione del Progetto Individuale*"

La Regione Marche, in attuazione del DM 77/2022, con DGR n.559/2023 ha fornito alcune indicazioni circa le funzioni, le procedure, la composizione sulla Valutazione multidimensionale e sul funzionamento delle Unità di Valutazione multidimensionale.

Ai sensi della DGR n.559/2023 la funzione valutativa è quella *"esercitata da un insieme di operatori di aree diverse, finalizzata all'individuazione dei bisogni di salute, nonché delle caratteristiche socioeconomiche e relazionali della persona e delle sue potenzialità e risorse, attraverso l'utilizzo di strumenti validati dalla comunità scientifica, al fine di definire il setting assistenziale appropriato."*

In particolare l'Accordo di programma dovrà contenere:

- una definizione puntale di valutazione multidimensionale, tenendo conto, oltre che delle disposizioni normative, anche dei sistemi adottati nei territori;
- l'organizzazione delle UVM e quindi le funzioni e la composizione;
- il ruolo dell'equipe integrata per assicurare l'effettivo funzionamento delle UVM;
- le procedure per elaborare il PAI.

In sede di definizione dell'Accordo di programma, è fondamentale prevedere strumenti di valutazione e procedure uniformi in tutti i territori. Attualmente, infatti, considerato che non sono presenti criteri regionali e/o schede di valutazione regionali, i territori adottano differenti modalità di valutazione in relazioni a prassi organizzative/gestionali consolidate.

1.2.4 Progetto personalizzato

articolo 1 comma 163 omissis…prevede che Sulla base della valutazione dell'UVM con il coinvolgimento della persona in condizioni di non autosufficienza e della sua famiglia o dell'amministratore di sostegno, l'equipe integrata procede alla definizione del progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno. Il PAI individua altresì le responsabilità, i compiti e le modalità di svolgimento dell'attività degli operatori sanitari, sociali e assistenziali che intervengono nella presa in carico della persona, nonché l'apporto della famiglia e degli altri soggetti che collaborano alla sua realizzazione. La programmazione degli interventi e la presa in carico si avvalgono del raccordo informativo, anche telematico, con l'INPS.

Il PNNA 2022/2024 stabilisce espressamente che *"l'erogazione degli interventi avviene solo ed esclusivamente in relazione alla previsione di un PAI, generato dal processo assistenziale integrato così come definito dal LEPS di processo"*. Il PAI pertanto è uno strumento fondamentale per individuare gli interventi da erogare e pertanto progressivamente dovrà essere elaborato per tutti i beneficiari degli interventi sostenuti con il FNA. Si rappresenta che ad oggi non è stato definito un modello di PAI regionale e tra gli ATS sono presenti significative differenze circa

l'elaborazione, l'utilizzo e la "struttura" del PAI. Obiettivo prioritario è quindi uniformare il modello e l'utilizzo dello stesso per tutti gli interventi.
Attraverso il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza sarà definita una proposta di modello unico di PAI, tenendo conto di PAI già adottati nei territori e magari che presentano caratteri di innovatività e che alcuni ATS stanno sperimentando sui propri territori.
Con deliberazione della Giunta regionale si procederà all'adozione del PAI unico regionale prevedibilmente entro il mese di dicembre 2023.
Nelle more dell'approvazione del PAI unico regionale, con riferimento agli interventi sostenuti con il FNA, si farà riferimento alle norme attualmente in vigore e alle prassi organizzative/gestionali presenti nei territori.

Le modalità di individuazione dei beneficiari

L'articolo 3 del DM 26 settembre 2016 stabilisce che "Per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013" e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni declinate nelle lettere da a) ad i) del medesimo decreto, secondo le scale per la valutazione illustrate negli allegati al medesimo decreto.
Indicare i provvedimenti adottati finalizzati all'implementazione regionale della definizione nazionale

In attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016, la Regione Marche, a partire dall'annualità 2016, con deliberazione della Giunta regionale n.1578/2016 ha approvato i nuovi criteri che disciplinano l'intervento a supporto della Disabilità gravissima, superando pertanto l'intervento regionale denominato "particolare gravità" attivato fino all'annualità 2015.
Per ogni annualità del FNA, la Regione Marche procede con l'approvazione dei criteri annuali e pertanto definisce anche i criteri che individuano i beneficiari. I criteri non sono variati nel corso degli anni.
Beneficiari dell'intervento sono persone senza limiti di età in possesso dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013" e per le quali sia presente almeno una delle condizioni (patologie) individuate dall'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016.
Il compito di riconoscere la condizione di "disabilità gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 è affidato a delle apposite Commissioni sanitarie provinciali istituite presso le AST. Esse operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016.
L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica", all'intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019 e alla misura "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.
Nel caso in cui il disabile sia ricoverato in struttura ospedaliera per un periodo di tempo superiore ai 30 gg. il contributo è sospeso per i giorni di ricovero successivi al trentesimo giorno.
Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali.
A tutti gli aventi diritto è concesso un contributo economico, quantificato sulla base del fondo complessivo e delle istanze presentate, con criteri di riduzione dello stesso se il disabile è inserito nel percorso di istruzione/formazione o in un centro socio-educativo riabilitativo diurno oppure in un centro di riabilitazione.
L'accesso al contributo avviene a seguito di specifica domanda del cittadino, in risposta ad un apposito Bando pubblico di ATS.
In via generale, gli Ambiti Territoriali Sociali, unitamente ai Distretti Sanitari di riferimento, ove non fosse possibile adottare il PAI, concordano modalità di valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale.

Come evidenziato nel PNA, "il Fondo finanzia anche interventi per non autosufficienze «gravi», ad oggi però non meglio specificate a livello nazionale e quindi rimesse nei termini definitori alla programmazione regionale". Indicare pertanto i criteri e le modalità per l'individuazione della tipologia di beneficiari in condizione di disabilità grave e descriverne sinteticamente i contenuti. In particolare, specificare se ai fini dell'acceso alle prestazioni è utilizzata una scala di

valutazione multidimensionale (es. SVAMA/SVAMDI, SI.D.I., AGED, VALGRAF, ecc.) e l'eventuale ruolo della valutazione delle condizioni economiche.

Nell'ambito della gestione del FNA e del FRNA la Regione Marche ha sempre incluso tra i c.d. "gravi" un preciso target di beneficiari: le persone anziane over 65 anni non autosufficienti. Come per i gravissimi, anche per l'intervento anziani non autosufficienti la Regione Marche procede ad approvare annualmente i criteri attuativi. Con riferimento all'annualità 2022, nelle more della piena realizzazione dei LEPS di processo e di erogazione, si procederà ad attuare gli interventi a favore della non autosufficienza applicando i criteri finora adottati. Con riferimento invece alle annualità 2023 e 2024, in sede di Gruppo di lavoro per la non autosufficienza, si valuteranno procedure e tempistica per realizzare un eventuale aggiornamento dei criteri.
Di seguito si riportano i criteri e le modalità per l'individuazione della tipologia di beneficiari relativa ai due interventi finanziati dal FNA:
1) Assegno di cura;
2) Servizio di Assistenza domiciliare – SAD.
1) Beneficiari dell'Assegno di cura
Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritti all'*Elenco regionale degli Assistenti familiari* ai Centri per l'Impiego, entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.
L'intervento è finalizzato a mantenere la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare denominato "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) predisposto dal Servizio Sociale di residenza o domicilio, in accordo con le Unità Valutative Integrate per i casi di particolare complessità.
Requisiti:
-aver compiuto 65 anni;
-possesso della certificazione di invalidità al 100%;
-possesso dell'Indennità di accompagnamento;
- essere residente in uno dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed ivi domiciliata In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la regione Marche;
- ricevere adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assieme all'UVI di cui l'assistente sociale è componente per i casi di particolare complessità.
In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza l'età maggiore e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.
L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale venga meno durante il periodo di ricovero.
Ai fini dell'acceso alle prestazioni ogni ATS utilizzata una propria scala di valutazione multidimensionale.
L'ISEE è utilizzato per formare la graduatoria di ATS.

2) Beneficiari del Servizio di Assistenza domiciliare - SAD
Il SAD è rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti ultrasessantacinquenni. La valutazione e la correlata presa in carico della persona/famiglia è effettuata dall'assistente sociale dell'ATS con relativa stesura del PAI.
Ogni ATS gestisce il servizio adottando propri regolamenti.
Ogni regolamento di ATS definisce la percentuale di contribuzione del beneficiario in riferimento all'ISEE.
Ai fini dell'acceso alle prestazioni, ogni ATS utilizza una propria scala di valutazione multidimensionale in attuazione dei propri regolamenti.

L'articolo 1, comma 162 della legge 234/21, individua specificamente tra i benefici dei servizi socio-assistenziali integrati da interventi di natura socio-sanitaria, le persone anziane non autosufficienti, le persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione. Indicare pertanto, i criteri e le modalità per l'individuazione di tale tipologia di

beneficiari.

I beneficiari degli interventi per la non autosufficienza sono le persone in possesso dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 con alto bisogno assistenziale.
Con la realizzazione del LEPS di processo, dovrà essere il PAI ad individuare l'intervento o gli interventi di cui necessita la persona non autosufficiente sulla base di una specifica e omogenea modalità di valutazione del bisogno e della non autosufficienza. Questa attività sarà oggetto di lavoro nell'ambito del Gruppo di lavoro per la non autosufficienza Le persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione al momento non sono individuati tra i beneficiari degli interventi. Il Gruppo valuterà se prendere in considerazione questo target, alla luce delle risorse disponibili per gli interventi, e di conseguenza ne specificherà le modalità di individuazione.

3 La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

3.1 Interventi previsti dal LEPS di erogazione

L'articolo 1, comma 162 prevede che "Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:
a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, quale servizio rivolto a persone anziane non autosufficienti o a persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione, che richiedono supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo anche ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria; soluzioni abitative, anche in coerenza con la programmazione degli interventi del PNRR, mediante ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza;
b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali; frequenza centri diurni e semiresidenziali.
c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.
Descrivere gli interventi previsti distinguendo quelli per le persone in condizione di disabilità gravissima e quelli per anziani non autosufficienti mettendo in evidenza le modalità di realizzazione dei LEPS di erogazione dei servizi di cui alle lettere a-b-c del comma appena citato

La realizzazione del LEPS di processo e dei LEPS di erogazione richiedono, in alcuni casi, profondi cambiamenti dei sistemi regionali adottati fino ad aggi in materia di non autosufficienza. La strategia di intervento individuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tuttavia, vista l'accentuata eterogeneità dei sistemi di welfare regionali, consente ai territori di attuare gradualmente le disposizioni del PNNA 2022/2024. Pertanto, la Regione Marche introdurrà progressivamente i LEPS di erogazione tenendo conto delle esigenze organizzative e gestionali dei territori e affronterà la questione dell'implementazione dei LEPS assicurando l'erogazione degli interventi.
Alla luce di queste considerazioni la Regione Marche intende programmare gli interventi di cui al comma 162 della Legge n.234/2021 nel seguente modo:

a.1) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari (articolo 1, comma 162, lettera a, Legge n.234/2021)
La Regione, in continuità con il passato, nella seguente programmazione assicura l'erogazione del SAD unicamente a persone anziane non autosufficienti ultrasessantacinquenni ponendo tuttavia le

condizioni affinché tale servizio sia attivato in maniera uniforme in tutti i territori, ossia individuando nuovi criteri regionali circa le modalità di erogazione dello stesso, le scale di valutazione adottate, la compartecipazione dei beneficiari al costo del servizio che ogni territorio dovrà applicare (a partire dal 2024).
L'obiettivo è di approvare Linee guida regionali relative al SAD, elaborate con il supporto del Gruppo per la non autosufficienza, che tengano comunque conto delle "buone prassi" presenti nei territori.
Le Linee guida devono definire:
- modalità di individuazione dei beneficiari soprattutto con riferimento alle persone anziane non autosufficienti attraverso un'unica scala di valutazione;
- gli strumenti per realizzare effettivamente la gestione associata del servizio SAD a livello di ATS;
- le quote di compartecipazione ISEE al costo del servizio omogenee per tutti gli ATS;
- liste uniche di attesa;
- l'integrazione tra gli interventi SAD E ADI;
- la quota a carico dei Comuni (che non deve ridursi in proporzione all'incremento della quota FNA a favore di questo servizio);
- modalità di attivazione del SAD in situazioni straordinarie e imprevedibili come ad esempio casi di rischio di emarginazione;

I nuovi criteri regionali SAD saranno coordinati con le altre misure volte a potenziare il servizio domiciliare: con i contenuti della Linea di intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" del PNNR, e con i contenuti del LEPS "Dimissioni protette" di cui al Piano Sociale Nazionale 2021-2023 e alla DGR n.1344/2022. L'intervento 1.1.3 del PNRR è in capo ai seguenti ATS che, attraverso progettualità associate, assicurano la copertura dell'intervento su tutto il territorio regionale:

- ATS 1 – Pesaro (associato con ATS 3 - Unione Montana del Catria e Nerone; ATS 4 - Urbino; ATS 5 - Unione Montana Montefeltro; ATS 6 – Fano; ATS 7 - Fossombrone);
- ATS 9 - Jesi (associato con ATS 8 – Unione dei Comuni della Marca Senone; ATS 10 - Unione Montana Esino Frasassi; ATS 11 – Ancona; ATS 12 – Falconara; ATS 13 - Osimo);
- ATS 15 - Macerata (associato con ATS 14 – Civitanova Marche; ATS 16 – Unione Montana dei Monti Azzurri; ATS 17 - Unione Montana Alte valli del Potenza ed Esino; ATS 18 - Unione Montana Marca di Camerino);
- ATS 19 - Fermo (associato con ATS 20 – Porto sant'Elpidio; ATS 24 – Unione Montana dei Sibillini);
- ATS 22 - Ascoli Piceno (associato con ATS 21 - San Benedetto del Tronto; ATS 23 - Unione
- Comuni Vallata del Tronto).

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, considerato che le disposizioni del PNNA 2022/2024 prevedono il graduale passaggio da un sistema basato su trasferimenti monetari ad un sistema che si fonderà prevalentemente sull'erogazione di servizi diretti, verranno progressivamente incrementate le risorse del FNA da destinare al LEPS di erogazione SAD.
Nella fase di transizione (anno 2023), nelle more dell'entrate in vigore delle Linee guida, gli ATS gestiranno il SAD secondo quanto previsto dai propri regolamenti, coerentemente alle disposizioni regionali vigenti.
Con deliberazione della Giunta regionale si procederà all'adozione delle Linee guida regionali relative al SAD indicativamente entro il mese di dicembre 2023.
Con riferimento all'intervento a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, l'intervento in questione è già finanziato con risorse a valere della L.R. 18/96 *"Promozione e coordinamento delle politiche di intervento a favore delle persone in situazione di disabilità".*
a.2) soluzioni abitative (articolo 1, comma 162, lettera a, Legge n.234/2021)
Con riferimento al LEPS "soluzioni abitative" l'obiettivo è di sostenere e potenziare i progetti di ATS ammessi a finanziamento dell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Linea di intervento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" attraverso l'individuazione di servizi/azioni/attività volti a migliorare/aumentare le attività gestionali e organizzative della struttura oggetto dell'intervento PNRR, con il fine di favorire la permanenza della persona anziana nella stessa struttura. L'intervento 1.1.2 del PNRR è in capo ai seguenti ATS:

- ATS 8 - Unione dei Comuni Le Terre Della Marca Senone (associato con ATS 9 - Jesi; ATS 10 -Unione Montana Esino Frasassi; ATS 11 – Ancona; ATS 12 – Falconara; ATS 13 - Osimo);
- ATS 14 - Civitanova Marche (associato con ATS 15 – Macerata; ATS 16 – Unione Montana

dei Monti Azzurri; ATS 17 - Unione Montana Alte valli del Potenza ed Esino; ATS 18 - Unione Montana Marca di Camerino);

- ATS - 19 Fermo (associato con ATS 20 – Porto sant'Elpidio; ATS 21 - San Benedetto del Tronto; ATS 22 - Ascoli Piceno; ATS 23 - Unione Comuni Vallata del Tronto; ATS 24 – Unione Montana dei Sibillini).

I progetti realizzati nell'ambito della Linea di intervento 1.1.2 perseguono l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti attraverso importanti investimenti infrastrutturali, assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato che consenta alla persona anziana non autosufficiente di conseguire e mantenere una vita autonoma e indipendente.

Il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza elaborerà una proposta per la realizzazione del LEPS "Soluzioni abitative" coerentemente alle indicazioni del PNNA 2022/2024.

Con deliberazione della Giunta regionale si procederà all'adozione dei criteri indicativamente entro il mese di dicembre 2023.

Con riferimento all'intervento a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, l'intervento in questione è già finanziato con altre risorse

b) servizi sociali di sollievo (articolo 1, comma 162, lettera b, Legge n.234/2021)

Con riferimento ai servizi sociali di sollievo di cui all'articolo 1, comma 162, lettera b) della Legge n. 234/2021 occorre sottolineare che la Regione Marche sta già intervenendo sui servizi sociali si sollievo nell'ambito dell'intervento regionale a favore dell'invecchiamento attivo.

In attuazione della L.R. n.1/2019 "Promozione dell'invecchiamento attivo, con DGR n. 1788/2022 è stato approvato il primo programma annuale per l'invecchiamento attivo relativo al 2023; tra le azioni del programma annuale, l'azione "elaborazione di proposte per valorizzare la figura del caregiver familiare anziano nell'ambito degli interventi di natura socio – sanitaria" fa riferimento espressamente al LEPS di erogazione "servizi sociali di sollievo" di cui al comma 162, lettera b) della Legge n.234/2021.

Nell'ambito di tale azione, il "Gruppo tecnico regionale caregiver familiare" istituito con DGR n.1028/2021, avrà il compito, tra l'altro, di realizzare un approfondimento dell'intervento "servizi sociali di sollievo" di cui all'articolo 1, comma 162, lettera b della Legge 234/2021, tenendo conto delle positive esperienze di sollievo presenti sul territorio, con l'obiettivo di individuare interventi di sollievo da attivare in caso di assenza temporanea del caregiver familiare.

Il gruppo di lavoro per la non autosufficienza individuerà, tenendo conto delle proposte del Gruppo tecnico regionale caregiver familiare, specifiche misure da attivarsi in caso di assenza temporanea dell'assistente familiare.

Gli interventi di sollievo dovranno trovare forme di integrazione con gli interventi previsti dal progetto Home Care Premium.

Con riferimento ai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie occorre sottolineare che gli stessi devono essere effettivamente complementari al percorso domiciliare e comunque definiti nell'ambito del PAI.

Con deliberazione della Giunta regionale si procederà all'adozione dei criteri indicativamente entro il mese di marzo 2024.

c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie (articolo 1, comma 162, lettera c Legge n.234/2021)

Con DGR n. 118 del 02/02/2009 *«Approvazione del profilo professionale di «Assistente familiare» e del relativo standard formativo»* la Regione Marche ha approvato il profilo professionale e formativo dell'assistente familiare fissando a 100 ore lo standard di durata per il periodo formativo.

L'intento della normativa era la qualificazione del lavoro della figura dell'assistente familiare attraverso azioni formative volte ad acquisire le necessarie competenze e capacità indispensabili per fornire adeguate prestazioni e servizi di natura socio assistenziale alle persone non autosufficienti e ai loro familiari.

La DGR n.118/2009 stabiliva inoltre di istituire, presso i "Centri provinciali per l'impiego", elenchi dell'assistente familiare con "specifica certificazione di competenza".

Il reclutamento dell'assistente familiare, avviene tuttavia, in molti casi, attraverso altri "canali", informali, basati sulla fiducia reciproca tra la famiglia e l'assistente familiare, che non sempre garantiscono la professionalità del lavoratore che deve assistere la persona non autosufficiente.

Di fronte ad un contesto caratterizzato da una popolazione che diventa sempre più anziana e

dall'aumento di persone anziane non autosufficienti affette da diverse patologie tra cui sempre più rilevanti stanno diventando le malattie mentali, è indispensabile prevedere soluzioni/azioni capaci di rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni, tra cui accrescere le competenze "specifiche" dell'assistenti familiari.
Di fronte a questo scenario occorre rivedere la DGR n. 118/2009 anche per armonizzarla con l'evoluzione normativa ed assicurare una adeguata formazione dell'assistente familiare per accrescere le sue competenze.
Con riferimento all'attività formativa, è urgente individuare le nuove competenze che deve possedere l'assistente familiare e quindi procedere con la definizione di un profilo professionale specifico da formare. Quindi pianificare l'organizzazione dei corsi, con fondi a valere su risorse comunitarie.
Pertanto per l'annualità 2022, la Regione Marche sosterrà l'intervento relativo al LEPS "Servizi sociali di supporto" con risorse a valere su fondi comunitari e quindi non con risorse FNA, in ragione della tempistica ristretta e del fatto che tali interventi costituiscono azioni di sistema preliminari ad altri interventi regionali da attivarsi sulla base di un'ulteriore fase di programmazione da proseguire con i territori e con il Gruppo di Lavoro per la autosufficienza.
La formazione deve essere mirata affinché il servizio che si presta presso le case delle famiglie risulti efficace.
Con riferimento all'elenco regionale degli assistenti familiari, occorre valutare l'opportunità di declinarlo a livello territoriale.
Essendo quanto previso dal comma 162 lettera c) della Legge n.234/2021 (ossia la "messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari") un LEPS di erogazione, il soggetto attuatore dello stesso è l'ATS, e la collaborazione del Centro per l'Impiego è funzionale a tale erogazione in capo agli enti locali della filiera "sociale".
Il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza elaborerà dal 2024 una proposta di interventi regionali per la realizzazione del LEPS in questione coerentemente alle indicazioni del PNNA 2022/2024 e verranno sostenuti con risorse delle annualità 2023 e 2024 del FNA.
L'obiettivo è di approvare il nuovo profilo professionale indicativamente entro giugno 2024.

L'art.1, comma 164 prevede che "Gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza. Tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale.
Descrivere gli interventi previsti

Gli interventi regionali adottati fino ad oggi sono volti a favorire e sostenere l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente attraverso l'erogazione di un contributo economico alle persone anziane non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro.
Il ruolo del caregiver familiare è rilevante nell'attuale sistema regionale; si evidenzia infatti che circa l'80% delle risorse stanziate dal FNA e dal FRNA a favore dell'intervento "Assegno di cura" sono dirette a sostenere l'attività di assistenza del caregiver familiare. Solamente una parte residua del contributo economico è utilizzato per assumere un assistente familiare.
Le nuove disposizioni del PNNA 2022/2024 tuttavia stabiliscono espressamente che le risorse destinate ai beneficiari nella forma di contributi economici devono progressivamente ridursi a favore dei servizi.
Il PNNA 2022/2024 inoltre stabilisce al comma 164 della Legge n.234/2021, che eventuali contributi economici, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, sono utilizzabili per sostenere la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti e l'attività di cura dei familiari che partecipano all'assistenza, *"esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 , o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale".*
Il passaggio da un sistema della non autosufficienza basato fondamentalmente sulle erogazioni

monetarie (come quello attualmente vigente in regione), ad un sistema che si caratterizza per la prevalenza di servizi della non autosufficienza avverrà in maniera graduale in un periodo di tempo medio lungo idoneo a consentire ai territori di adeguare procedure e prassi operative e soprattutto per individuare e rendere effettivamente fruibili i servizi.
Il PNNA 2022/2024, tuttavia consente, in via eccezionale, consente alle Regioni di erogare contributi economici a favore delle persone non autosufficienti per sostenere l'attività di assistenza e cura che svolge il caregiver familiare.
Visto quanto sopra, la Regione Marche, in continuità con il passato, applicherà i criteri adottati nelle precedenti annualità FNA, ovvero erogazione di un contributo economico a persone anziane non autosufficienti che sono assistite dal caregiver familiare. Tale contributo nelle Marche è rappresentato dall'Assegno di cura.
Di seguito si riportano le fasi di gestione dell'intervento "Assegno di cura":
L'intervento prevede l'erogazione di un contributo mensile "Assegno di cura" rivolto a persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente domiciliare in possesso di regolare contratto di lavoro. Si articola nelle seguenti fasi:

1) *pubblicazione del bando da parte dell'ATS:*

Ciascun Ambito Territoriale Sociale pubblica un bando e predispone una graduatoria di Ambito delle domande ammissibili redatta sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE. La graduatoria, approvata dal Comitato dei Sindaci, non dà immediato accesso al contributo, bensì alla presa in carico della situazione da parte dell'assistente sociale dell'Ambito e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno, previa stesura del PAI e del *Patto per l'Assistenza domiciliare* sottoscritto dal Coordinatore dell'Ambito con la famiglia che assiste l'anziano o l'anziano stesso;

2) Valutazione:

a) Il Coordinatore dell'Ambito, una volta definita la graduatoria in base al reddito, affida la competenza della valutazione dei casi, partendo dal primo in graduatoria, all'assistente sociale dell'Ambito o del Comune capofila;
b) L'assistente sociale verifica, tramite visita domiciliare, la presenza delle condizioni operative che consentono la sottoscrizione del "Patto per l'assistenza domiciliare" da sottoscrivere a cura delle parti. L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI**,** di cui lo/la stesso/a fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie;

3) Sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI):

A conclusione della fase di analisi, l'assistente sociale provvede alla stesura del PAI o al suo aggiornamento in caso di soggetti già presi in carico dalla stessa o dai servizi competenti. Nell'ambito del PAI verranno esplicitati i requisiti che consentiranno l'accesso all'assegno di cura.

4) Sottoscrizione del Patto per l'Assistenza Domiciliare

Il Coordinatore di Ambito sottoscriverà quindi, con i destinatari dell'assegno, il *Patto per l'assistenza* domiciliare nel quale vengono individuati i percorsi assistenziali a carico della famiglia, gli impegni a carico dei servizi, la qualità di vita da garantire e le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura assieme alla tempistica di concessione dello stesso
Ogni ATS/assistente sociale utilizza (laddove prevista) una propria scala di valutazione multidimensionale.
In via eccezionale, con riferimento al FNA 2022/2024 - annualità 2022, il Servizio di assistenza domiciliare SAD sarà sostenuto con risorse previste dall'art.1, comma 164 della Legge n.234/2021.
A partire dall'annualità 2023 il SAD verrà considerato come LEPS di erogazione ai sensi dall'art.1, comma 162, lettera a) della Legge n.234/2021 con l'approvazione delle Linee guida regionali relative al SAD.

3.2 Gli interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima

Gli interventi previsti per le persone con disabilità gravissima sono condizionati all'ISEE, le soglie di accesso non possono essere inferiori a 50.000 euro, accresciuti a 65 mila in caso di beneficiari minorenni, dove l'ISEE da utilizzare è quello per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria;

Con riferimento all'utilizzo dello strumento ISEE verrà effettuato un approfondimento.

3.2.1 Assegno di cura e per l'autonomia

Articolo 1, comma 164 della legge di bilancio 234/2021
L'assegno per l'autonomia deve essere previsto tra gli interventi del PAI e predisposto dall'équipe multidisciplinare. Si inserisce infatti, in un quadro più generale di valutazione multidimensionale del bisogno e di progettazione personalizzata, in cui può ritenersi appropriato erogare assistenza in forma indiretta;

- *può essere modulato sulla base di altri servizi inclusi nel progetto personalizzato (ad esempio, la frequenza di centri diurni);*
- *essere ancorato ad un bisogno di sostegno inteso come assistenza personale;*
- *in assenza di altri servizi, prevedere un trasferimento di almeno 400 euro mensili per 12 mensilità;*
- *nel corso del triennio, le erogazioni debbono essere progressivamente, sottoposte a rendicontazione o possono essere previsti trasferimenti nella forma di voucher o buoni per l'acquisto di servizi.*

Descrivere l'intervento previsto specificando i punti di cui sopra.
Evidenziare in particolare i criteri in base ai quali identificare le priorità nell'accesso in caso di risorse non sufficienti, rispetto al livello minimo.

La Regione Marche coerentemente alle indicazioni della Legge n.234/2021 e del PNNA 2022/2024, anche per l'intervento "Disabilità gravissima", intende avviare un percorso di graduale "rafforzamento" del sistema attualmente in vigore, soprattutto con riferimento alle fasi del percorso assistenziale integrato, attraverso un costante confronto con gli ATS e con i territori.
Per l'intervento disabilità gravissima occorre avviare un'azione più incisiva per potenziare e uniformare le cinque fasi del percorso assistenziale integrato. L'attuale sistema regionale infatti non disciplina nel dettaglio le fasi della presa in carico, della valutazione e della predisposizione del PAI.
Per la disabilità gravissima, si è preferito attribuire direttamente agli ATS e ai Distretti Sanitari, la possibilità di concordare modalità di valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale.
Sulla base delle indicazioni del PNNA 2022/2024, dell'Accordo di programma interistituzionale e delle presenti Linee attuative, e una volta realizzato il LEPS di processo, i criteri regionali dovranno tener conto di quanto segue:
1) l'intervento "disabilità gravissima" può essere attivato solamente presentando la domanda di "Assegno di cura e per l'autonomia" (contributo gravissimi) al PUA da parte del beneficiario per avviare il processo di accesso, accoglienza/accompagnamento, di presa in carico e definizione del bisogno;
2) l'equipe integrata, che operano presso i PUA, devono assicurare il funzionamento delle Unità di valutazione multidimensionale della capacità bio-psico-sociale della persona;
3) all'UVM compete effettuare il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima. L'UVM pertanto sostituirà gradualmente l'attività di riconoscimento della condizione di disabilità gravissima attualmente svolta dalle Commissioni Sanitarie Provinciali. Occorre sottolineare che nell'attuale sistema la Commissione non ha il compito di "accertare", per ogni utente, la presenza delle patologie elencate dal Decreto ministeriale perché tale competenza è affidata ad un medico specialista. La Commissione si limita a svolgere un'attività prevalentemente di tipo amministrativo; solamente in presenza di alcune particolari situazioni è direttamente coinvolta nella identificazione della patologia. L'UVM, a differenza della Commissione, avrà il compito di accertare la presenza della patologia, realizzando l'attività che nell'attuale sistema è affidato al medico specialista;
4) sulla base della valutazione dell'UVM, l'equipe integrata definisce il progetto di assistenza individuale (PAI) che dovrà necessariamente prevedere il tipo di intervento di cui necessita la persona riconosciuta disabile gravissima;
Con riferimento in particolare all'Assegno di cura per l'autonomia, l'importo del contributo può variare a seconda se la persona disabile gravissima dimori stabilmente nel proprio domicilio oppure sia inserito nel percorso di istruzione/formazione o in un centro socio-educativo riabilitativo diurno. Nel primo caso verrà erogato un contributo per intero; nel secondo caso verrà ridotto della metà.
Alla luce di quanto sopra, verranno adottati i criteri a favore dell'intervento disabilità gravissima, annualità 2022, in continuità con la precedente programmazione.
Di seguito si riportano le fasi che riguardano il procedimento per ottenere il contributo economico.
1) l'ATS pubblica un apposito bando coerentemente ai criteri generali stabiliti con deliberazione regionale;
2) la persona che ancora non ha ottenuto il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima, secondo le modalità e tempistica previste dal bando presenta l'istanza - corredata dal verbale di

riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 - per ottenere tale riconoscimento alle Commissioni sanitarie provinciali territorialmente competenti, operanti presso le cinque Aziende Sanitarie Territoriali - AST regionali istituite con L.R. n.19/2022;
3)le Commissioni valutano la documentazione presentata con l'istanza e ne verificano la congruità ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima";
4)la domanda di contributo deve essere presentata al proprio Comune di residenza che provvede a realizzare l'attività istruttoria;
5)il Comune provvede ad inserire i dati relativi delle domande presentate su una apposita piattaforma predisposta dalla Regione Marche che verrà resa disponibile per circa un mese;
6)la Regione, sulla base dei dati inseriti nella piattaforma da parte dei Comuni provvede al riparto delle risorse tra i beneficiari e a trasferire agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali il contributo;
7)gli ATS provvedono a liquidare direttamente le somme agli aventi diritto secondo gli importi stabiliti dalla Regione per ogni beneficiario.
Pertanto il Comune, sulla base dell'attività istruttoria, stabilisce se una persona ha diritto ad ottenere il contributo. Alla Regione invece è demandato il compito di quantificare l'importo del contributo sulla base delle informazioni fornite dal Comune attraverso la piattaforma informatica.
Gli Enti capofila degli ATS devono trasmettere alla Regione la rendicontazione dell'avvenuta liquidazione del contributo regionale ai beneficiari.

3.2.2 Gli altri interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima: assistenza domiciliare e interventi complementari (ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali)

Descrivere gli interventi eventualmente previsti e il modo in cui si integrano con l'assegno di cura e per l'autonomia.

Verrà realizzata un'analisi sui possibili ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali tenendo conto delle buone prassi o sperimentazioni presenti sui territori.

3.3 Gli interventi per le persone in condizione di disabilità grave: anche nella forma di trasferimenti monetari purché inseriti nel progetto personalizzato.

Descrivere gli interventi previsti.

Non sono previsti interventi

4 La programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei LEPS di erogazione di cui al comma 162 e al comma 164

In questa sezione si riportano le tabelle concernenti la programmazione finanziaria triennale 2022/2024 relativa alle tre annualità di riferimento del FNA 2022/2024 classificando gli interventi regionali per la non autosufficienza e la disabilità gravissima di cui al capitolo 3 all'interno dei LEPS.

La programmazione delle risorse ha tenuto conto sia della necessità di dare continuità al finanziamento degli stessi assicurato in passato ai territori, che alla necessità di incrementare le quote di risorse da destinare alla realizzazione dei servizi (del 10% nel 2023 e del 20% nel 2024) rispetto alla base di partenza dell'annualità 2022 così come stabilito dal PNNA 2022/2024.

Per gli interventi non previsti in passato (soluzioni abitative e servizi sociali di sollievo) è stata programmata una quota che assicuri un primo possibile avvio degli interventi.

Il SAD, che nel 2022 è classificato come "contributo monetario" in quanto ad oggi non è un vero e proprio servizio regolamentato e uniforme tra gli ATS, a partire dall'annualità 2023 viene inserito tra i servizi, dal momento che si adotteranno Linee Guida Regionali che disciplinano l'erogazione dello stesso.

ANNO 2023 - RISORSE FNA annualità 2022				Persone Non Autosufficienti			Persone con Disabilità		TOTALE
			denominazione regionale dell'intervento	Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale		Gravissime	Gravi	
LEPS DI EROGAZIONE	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 (Comma 162 Lettera a)	soluzioni abitative in coordinamento con PNRR 1.1.2	250.000,00 €		OBIETTIVI DI SERVIZIO			250.000,00 €
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		596.000,00 €					596.000,00 €
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	Attività formativa sostenuta con risorse comunitarie	0,00 €					0.00 €
	Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all'art.1, co.255 della legge 205/2017	L. 234/2021 Comma 164	SAD CONTRIBUTO	4.070.800,00 €			11.023.000,00 €		21.200.000,00 €
			(Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver)	6.106.200,00 €					
LEPS DI PROCESSO	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso	\\	\\	OBIETTIVI DI SERVIZIO	\\	\\	
			Prima Valutazione	\\	\\		\\	\\	
			Valutazione Complessa	\\	\\		\\	\\	
			PAI	\\	\\		\\	\\	
			Monitoraggio	\\	\\		\\	\\	
AZIONI DI SUPPORTO	Capacitazione ATS	L. 234/2021 Comma 166							560.000,00 €
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166							
Totale									22.606.000,00 €
VITA INDIPENDENTE			RISORSE FNA						400.000,00 €
			COFINANZIAMENTO REGIONALE						100.000,00 €

Totale	23.106.000,00 €

ANNO 2024 - RISORSE FNA annualità 2023				Persone Non Autosufficienti			Persone con Disabilità		TOTALE
			denominazione regionale dell'intervento	Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale		Gravissime	Gravi	
LEPS DI EROGAZIONE	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 (Comma 162 Lettera a)	SAD servizio	4.477.880,00 €		OBIETTIVI DI SERVIZIO			4.477.880,00 €
			soluzioni abitative in coordinamento con PNRR 1.1.2	275.000,00 €					275.000,00 €
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021Comma 162 Lettera b)		655.600,00 €					655.600,00 €
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	Interventi da programmare con il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza	100.000,00 €					100.000,00 €
	Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all'art.1, co.255 della legge 205/2017	L. 234/2021 Comma 164	(Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver)	5.701.020,00 €			11.209.500,00 €		16.910.520,00 €
LEPS DI PROCESSO	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso	messa a punto	messa a punto	OBIETTIVI DI SERVIZIO	messa a punto	messa a punto	
			Prima Valutazione	messa a punto	messa a punto		messa a punto	messa a punto	
			Valutazione Complessa	messa a punto	messa a punto		messa a punto	messa a punto	
			PAI	sperimentazione	sperimentazione		sperimentazione	sperimentazione	
			Monitoraggio	messa a punto	messa a punto		messa a punto	messa a punto	
AZIONI DI SUPPORTO	Compartecipazione ATS	L. 234/2021 Comma 166							1.960.000,00 €
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166							
Totale									24.379.000,00 €
VITA INDIPENDENTE			RISORSE FNA						400.000,00 €
			COFINANZIAMENTO REGIONALE						100.000,00 €
Totale									24.879.000,00 €

ANNO 2025 - RISORSE FNA annualità 2024				Persone Non Autosufficienti			Persone con Disabilità		TOTALE
			denominazione regionale dell'intervento	Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale		Gravissime	Gravi	
LEPS DI EROGAZIONE	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 (Comma 162 Lettera a)	SAD servizio	**4.884.960,00 €**		OBIETTIVI DI SERVIZIO			**4.884.960,00 €**
			soluzioni abitative in coordinamento con PNRR 1.1.2	**300.000,00 €**					**300.000,00 €**
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021Comma 162 Lettera b)		**715.200,00 €**					**715.200,00 €**
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	Interventi da programmare con il Gruppo di lavoro per la non autosufficienza	**120.000,00 €**					**120.000,00**
	Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all'art.1, co.255 della legge 205/2017	L. 234/2021 Comma 164	(Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver)	**5.865.340,00 €**			**11.885.500,00 €**		**17.750.840,00 €**
LEPS DI PROCESSO	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso	messa a regime	messa a regime	OBIETTIVI DI SERVIZIO	messa a regime	messa a regime	
			Prima Valutazione	messa a regime	messa a regime		messa a regime	messa a regime	
			Valutazione Complessa	messa a regime	messa a regime		messa a regime	messa a regime	
			PAI	messa a regime	messa a regime		messa a regime	messa a regime	
			Monitoraggio	messa a regime	messa a regime		messa a regime	messa a regime	
AZIONI DI SUPPORTO	Capacitazione ATS	L. 234/2021 Comma 166							**1.960.000,00 €**
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166							
Totale									**25.731.000,00 €**
VITA INDIPENDENTE			**RISORSE FNA**						**400.000,00 €**
			COFINANZIAMENTO REGIONALE						**100.000,00 €**
Totale									**26.231.000,00 €**

5 Il monitoraggio degli interventi

Descrivere il sistema di monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati, del numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento.

Con riferimento al sistema di monitoraggio degli interventi "Anziani non autosufficienti", "Disabilità gravissima" sostenuti con risorse FNA, la Regione Marche applicherà quanto previsto dall'articolo 3 del DPCM 3 ottobre 2022. Pertanto gli interventi programmati relativi alle annualità 2022, 2023 e 2024 saranno monitorati e rendicontati dagli ATS attraverso l'inserimento dei dati nella piattaforma SIOSS secondo le modalità dell'allegato C "Monitoraggio dei flussi finanziari, allegato D "Rendicontazione sull'utilizzo delle risorse", allegato E "Beneficiari degli interventi" e allegato F "Costituzione/ Rafforzamento dei PUA". Per quanto riguarda il progetto Vita indipendente il monitoraggio viene effettuato dal Centro regionale di ricerca e documentazione sulle disabilità attraverso la raccolta dei dati forniti dagli ATS e caricati dalla Regione su SIOSS.

Inoltre sono attivati monitoraggi specifici per rispondere a bisogni informativi regionali:

Intervento anziani:

annualmente gli ATS compilano una scheda strutturata, predisposta dalla Regione, di raccolta di ulteriori informazioni e dati rispetto a quelle inserite nel SIOSS, con l'intento di disporre di un quadro sintetico di indicatori a supporto della programmazione regionale.

Intervento Disabilità gravissima:

Con riferimento all'intervento Disabilità gravissima, viene effettuato un monitoraggio annuale da parte del Centro regionale di ricerca e documentazione sulle disabilità con la produzione di un report.

Gli interventi e l'utenza degli stessi saranno tracciati anche all'interno del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) – art. 15 L.R. 32/2014.

6 Le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle "Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente"

Indicare le risorse destinate ai progetti di vita indipendente, inclusive del cofinanziamento, e gli ambiti selezionati per l'implementazione degli interventi nel triennio. Assicurarsi che il co- finanziamento sia almeno pari al 20% dell'intero progetto. Ripetere la tabella per ciascuna annualità in caso di scelte diverse nel corso del triennio.

Risorse della quota del FNA e co-finanziamento destinate all'implementazione negli Ambiti Territoriali dei progetti di vita indipendente

Risorse FNA	*Co-finanziamento*	*Totale*
€ 400.000,00	€100.000,00	€ 500.000,00

Indicazione n. Ambiti aderenti
n.5
Denominazione Ambiti Territoriali aderenti
1. ATS 6 – Fano capofila provincia di Pesaro-Urbino
2. ATS 12 – Falconara Marittima capofila provincia di Ancona
3. ATS 16 – Unione Montana Monti Azzurri San Ginesio capofila provincia di Macerata
4. ATS 20 – Porto Sant'Elpidio capofila provincia di Fermo
5. ATS 23 – Unione Comuni Vallata del Tronto capofila provincia di Ascoli Piceno
totale

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B)

Fondo Nazionale per le non autosufficienze FNA – Intervento "Anziani non autosufficienti". Criteri di riparto e modalità di utilizzo – annualità 2022.

1. Premessa

Con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", sono state introdotte importanti innovazioni in materia di non autosufficienza, tra cui la più rilevante è la previsione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024" (PNNA 2022-2024) è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024. Il Piano costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze.

Il PNNA 2022/2024 recepisce le importanti novità normative introdotte con Legge n. 234/2021 e in particolare individua il LEPS di processo e i LEPS di erogazione.

La realizzazione del LEPS di processo e dei LEPS di erogazione richiedono profondi cambiamenti dei sistemi regionali adottati fino ad aggi in materia di non autosufficienza. Il PNNA 2022/2024, tuttavia, vista l'accentuata eterogeneità dei sistemi di welfare regionali, consente ai territori di attuare gradualmente le disposizioni della programmazione nazionale.

Con riferimento all'intervento anziani non autosufficienti, di fronte a questo scenario, nella fase di transizione, la Regione Marche, nelle more della piena realizzazione dei LEPS di erogazione e di processo, in continuità con il passato, per l'annualità 2022, applicherà i criteri adottati nelle precedenti annualità FNA, ovvero erogazione di un contributo economico a persone anziane non autosufficienti che sono assistite dal caregiver familiare e l'erogazione dell'intervento SAD (Servizio di Assistenza domiciliare).

Per l'annualità 2022 sono destinate risorse pari ad euro 10.177.000,00 per la realizzazione dell'intervento Anziani non autosufficienti.

Il trasferimento delle risorse agli ATS è subordinato all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della programmazione regionale 2022/2024 (Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024) riferita al Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024.

2. Finalità degli interventi

Finalità degli interventi finanziati con il Fondo per le non autosufficienze è l'attivazione e il rafforzamento di servizi socio-assistenziali volti prevalentemente a favorire, anche attraverso servizi di sollievo alla famiglia, l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente. Gli interventi di cui al presente atto riguardano:

1. Prosecuzione e stabilizzazione della misura "*Assegno di cura"* rivolta ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro. Per l'attuazione della misura di assegno di cura va utilizzato

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali;
2. Potenziamento del "*Servizio di Assistenza Domiciliare"* (SAD) gestito dai Comuni/Ambiti Territoriali Sociali, rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Per lo svolgimento di tale servizio va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivo messo a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali.

Le tipologie di intervento di seguito illustrate sono costruite all'interno delle finalità sopra riportate.

3. Tipologie di intervento

3.a ASSEGNO DI CURA

L'intervento prevede la prosecuzione della misura di *Assegno di cura* rivolta ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente domiciliare in possesso di regolare contratto di lavoro.

3.a.1 Destinatari

Sono destinatari dell'*assegno di cura* gli anziani non autosufficienti le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, volti a mantenere la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare denominato *"Piano Assistenziale Individualizzato"* (PAI) predisposto dal Servizio Sociale di residenza o domicilio, in accordo con le Unità Valutative Integrate per i casi di particolare complessità. Si specifica che - ai sensi di quanto riportato nel *"Patto per l'assistenza"* di cui al punto 3.a.4 - gli assistenti familiari dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura sono tenuti all'iscrizione all'*Elenco regionale degli Assistenti familiari* (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio. Eventuali altri albi o elenchi non hanno alcuna rilevanza: a tal fine si richiama la normativa regionale sull'Accreditamento dei Servizi per il lavoro.

La persona anziana assistita deve, alla data indicata nel bando (cfr. 3.a.4) emanato dall'Ambito Territoriale Sociale di riferimento:

- aver compiuto 65 anni;
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
- aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'*assegno per l'assistenza personale continuativa* erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura;
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed ivi domiciliata (non saranno accogliibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali). In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la regione Marche;

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assieme all'*Unità Valutativa Integrata* (UVI) di cui l'assistente sociale è componente per i casi di particolare complessità. L'UVI è infatti l'organismo tecnico-professionale deputato alla valutazione del bisogno assistenziale socio-sanitario del cittadino prevalentemente anziano, che richiede l'ammissione in servizi di cura domiciliari, oltre che in strutture residenziali.

3.a.2 Entità del contributo economico

L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del *Piano Assistenziale Individualizzato* (PAI). Al termine dei 12 mesi la graduatoria di Ambito Territoriale Sociale viene ricostituita nel rispetto delle modalità di cui al punto f) della successiva parte dedicata alla valutazione.
In via sperimentale è possibile inserire nel PAI la specifica relativa all'erogazione del contributo economico "assegno di cura" al beneficiario

3.a.3 Requisiti e modalità di accesso

Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando:
- certificazione di invalidità al 100%;
- possesso dell'indennità di accompagnamento;
- indicatore della situazione economica equivalente - ISEE (valutazione DSU).

Oltre all'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita, possono presentare domanda di accesso all'assegno di cura:
- i familiari o soggetti delegati;
- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.

La domanda va presentata presso il *Punto Unico di Accesso* (PUA) laddove esistente e di facile accesso, o presso l'*Ufficio di Promozione Sociale* (UPS) dell'Ambito Territoriale Sociale che costituisce l'unico punto di accesso alla rete degli interventi sanitari, sociali e di integrazione socio-sanitaria attraverso la costituzione di luoghi ben individuabili dai cittadini, capaci di offrire informazioni e risposte ai bisogni complete e orientate alla domanda specifica.
Nel caso di utenti che già usufruiscono di assegno di cura, o che negli anni precedenti erano stati inseriti in graduatoria, occorrerà presentare:
- attestazione ISEE aggiornata sulla base dei criteri del bando per permettere la verifica del mantenimento dei requisiti economici di accesso e stato della famiglia ai fini dell'aggiornamento contestuale della graduatoria;
- copia del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

Si specifica che la misura di *Assegno di cura* è alternativo con il servizio SAD di cui alla presente delibera e con l'intervento *Home Care Premium* effettuato dall'INPS; è inoltre alternativo all'intervento relativo la "Disabilità gravissima" e al progetto "Vita indipendente".
In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza l'età maggiore e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale in

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.
L'assegno di cura si interrompe nei seguenti casi:
- l'assegnatario viene inserito in maniera permanente presso una struttura residenziale;
- accesso del beneficiario al servizio SAD di cui alla presente delibera (i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria);
- venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del *Piano di Assistenza Individualizzato* e del *Patto per l'Assistenza*;
- venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario.

L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.
E' autorizzato a riscuotere l'assegno:
- nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e di volere: l'anziano stesso indicato come beneficiario o, in caso di impossibilità, persona appositamente delegata;
- nel caso di anziano non autosufficiente incapace di intendere e di volere, il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (*amministratore di sostegno, tutore, curatore*).

3.a.4 Procedure di gestione del contributo
Pubblicazione del bando
L'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale informa la cittadinanza sulla possibilità di accedere alla misura "Assegno di cura" attraverso un Avviso pubblico nel quale dovranno essere specificate le caratteristiche e gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'assegno di cura (criteri di accesso, modalità, tempi e luoghi per la presentazione della domanda, etc).
Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria
Seguirà una fase istruttoria che terminerà con la predisposizione di un'unica graduatoria di Ambito Territoriale Sociale delle domande ammissibili redatta sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE. La graduatoria, non dà immediato accesso al contributo, bensì alla presa in carico della situazione da parte dell'assistente sociale dell'Ambito e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno, previa stesura di un *Piano di Assistenza Individualizzato* (PAI) e di un *Patto per l'Assistenza domiciliare* sottoscritto dal Coordinatore dell'Ambito con la famiglia che assiste l'anziano o l'anziano stesso.
Valutazione e sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e del Patto per l'Assistenza Domiciliare
Predisposta la graduatoria, che di per sé non dà immediato accesso al contributo, si passa alla fase successiva di analisi della situazione e di costruzione del rapporto di collaborazione tra la famiglia e i servizi entro la quale si situa la contribuzione economica; tale contribuzione costituisce, infatti, un servizio aggiuntivo al sistema delle cure domiciliari e non un semplice intervento di sostegno al reddito. Il percorso è il seguente:

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

a) Il Coordinatore dell'Ambito, una volta definita la graduatoria in base al reddito, affida la competenza della valutazione dei casi, partendo dal primo in graduatoria, all'assistente sociale dell'Ambito o del Comune capofila;
b) L'assistente sociale verifica, tramite visita domiciliare, la presenza delle condizioni operative che consentono la sottoscrizione del *Patto per l'assistenza domiciliare* da sottoscrivere a cura delle parti. L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, di cui lo/la stesso/a fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie;
c) A conclusione della fase di analisi, l'assistente sociale provvede alla stesura del *PAI* o al suo aggiornamento in caso di soggetti già presi in carico dalla stessa o dai servizi competenti. Nell'ambito del PAI verranno esplicitati i requisiti che consentiranno l'accesso all'assegno di cura. Il Coordinatore di Ambito sottoscriverà quindi, con i destinatari dell'assegno, il *Patto per l'assistenza* nel quale vengono individuati i percorsi assistenziali a carico della famiglia, gli impegni a carico dei servizi, la qualità di vita da garantire e le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura assieme alla tempistica di concessione dello stesso. Il *Patto per l'assistenza* dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'*Elenco regionale degli Assistenti familiari* (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF *Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione* entro dodici mesi dalla concessione del beneficio. Eventuali altri albi o elenchi non hanno alcuna rilevanza: a tal fine si richiama la normativa regionale sull'Accreditamento dei Servizi per il lavoro;
d) L'assistente sociale, in collaborazione con le professionalità comprese nell'UVI, garantisce periodicamente momenti programmati di verifica del *PAI* e di rispetto delle indicazioni riportate nel *Patto* sottoscritto con i destinatari del contributo al fine di valutare l'efficacia dell'intervento e di verificare la possibilità di eventuali cambiamenti in corso d'opera, in ordine dell'appropriatezza del contributo;
e) Nel caso di un numero di assegni disponibili inferiore rispetto alle domande pervenute, il Coordinatore di Ambito può proseguire nello scorrimento della graduatoria per reddito ISEE (ed età maggiore in caso di pari ISEE), laddove si presentino uscite di utenti da questa tipologia di offerta o per decesso o per sopraggiunta inappropriatezza;
f) La graduatoria dura un anno.

Vige l'obbligo di gestione in forma associata della misura di *Assegno di cura*, sia per quanto concerne l'approvazione (ed eventuale scorrimento) della graduatoria unica di Ambito, sia per quanto attiene alle procedure di liquidazione dei beneficiari finali; in tal senso, le risorse trasferite dalla Regione Marche agli Ambiti Territoriali Sociali devono essere gestite direttamente dagli ATS attraverso i rispettivi Enti capofila, evitando trasferimenti agli Enti locali ricadenti nell'Ambito; la gestione della quota assegnata da parte dell'Ente capofila dell'Ambito dovrà quindi essere effettuata attraverso istituzione di apposite sezioni del proprio Bilancio intestate all'Ambito, evitando trasferimenti agli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Sociale. Le risorse andranno liquidate ai beneficiari finali con la massima sollecitudine.

Gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad attivare controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE pervenute ai sensi della normativa vigente.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3.b SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Accanto alla prosecuzione della misura di *Assegno di cura* alle famiglie che svolgono attività assistenziale agli anziani non autosufficienti, i presenti criteri intervengono anche per orientare l'utilizzo della quota parte del Fondo per gli anziani non autosufficienti, che dovrà essere non inferiore al 30% dell'importo complessivo trasferito agli Ambiti Territoriali Sociali, per la stabilizzazione dei *Servizi di Assistenza Domiciliare* (SAD) gestiti dagli Ambiti e rivolti unicamente agli anziani ultrasessantacinquenni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. In tale contesto, la quota SAD di cui alla presente delibera va finalizzata a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambito familiare e sociale migliorando la sua qualità di vita, nonché quella della famiglia di appartenenza. L'intervento è finalizzato, altresì, ad evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitare o in Case di Riposo e Residenze Protette.
L'accesso al SAD avviene previa domanda da presentare al PUA; la valutazione del caso è effettuata dall'assistente sociale dell'ATS con eventuale coinvolgimento dell'UVI per i casi di maggiore complessità assistenziale con relativa stesura del PAI.
Al fine di verificare la stabilizzazione dell'offerta ogni Ambito Territoriale Sociale predispone un progetto di utilizzo della quota parte dei fondi destinati ai *Servizi di Assistenza Domiciliare* (SAD) da inserire all'interno del Piano attuativo annuale di Ambito, come capitolo a parte. Trattandosi di finanziamenti finalizzati alla stabilizzazione di servizi socio-assistenziali il progetto di utilizzo, elaborato dal Coordinatore di ATS, dovrà indicare in particolar modo i percorsi di miglioramento qualitativo del Servizio in termini di estensione temporale dello stesso, di eventuali prestazioni aggiuntive, di formazione e aggiornamento del personale impiegato nel servizio, di supervisione delle attività e ulteriori indicatori di qualità.
In caso di scelta orientata al potenziamento del servizio avviato occorrerà indicare nel progetto di utilizzo le percentuali di incremento dell'offerta che si intendono raggiungere nel corso dell'anno attraverso indicatori relativi al numero di anziani in più che si intendono assistere e il personale sociale in più messo a disposizione.
La connotazione organizzativa del SAD a livello di Ambito prevede obbligatoriamente la gestione associata dello stesso, che andrà progressivamente realizzata (laddove non ancora attuata) attraverso:

1. Regolamento Unico per la gestione associata del SAD;
2. Eguale soglia minima ISEE di compartecipazione al costo del servizio;
3. Graduatorie e liste uniche di attesa.

A decorrere dal 01/01/2016 la gestione associata del SAD è diventato un obbligo su tutto il territorio regionale e pertanto dovranno essere adottate tutte le procedure affinché tale modalità di gestione diventi operativa. Le risorse trasferite dalla Regione Marche agli Ambiti Territoriali Sociali dovranno essere gestite direttamente dagli Ambiti tramite i rispettivi Enti capofila evitando trasferimenti agli Enti locali ricadenti nell'ATS, attraverso:

a) programmazione con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS e inserimento del "Progetto SAD" nel Piano attuativo dell'annualità di riferimento;
b) gestione della quota assegnata da parte dell'Ente capofila dell'ATS attraverso istituzione di apposite sezioni del proprio Bilancio intestate all'Ambito, evitando trasferimenti agli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Sociale.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Criteri di riparto

Il riparto del Fondo per la non autosufficienza tra gli Ambiti Territoriali Sociali viene effettuato sulla base dei seguenti indici:

a) numero di persone con 65 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 65 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
b) numero di persone con 85 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 85 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
c) indice di vecchiaia dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 65 e più anni, sul totale dei residenti dell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
d) indice quarta/terza età dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 85 e più anni sul totale delle persone con 65 anni e più residenti nell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
e) Kmq complessivi del territorio dell'ATS sul totale dei kmq del territorio regionale; attraverso questo criterio viene ripartito il 12,50% del finanziamento globale.

5.Monitoraggio

I dati rilevati a livello di ambito territoriale riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D, ed E del DPCM 03/10/2022, verranno resi disponibili attraverso il caricamento degli stessi sul SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali).

6.Controlli, verifiche e valutazioni

La Regione Marche attiva controlli per monitorare l'utilizzo dei fondi nelle modalità di cui sopra; in tali circostanze gli Ambiti Territoriali Sociali e gli enti locali saranno chiamati a fornire tutte le informazioni richieste. La Regione Marche provvederà al monitoraggio periodico del percorso di stabilizzazione dell'offerta assistenziale *Assegno di cura* e *SAD*. I dati raccolti vengono messi a disposizione del "Tavolo regionale permanente di monitoraggio" a cui partecipano i soggetti o loro delegati firmatari del protocollo regionale sull'attuazione degli indirizzi programmatici nel settore delle politiche sociali e socio-sanitarie sottoscritto dalla Regione Marche con le Segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil e delle OO.SS regionali dei pensionati Spi-Cgil, FNP- Cisl, UILP-Uil il 4 giugno 2008. Tali dati inoltre sono messi a disposizione anche dei "Tavoli permanenti di monitoraggio di Ambito Territoriale" a cui partecipano i Coordinatori di Ambito, i Direttori di Distretto e i referenti territoriali dei soggetti firmatari o loro delegati.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C)

Fondo Nazionale per le non autosufficienze - intervento "Disabilità gravissima" Criteri di riparto e modalità di utilizzo – annualità 2022.

Premessa

Con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", sono state introdotte importanti innovazioni in materia di non autosufficienza, tra cui la più rilevante è la previsione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024" (PNNA 2022-2024) è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024. Il Piano costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze.

Il PNNA 2022/2024 recepisce le importanti novità normative introdotte con Legge n. 234/2021 e in particolare individua il LEPS di processo e i LEPS di erogazione.

La realizzazione del LEPS di processo e dei LEPS di erogazione richiedono profondi cambiamenti dei sistemi regionali adottati fino ad aggi in materia di non autosufficienza. Tuttavia, vista l'accentuata eterogeneità dei sistemi di welfare regionali, il PNNA 2022/2024 consente ai territori di attuare gradualmente le disposizioni della programmazione nazionale.

Con riferimento all'intervento Disabilità gravissima, di fronte a questo scenario, nella fase di transizione, la Regione Marche, nelle more della piena realizzazione dei LEPS di erogazione e di processo, in continuità con il passato, per l'annualità 2022, applicherà i criteri adottati nelle precedenti annualità FNA, ovvero erogazione di un contributo economico a persone riconosciute disabili gravissimi.

Pertanto, in attuazione con quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016 la Regione Marche intende con il presente atto disciplinare gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima – annualità 2022.

Per l'annualità 2022 sono destinate risorse pari ad euro 11.023.000,00 per la realizzazione dell'intervento Disabilità gravissima.

Il trasferimento delle risorse agli ATS è subordinato all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della programmazione regionale 2022/2024 (Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024) riferita al Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024.

1.Beneficiari

Ai sensi di quanto riportato all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 *"per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni*:

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10;
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4;
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn* e *Yahr mod*;
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) <=*8;*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'allegato 2 del DM 26/09/2016 *"Altre persone in condizione di dipendenza vitale"*.
Sono esclusi dal beneficio i soggetti ospiti di strutture residenziali.
L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica", all'intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019 e alla misura "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

2.Riconoscimento della condizione di disabilità gravissima

Il compito di valutare la condizione di "disabilità gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 spetta alle Commissioni sanitarie provinciali - attualmente operanti presso le AST di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno - istituite con DGR n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009, quest'ultimo modificato con decreti n. 42/2010, n. 2/2013 e n. 96/2017.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le Commissione sanitarie provinciali operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale.
I soggetti che intendono presentare richiesta di accesso al contributo devono trasmettere alle Commissioni sanitarie provinciali, la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 corredata da verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) del paragrafo precedente.
Le Commissioni sanitarie provinciali acquisiscono le suddette certificazioni mediche specialistiche redatte secondo le scale di valutazione per le condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale, il cui modello, da far compilare allo specialista, verrà predisposto e approvato con successivo decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio.
Le domande che perverranno alle Commissioni sanitarie provinciali oltre il termine che verrà indicato con successivo decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta saranno escluse.
Le Commissioni sanitarie provinciali verificano la congruità della documentazione prodotta ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/09/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.
Successivamente, le stesse provvedono a trasmettere al diretto interessato e al Comune di residenza la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima necessaria per la richiesta del contributo da trasmettere alla Regione Marche - Settore Contrasto al disagio.

3.Percorso assistenziale integrato
In via sperimentale, gli Ambiti Territoriali Sociali unitamente ai Distretti Sanitari di riferimento, ove non fosse possibile–adottare il Piano Assistenziale Individuale - PAI, concordano modalità di valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale.
E' possibile indicare, nel documento valutativo individualizzato, o nel PAI se previsto, la specifica relativa all'erogazione del contributo economico "disabilità gravissima" al beneficiario. Tale indicazione riveste carattere eventuale e non obbligatorio.

4.Modalità di ripartizione delle risorse
Le risorse per la realizzazione dell'intervento vengono ripartite in maniera proporzionale alle richieste ammesse a finanziamento. In particolare il Fondo per le non autosufficienze - annualità 2022 sarà trasferito agli ATS in proporzione alle richieste effettive ammesse a finanziamento che risulteranno a conclusione del procedimento amministrativo.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in condizione di "disabilità gravissima", sia inserito nel percorso di istruzione/formazione o in un centro socio-educativo riabilitativo diurno - CSER oppure in un centro di riabilitazione pubblico o privato accreditato ai sensi della L.R. 21/2016 si procede all'assegnazione di un contributo ridotto della metà.

Nel caso in cui la frequenza del Centro Diurno (CSER) è stata sospesa per cause riconducibili a disposizioni regionali e nazionali il contributo sarà riconosciuto interamente.

Nel caso in cui l'alunno con disabilità gravissima sia impossibilitato a frequentare la scuola e gestisca la programmazione delle attività didattiche online il contributo sarà riconosciuto interamente a fronte della presentazione di un certificato medico (MMG) che giustifichi la domiciliazione del percorso scolastico.

Nel caso in cui il disabile sia stato ricoverato in struttura ospedaliera per un periodo di tempo superiore ai 30 gg. il contributo sarà sospeso per i giorni di ricovero successivi al trentesimo giorno.

Nel caso in cui il disabile sia deceduto prima di essere valutato in condizione di disabilità gravissima ai fini dell'ottenimento del contributo per il periodo precedente al decesso, dovrà produrre certificato medico da cui si evinca lo stato di disabilità gravissima nel periodo precedente al decesso.

Gli Ambiti Territoriali Sociali procedono al trasferimento delle risorse spettanti ai beneficiari.

Le modalità per l'attuazione degli interventi saranno le medesime di quelle approvate con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio n.13/2023 e s.m.i, relativo alle risorse regionali per la non autosufficienza, Intervento disabilità gravissima – annualità 2022.

5. Monitoraggio

I dati rilevati a livello di ambito territoriale riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D ed E del DPCM 03/10/2022, verranno resi disponibili attraverso il caricamento degli stessi sul SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali).

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO D

LINEE ATTUATIVE REGIONALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA DI CUI AL DPCM 3.10.2022 ART. 4 "PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE" PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNUALITÀ 2022

1. ***Quadro di contesto***

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, che ha introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità, mira a garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità in situazione di eguaglianza con gli altri per garantire la centralità della persona e la sua piena inclusione all'interno della società. Uno dei requisiti ai fini della più ampia inclusione sociale, come recita la Convenzione nel preambolo, è *"l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte"*. La Legge 21 maggio 198, n.162, nel modificare la Legge 5 febbraio 1992, n.104, aveva già introdotto nell'ordinamento italiano un primo espresso riferimento al diritto alla *vita indipendente* delle persone con disabilità, prevedendo, fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità, la facoltà di *"disciplinare le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta",* allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici. La Regione Marche, in ottemperanza alle suddette norme ed anche sulla base di quanto enunciato nella L.R. 18/96, ha avviato a partire dal 2007 la sperimentazione di *Piani personalizzati di vita indipendente* e dati i notevoli risultati conseguiti in termini di autonomia da parte dei beneficiari nel corso degli anni, al fine di dare stabilità all'intervento, ha approvato il 28 giugno 2018 la legge n. 21 *"Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità"* e successivamente con la DGR n.1696 del 10.12.2018 le "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti personalizzati di vita indipendente". La Regione Marche, inoltre, già a partire dalla prima annualità del 2013 sino ad oggi ha sempre partecipato alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nel corso degli anni, con il supporto del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilita, è stato effettuato un costante monitoraggio sia sulla progettualità regionale che ministeriale ed è emerso un alto grado di soddisfazione da parte dei beneficiari che hanno testimoniato il miglioramento della qualità della loro vita attraverso le attività svolte con il sostegno dell'assistente personale nella sfera familiare, lavorativa, di cura e di svago.

Relativamente al Progetto per la Vita Indipendente il confronto e la consultazione avviene con gli ATS e con il Comitato tecnico regionale per la vita indipendente, costituito con DDS n.298/2018 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/2018, nel rispetto e

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nella valorizzazione delle autonomie locali, delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi.
Infatti, il Comitato tecnico regionale per la vita indipendente è così composto:
a) il dirigente, o suo delegato, della struttura regionale competente in materia di politiche sociali, che lo presiede;
b) il dirigente, o suo delegato, della struttura regionale competente in materia di sanità;
c) cinque referenti delle equipe multidisciplinari e multiprofessionali (UMEA/DSM), designati dalle cinque Aziende Sanitarie Territoriali (ex Aree Vaste);
d) tre coordinatori di ambito territoriale sociale designati dal Coordinamento dei coordinatori degli ATS;
e) un rappresentante della Consulta regionale per la disabilità;
f) un referente regionale dell'associazione ENIL Italia (European Network on Independent Living);
g) un rappresentante del Forum del terzo settore.

Inoltre, nella Regione Marche è presente da alcuni anni l'Associazione per la Vita Indipendente Marche (AVI Marche) con la quale si è instaurato un confronto costante rispetto sia alla progettualità ministeriale che a quella regionale.

Come per la progettualità regionale, anche per la progettualità ministeriale l'integrazione socio-sanitaria avviene nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) istituite ai sensi della DGR n. 110/2015, dove sono operanti le Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (U.M.E.A.) e i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) a cui è rispettivamente demandata la presa in carico delle persone con disabilità e delle persone con problemi di salute mentale. Infatti, alle UMEA e ai DSM spetta la valutazione multidimensionale dei beneficiari del progetto Vita Indipendente ai fini della stesura del Progetto personalizzato con indicazione del relativo Budget di progetto.

2. Modalità di attuazione

Le unità multidisciplinari o multiprofessionali (UMEA/DSM), nel caso in cui una persona con disabilità richieda la stesura di un progetto personalizzato di Vita Indipendente effettuano la ***valutazione multidimensionale del bisogno della persona con disabilità***. La valutazione multidimensionale viene redatta secondo i principi della valutazione bio-psicosociale in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), quale strumento di Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute. Le diverse dimensioni della vita delle persone con disabilità da analizzare sono in particolare: a) cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; b) mobilità; c) comunicazione e altre attività cognitive; d) attività strumentali e relazionali della vita quotidiana. Inoltre, la valutazione deve essere fatta, in prospettiva del miglioramento della qualità della vita, rispetto ai seguenti otto domini: 1) Benessere Fisico; 2) Benessere Materiale; 3)

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Benessere Emozionale; 4) Autodeterminazione; 5) Sviluppo Personale; 6) Relazioni Interpersonali; 7) Inclusione Sociale; 8) Diritti ed Empowerment.

Il ***Progetto personalizzato di Vita Indipendente*** viene redatto ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 con il fine di promuovere e realizzare il più alto grado di partecipazione alla vita sociale della persona con disabilità incrementando il livello di autonomia e di attività attraverso l'azione congiunta e finalizzata di interventi sanitari e socio-assistenziali. Il progetto personalizzato viene redatto dall'UMEA/DSM sulla base della valutazione multidimensionale di cui al paragrafo precedente d'intesa con la persona con disabilità e con l'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze. Nel progetto personalizzato di Vita Indipendente vanno individuate le azioni propedeutiche per garantire una maggiore autonomia e inclusione sociale della persona con disabilità, quali ad esempio la cura della persona, l'aiuto domestico, la mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero.

Il Progetto personalizzato di vita indipendente deve prevedere:

a) descrizione della condizione di disabilità e del livello di autonomia personale anche in relazione al contesto familiare e ambientale;
b) descrizione delle motivazioni che spingono la persona con disabilità a voler attuare un percorso di vita indipendente;
c) obiettivi di vita indipendente che si intendono perseguire;
d) descrizione delle azioni (previste dalla progettualità ministeriale) propedeutiche per il raggiungimento degli obiettivi;
e) indicazione del budget di progetto complessivo riferito alle spese per le azioni di cui alle macro-area riferite al soggetto.

Con riferimento all'***individuazione dei beneficiari da parte degli ATS***, questi devono attenersi alle disposizioni contenute nelle "Linee di Indirizzo per progetti di vita indipendente" di cui al DPCM 21.11.2019 e nelle "Linee Guida regionali" di cui all'art.6 della L.R. 21/2018 adottate con DGR n. 1696/2018.

In accordo con gli ATS si è stabilito di individuare ***n. 5 Ambiti Territoriali Sociali ciascuno dei quali avrà il ruolo di Ambito capofila a livello provinciale***, in questo modo si riuscirà a dare una risposta uniforme su tutto il territorio marchigiano dato che la nostra regione è suddivisa in cinque province e cinque sono gli ambiti che vengono assegnati alla regione Marche.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM 03.10.2022, i ***Progetti di vita indipendente di Ambito***, redatti nel rispetto delle disposizioni contenute nelle "Linee di Indirizzo per Progetti di vita indipendente" di cui all'Allegato F del Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021 (punti da 19 a 30) di cui al DPCM 21.11.2019, devono essere trasmessi alla

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regione Marche dagli ATS capofila individuati.

Ogni ***Progetto di Ambito*** deve descrivere le azioni previste secondo le linee di indirizzo per Aree di intervento (punti da 24 a 30 dell'Allegato F del DPCM 21.11.2019) ovvero:
1. Assistente personale;
2. Forme dell'abitare in autonomia: housing e cohousing
3. Inclusione sociale e relazionale
4. Trasporto sociale
5. Domotica
6. Azioni di sistema.

La valutazione dei Progetti di Ambito da parte del Settore Contrasto al Disagio, supportato dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità (CRRDD), verrà condotta secondo quanto disposto ai punti 33 e 34 dell'Allegato F del DPCM 21.11.2019.
Nello specifico la verifica riguarderà:
- la corretta declinazione delle azioni, secondo le linee di indirizzo (Aree di intervento punti da 24 a 30 dell'Allegato F del DPCM 21.11.2019);
- la coerenza tra le stesse e le corrispondenti voci di spesa;
- il possesso dei requisiti essenziali di cui alle lettere da a) a d) indicati al punto 34 dell'Allegato F del DPCM 21.11.2019.

L'avvio dei progetti in questione è, quindi, subordinato all'approvazione dei medesimi da parte del Settore Contrasto al Disagio.

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno stabiliti i termini e le modalità per la presentazione dei Progetti da parte degli ATS.

3. *Modalità di trasferimento delle risorse (Flussi finanziari)*

Contestualmente all'approvazione da parte del Settore Contrasto al Disagio dei Progetti di Ambito verrà disposto il trasferimento delle risorse ai n.5 ATS pari complessivamente ad € 500.000,00 per l'annualità 2022 di cui € 400.000,00 quale quota parte del Fondo nazionale per la non autosufficienza – FNA 2022-2024 ed € 100.000,00 quale cofinanziamento regionale richiesto ai sensi del punto 31 dell'Allegato F "Linee di Indirizzo per progetti di vita indipendente" del DPCM 21.11.2019.
Il trasferimento delle risorse ai n. 5 ATS è subordinato all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della Programmazione regionale riferita al Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024.

I n.5 ATS Capofila a livello provinciale devono liquidare a loro volta le risorse trasferite dal Settore Contrasto al Disagio ai soggetti coinvolti nella progettualità con le seguenti modalità:
• il 70% del contributo spettante in acconto a seguito dell'approvazione del progetto;
• il 20% alla presentazione di un rapporto intermedio circa le attività svolte nonché le

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

spese sostenute, previa verifica da parte del Settore Contrasto al Disagio dell'effettivo utilizzo di almeno il 50% dell'intero ammontare del finanziamento;
- il restante 10% a consuntivo su presentazione del rapporto finale circa le attività svolte nonché le spese sostenute previa verifica da parte del Settore Contrasto al Disagio dell'utilizzo dell'intero ammontare del finanziamento.

4. *Rendicontazione sull'utilizzo delle risorse*

La rendicontazione delle spese sostenute e relativa descrizione delle attività svolte in ciascuna annualità avviene in due fasi:
1. in fase di rapporto intermedio;
2. in fase di rapporto finale.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere corredata dalla documentazione valida ai fini fiscali.

5. *Beneficiari degli interventi*

Unitamente alla trasmissione del rapporto finale gli ATS, per ciascuna annualità, devono trasmettere le informazioni circa i beneficiari degli interventi e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti previsti.

6. Monitoraggio

I dati rilevati a livello di ambito territoriale riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D ed E del DPCM 3.10.2022, verranno resi disponibili attraverso il caricamento degli stessi sul SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali).

7. Le risorse e gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'implementazione delle "Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente"

Risorse della quota del FNA e co-finanziamento destinate all'implementazione negli Ambiti Territoriali Sociali dei progetti di vita indipendente – Annualità 2022		
Risorse FNA	Co-finanziamento	Totale
€ 400.000,00	€100.000,00	€ 500.000,00
Indicazione n. Ambiti aderenti		
n.5		
Denominazione Ambiti Territoriali aderenti		
1. ATS 6 – Fano capofila provincia di Pesaro-Urbino		
2. ATS 12 – Falconara Marittima capofila provincia di Ancona		
3. ATS 16 – Unione Montana Monti Azzurri San Ginesio capofila provincia di Macerata		
4. ATS 20 – Porto Sant'Elpidio capofila provincia di Fermo		
5. ATS 23 – Unione Comuni Vallata del Tronto capofila provincia di Ascoli Piceno		

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1499

Legge regionale 5 agosto 2020, n. 46 – Approvazione dello schema di atto modificativo alla convenzione per l'intervento denominato "Contributo straordinario per la realizzazione di investimenti infrastrutturali di interesse regionale"di cui alla DGR n. 1660 del 30 dicembre 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di atto modificativo alla convenzione per l'intervento denominato "Contributo straordinario per la realizzazione di investimenti infrastrutturali di interesse regionale" di cui alla DGR n. 1660 del 30 dicembre 2020, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. Di incaricare il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, o suo delegato, a sottoscrivere l'atto modificativo cui all'allegato 1), autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1500

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. 49/CSR del 31/03/2020 e successive modifiche e integrazioni – DGR 1715, modifica delegazione trattante.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di modificare la DGR 1715 del 19/12/2022, sostituendo, nella "Parte pubblica", il nominativo del Direttore del Dipartimento Salute, dott. Armando Gozzini o un suo delegato come segue:
"Il Direttore del Dipartimento Salute, dott. Antonio Draisci o un suo delegato. In caso di assenza dell'Assessore alla Salute, il Direttore del Dipartimento svolge la funzione di Presidente";

- di ridefinire, a seguito di tale modifica e considerato che le AST sono ormai a regime, la parte pubblica della delegazione trattante con i seguenti componenti:

PARTE PUBBLICA

- L'Assessore alla Salute della Regione Marche: dott. Filippo Saltamartini o un suo delegato, con il ruolo di Presidente;
- Il Direttore del Dipartimento Salute, dott. Antonio Draisci o un suo delegato. In caso di assenza dell'Assessore alla Salute, il Direttore del Dipartimento svolge la funzione di Presidente;
- Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità, dott.ssa Paola Cercamondi, o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Pesaro/Urbino, dott.ssa Nadia Storti o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Ancona, Dott. Giovanni Stroppa o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Macerata o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Fermo, dott. Gilberto Gentili o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno, dott.ssa Nicoletta Natalini o suo delegato.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1501

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. 70/CSR del 28/04/2022 – DGR 1713/2022, modifica della delegazione trattante.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di modificare la DGR 1713 del 19/12/2022, sostituendo, nella "Parte pubblica", il nominativo del Direttore del Dipartimento Salute, dott. Armando Gozzini o un suo delegato come segue: "Il Direttore del Dipartimento Salute, dott. Antonio Draisci o un suo delegato. In caso di assenza dell'Assessore alla Salute, il Direttore del Dipartimento svolge la funzione di Presidente";

- di ridefinire, a seguito di tale modifica e considerato che le AST sono ormai a regime, la parte pubblica della delegazione trattante con i seguenti componenti:

PARTE PUBBLICA
- L'Assessore alla Salute della Regione Marche: dott. Filippo Saltamartini o un suo delegato, con il ruolo di Presidente;
- Il Direttore del Dipartimento Salute, dott. Antonio Draisci o un suo delegato. In caso di assenza dell'Assessore alla Salute, il Direttore del Dipartimento svolge la funzione di Presidente;
- Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità, dott.ssa Paola Cercamondi, o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Pesaro/Urbino, dott.ssa Nadia Storti o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Ancona, Dott. Giovanni Stroppa o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Macerata o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Fermo, dott. Gilberto Gentili o suo delegato;
- Il Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno, dott.ssa Nicoletta Natalini o suo delegato.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1502

Art. 1, comma 548-bis, legge n. 145/2018 e s.m.i., approvazione schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Parma, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione dell'art. 1, comma 548-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., lo schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Parma, nei termini di cui all'Allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1 al quale potranno essere apportate eventuale modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1503

Art. 1, comma 548-bis, legge n. 145/2018 e s.m.i., approvazione schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione dell'art. 1, comma 548-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., lo schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nei termini di cui all'Allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1 al quale potranno essere apportate eventuale modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1504

Designazione di componenti in seno a commissioni di esami per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario, enti gestori vari, novembre e dicembre 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di designare i seguenti esperti in seno alle commissioni per gli esami finali dei corsi per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario:

Rappresentante Sanità	Rappresentante Politiche sociali	Identificativi corso
Maria Laura Orlandi Dipartimento Salute	Moris Sarghini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1061252 *Go Up Group Srls* *Civitanova Marche (MC)*
Romana Panichi Dipartimento Salute	Alessandro Bruni Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1085238 Piceno Formazione Srls San Benedetto del Tronto
Maria Laura Orlandi Dipartimento Salute	Moris Sarghini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1086425 *Soc. Coop. Centro Papa Giovanni XXIII* *Ancona*
Federico Lattanzi Dipartimento Salute	Maria Cristina Morelli Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1085249 IPSIA " F. Corridoni" – Corridonia (Mc)
Loredana Moretti Dipartimento Salute	Moris Sarghini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1085397 *C.S.C. Leonardo Srls* - Recanati (Mc)
Ivana Paolini Dipartimento Salute - Ars	Moris Sarghini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1085129 C.S.C. Professional Srl – Magliano di Tenna (FM)
Alessandro Mancini Dipartimento Salute	Annalisa Cingolani Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1085334 Cooss Marche Onlus – Ancona sede operativa Jesi

2. di autorizzare, in caso di motivato impedimento in capo ai soggetti designati, i direttori del Dipartimento Salute e del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione a procedere alla sostituzione degli stessi con proprio provvedimento e ciascuno per il nominativo di propria competenza.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1505

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 664 del 07.09.2023, avente ad oggetto "Revoca Determina n.415 del 31 maggio 2023 e Riadozione Bilancio di Esercizio 2022." - Approvazione con prescrizioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 664 del 07.09.2023, avente ad oggetto "Revoca Determina n.415 del 31 maggio 2023 e Riadozione Bilancio di Esercizio 2022.", con le seguenti prescrizioni:
  a) di adottare nell'annualità 2023 azioni di rientro finalizzate al rispetto del tetto di spesa del personale di cui alla DGR 960/2023;
  b) di ridurre l'utilizzo dei rapporti di lavoro flessibile.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1506

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona - in funzione di Commissario liquidatore dell'ASUR - n. 122 del 01.09.2023, avente ad oggetto "Adozione bilancio d'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 14 L. R. 19.11.1996 n. 47 - Riapprovazione" - Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona - in funzione di Commissario liquidatore dell'ASUR - n. 122 del 01.09.2023, avente ad oggetto "Adozione bilancio d'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/11/1196 n. 47 - Riapprovazione".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1507

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro e Urbino n. 979 del 07.09.2023, avente ad oggetto "Bilancio di esercizio 2022 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Riadozione in ottemperanza alla DGRM n. 1174 del 31.07.2023." - Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro e Urbino n. 979 del 07.09.2023, avente ad oggetto "Bilancio di esercizio 2022 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Riadozione in ottemperanza alla DGRM n. 1174 del 31.07.2023."

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1508

D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio L.R n. 34 del 27/11/08 "Disciplina delle Commissioni locali per il paesaggio" – modifica elenco degli Enti in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica – Esclusione Comune di Arcevia (AN).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di aggiornare l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio (ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 34 del 27/11/2008), approvato con la D.G.R. n. 1101 del 29/06/2009, escludendo il Comune di Arcevia (AN), che attesta di non possedere più i requisiti per esercitare le funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 3 della L. R. 34/2008.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1509

S.I.N. "Falconara Marittima". Approvazione definitiva della Convenzione Regione Marche – ARPAM, con il Programma Operativo di Dettaglio (P.O.D.) per alcuni degli interventi previsti nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Falconara Marittima"".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare la versione definitiva della Convenzione Regione Marche – ARPAM, con il Programma Operativo di Dettaglio (P.O.D.) per alcuni degli interventi previsti nell'Accordo di Programma *"Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Falconara Marittima*"", di cui all'Allegato A, Convenzione Regione Marche – ARPAM contenente Allegato 1, 2, e 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 433.148,95, come previsto nella suddetta Convenzione, nell'ambito della disponibilità già attestata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 732 del 30 maggio 2023;
3. di stabilire che la copertura finanziaria dell'importo di € 433.148,95 è garantito a carico del capitolo n. 2090810030 a valere sul bilancio 2023/2025, annualità 2023;
4. di autorizzare il dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere della Regione Marche alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali del testo che si rendessero necessarie ai fini della stipula;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1510

Direttiva 92/43/CEE. DPR n. 357/97. Legge regionale 25 settembre 2023, n. 15. Modifica della DGR n. 1661/2020 relativa all'adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di modificare l'Allegato 1 della DGR n. 1661/2020 concernente «Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015» secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente atto del quale è parte integrante.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1511

Linee guida per la predisposizione dell'Avviso relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso le quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche, biennio formativo 2023/2025, per un totale di n. 26 corsi, di cui n. 5 a cofinanziamento regionale per un importo di € 1.451.745,00 sul totale dell'offerta formativa pari ad € 8.589.074,00 – PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Giovani - OS 4.f., Fondo per l'istruzione tecnologica superiore L.99/2022 e.f. 2023 e Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR – Next Generation EU

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le linee guida contenute nell' "Allegato

A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la predisposizione di un Avviso Pubblico, rivolto alle quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS *Academy*) con sede legale e operativa nella regione Marche, biennio 2023/2025, per la promozione di attività corsuali ad elevato contenuto tecnico e tecnologico, in grado di delineare profili professionali di tecnici superiori, necessari all'apporto di innovazione e crescita alle imprese locali;

2. di dare atto che l'importo complessivo di risorse destinata a tale offerta formativa ammonta ad € 8.589.074,00 ed è costituito dalla compartecipazione finanziaria del cofinanziamento Fondo per l'istruzione tecnologica superiore L.99/2022 MIM stanziamento e.f. 2023, del cofinanziamento privato, del cofinanziamento PR Regione Marche FSE+ 21/27 e del cofinanziamento PNRR – Next Generation EU;

3. di assegnare pertanto la somma complessiva di cofinanziamento regionale pari ad € **1.451.745,00**, riferita a n. 5 percorsi formativi (*1 ciascuno per Fondazione unitamente al percorso di premialità conseguita e di pertinenza della Fondazione ITS Fano*) rispetto ai n.26 percorsi formativi biennio 23/25 costituenti l'offerta regionale complessiva;

4. di stabilire che la somma stanziata di cofinanziamento di € **1.451.745,00** è disponibile nel Bilancio regionale 2023/2025 – Annualità 2023 e 2024, così come suddivisa con riferimento ai capitoli di spesa individuati nel seguente prospetto:

CAPITOLO	ENTRATA/SPESA	DECRIZIONE	TOTALE 2023 (€)
2040510005	SPESA	TRASFERIMENTI ALLE FONDAZIONI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE - RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE	**1.099.764,52**

CAPITOLI		TOTALE (€)	2023 (€)	2024 (€)
2040810032	P.R. FSE+ 2021/2027 - Spese per progetti formativiITS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE 50%	175.990,24	79.195,61	96.794,63
2040810031	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi ITS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONISOCIALI PRIVATE QUOTA STATO 35%	123.193,17	55.436,93	67.756,24
2040810030	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi ITS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONISOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE 15%	52.797,07	23.758,68	29.038,39
	TOTALI	**351.980,48**	**158.391,22**	**193.589,26**

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 31/2022 (tabD2).

5. di autorizzare, per le attività formative che verranno finanziate, l'ammissibilità delle spese a far data dall'adozione del presente atto;

6. di autorizzare altresì il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse ad apportare, nei limiti degli importi massimi stabiliti al precedente punto 4, eventuali variazioni all'esigibilità delle risorse al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1512

D.Lgs n. 276/03 art. 14. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità e delle persone svantaggiate - Rinnovo della convenzione quadro di cui alla DGR 1475/17.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di rinnovare lo strumento convenzionale di cui alla DGR 1475/17, approvando lo schema di Convenzione Quadro per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 276/03, tra la Regione Marche, le Associazioni datoriali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela delle Cooperative sociali di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, la sottoscrizione della Convenzione Quadro di cui al punto 1 autorizzandolo ad effettuare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della stipula

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1513

PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di modificare, nell'ambito del PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1, di cui al Piano Attuativo Regionale del Programma GOL approvato con DGR n. 195/2022, le modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione, di cui alle Linee guida approvate con la DGR n. 1058 del 17/07/2023;
2. Di disporre che l'Allegato A alla presente deliberazione sostituisce integralmente quello approvato con la precedente DGR n 1058 del 17/07/2023;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Allegato A

PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 - Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Linee di indirizzo integrative per l'attuazione del Percorso 4 – *Lavoro e inclusione* e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica attiva.

[1] Premessa

Le presenti linee di indirizzo sono finalizzate all'individuazione della disciplina per l'attuazione del Percorso 4 e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica Attiva ad integrazione di quanto già disposto con la precedente DGR n. 881 del 18/07/2022 recante modalità attuative dei Percorsi 1, 2 e 3.

Il Percorso 4 – *Lavoro e inclusione* è rivolto ai beneficiari per i quali, a seguito di procedura di *Assessment* e successivo approfondimento, si rilevino condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti nonché un'oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali. Gli utenti del percorso 4 rappresentano pertanto la platea più distante dal mercato del lavoro, che necessita dell'attivazione della rete dei servizi territoriali e di una sinergia tra il lavoro dei Centri per l'Impiego Regionali, degli Ambiti Territoriali Sociali e del privato sociale (cd. "Terzo settore").

[2] Procedura di attuazione

Come previsto nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL (DGR 195/2022), sono inviati al Percorso 4 i beneficiari più distanti dal mercato del lavoro che presentano condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti, nonché un'oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali. Per questi soggetti risulta quindi necessario, a seguito della presa in carico da parte del CPI, un coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali e del Terzo Settore.

Già con DGR n.290 del 09/03/2020, la Regione Marche aveva posto le basi della presa in carico integrata per i beneficiari di RdC. La Regione aveva attivato un tavolo di confronto permanente, formalizzato con specifico Decreto Dirigenziale, per la gestione della misura con lo scopo principale di produrre linee guida operative standardizzate per tutto il territorio regionale. Il Tavolo, composto da rappresentanti degli Ambiti Sociali Territoriali, dei Centri per l'Impiego, dei Patronati, dei CAF e dell'INPS, fungeva anche da cabina di regia al fine di cogliere tutte le sensibilità e criticità da sottoporre a considerazione per una gestione condivisa della misura, e rappresentava una valida opportunità per sperimentare modelli di governance unitaria degli interventi di contrasto alla povertà.

Il percorso 4, pertanto, intende proseguire e rafforzare le buone prassi già avviate nella gestione del RdC, instaurando una governance pubblico-privato che veda coinvolti i Centri per l'Impiego (CPI), gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), le APL accreditate ai servizi per il lavoro (DGR n. 881 del 18/07/2022) alle quali si aggiungeranno operatori del Terzo Settore.

In particolare, si ritiene fondamentale la sinergia tra CPI e ATS per la definizione delle politiche da assegnare e degli eventuali strumenti di sostegno promossi dagli Ambiti. I CPI procedono con la stipula dei patti di servizio/patti per il lavoro GOL anche per soggetti particolarmente fragili e vulnerabili; pertanto al termine dell'assessment, preso atto

dell'assegnazione al percorso 4 di GOL, il CPI convoca presso la propria sede un *tavolo di screening* presieduto da referenti del CPI e dell'ATS di riferimento. Il *tavolo* ha l'obiettivo di individuare, valutati i bisogni dell'utente, i servizi del percorso 4 da inserire nel PSP/PPL GOL indicati nel successivo paragrafo 3. Definite le politiche assegnate in sede di *Tavolo di Screening*, il CPI procede con la definitiva stipula del Patto di Servizio/Patto per il Lavoro GOL.

Il *Tavolo di Screening*:

- È convocato dal Centro per l'Impiego al raggiungimento di almeno 5 beneficiari collocabili nel percorso 4;
- Prevede la partecipazione di un referente per Ambito Sociale Territoriale di riferimento;
- Prevede la stesura di un verbale per ogni beneficiario che delinei il percorso di servizi attivabili tenendo conto delle risultanze emerse in sede di Tavolo e delle valutazioni che hanno portato all'assegnazione di determinate politiche.

Contestualmente alla stipula del Patto di Servizio/Patto per il Lavoro GOL, il beneficiario viene quindi rinviato all'ATI di APL ed enti del Terzo Settore sulla base della libera scelta del beneficiario e con un supporto orientativo alla scelta da parte del CPI, considerata la particolare tipologia di utenza che caratterizza il percorso.

Per partecipare all'erogazione dei servizi attivabili nel contesto del percorso 4, **le ATI di APL costituitesi con le specifiche di cui all'Avviso 1/2022/GOL (DDS n. 904/SIP del 01/09/2022) – art. 5, dovranno integrare formalmente la propria compagine con enti del Terzo Settore**.

L'ente del Terzo Settore:

- Deve essere regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- Se accreditato per l'erogazione di servizi al lavoro, può erogare direttamente i LEP E, F1, F2 e F3 e può fungere da ente ospitante nel caso di tirocini promossi da enti differenti anche facenti parte della stessa rete di APL.
- Se non accreditato non può erogare servizi al lavoro e pertanto ricoprire la veste di soggetto promotore del tirocinio; può comunque fungere da ente ospitante nel caso di tirocini promossi da enti accreditati anche facenti parte della stessa rete di APL e può supportare l'APL nella funzione di tutoraggio qualora non ricopra per la stessa il ruolo di soggetto ospitante

Le ATI di APL così composte potranno prestare i servizi di cui al successivo paragrafo 3 solo nel territorio provinciale della sede operativa dell'ente (o enti) del Terzo Settore individuato e inserito nella ATI .

[3] Cittadini beneficiari e tipologia dei servizi loro rivolti

I servizi previsti dal Percorso 4 sono rivolti alle persone fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Regione Marche, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

I beneficiari del Programma sono:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e di DIS-COLL);
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio (RdC);

- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito:
    - giovani NEET (meno di 30 anni),
    - donne in condizioni di svantaggio
    - persone con disabilità,
    - lavoratori maturi (55 anni e oltre)
- Altri disoccupati con minori *chanches* occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito;
    - disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi),
    - giovani e donne, anche non in condizioni fragilità;
    - lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*) – ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019.

A favore dei cittadini presi in carico dal CPI nell'ambito del programma GOL e che, a seguito di assessment e stipula del PSP, sono risultati inseriti nel percorso 4 – *Lavoro e inclusione* sono attivati i seguenti servizi:

- ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)
- **TIROCINIO EXTRACURRICULARE** (**LEP F2**)
- **TIROCINIO D'INCLUSIONE SOCIALE (LEP F2)**
- ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)
- INCROCIO DOMANDA E OFFERTA (LEP F3)
- FORMAZIONE (Avviso n.2 GOL DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022).

I servizi da assegnare saranno definiti dal *tavolo di screening* convocato successivamente all'*assessment*; le indicazioni maturate nel tavolo di screening confluiranno nel PSP/PPL GOL.
I beneficiari saranno poi rinviati all'ATI di APL e Terzo Settore per l'erogazione delle politiche. L'ente che prenderà in carico il soggetto sarà messo a conoscenza del verbale redatto dal *tavolo di screening*; le indicazioni inserite nel verbale hanno carattere orientativo e non sono vincolanti, tuttavia qualora l'ente privato voglia discostarsi da quanto definito nel verbale comunica al CPI di riferimento le variazioni adottate e le relative motivazioni.
Per quanto riguarda la formazione questa sarà erogata, come per gli altri percorsi di GOL, dalle ATI di Enti formazione costituitesi in risposta all'Avviso n.2/2022/GOL (DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022).

In considerazione delle interlocuzioni tenutesi con il Comitato dei Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali con riguardo alla natura del tirocinio d'inclusione sociale nel Programma GOL – che potrebbe in taluni casi essere definito più come esperienza di inserimento socio-lavorativo che puramente con finalità di inclusione sociale, prodromico pertanto all'effettivo inserimento nel mondo del lavoro – e valutata altresì la tipologia di utenza profilata nel percorso 4 che, sebbene presenti condizioni di fragilità e svantaggio, risulta essere in grado a seguito delle politiche attive offerte di venire ricollocata in ambiente lavorativo, **si è ritenuto di inserire nel percorso anche la possibilità di offrire all'utente un tirocinio extracurriculare** (DGR 1474/2017). Pertanto, **le due fattispecie di tirocinio permangono nel percorso** e sarà cura del *tavolo di screening* indicare quale delle due politiche è più attinente rispetto al soggetto preso in carico.
Nel caso di assegnazione e svolgimento di un tirocinio d'inclusione sociale, il soggetto promotore potrà confrontarsi con l'ambito territoriale sociale di riferimento per la stesura del

progetto formativo.

[4] Dotazione finanziaria e remunerazione delle attività

I servizi erogabili nell'ambito del percorso 4, in Linea con gli Standard di Servizio e le Unità di Costo Standard del Programma GOL (Deliberazioni del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022, n.6 del 16/05/2022, n. 5 del 12/04/2023), sono i seguenti:

Servizi	**Costo**	**Percorso 4**	
		Ore	**Massimali**
Orientamento specialistico (LEP E)	39,94 €/h	Max 10h + 10h per IVC	399,40 € + 399,40 € per IVC
Accompagnamento al lavoro (LEP F1)	39,94 €/h	Max 20 h	798,80 €
Incrocio domanda e offerta (LEP F3)	n.a.	n.a.	2.426,20 €
Indennità Tirocinio extracurricolare o Tirocinio di inclusione sociale (LEP F2)	500,00 €/Mese	n.a.	6.000,00 €
Promozione del tirocinio	537,50 €/tirocinio	n.a.	537,50 €
Tutoraggio del tirocinio	39,94 €/h	16 h	639,04 €

Per l'attuazione del tirocinio di inclusione sociale si applicano le disposizioni previste dalla DGR 593/2018 ad eccezione di quanto previsto dall'art.5, comma 1; pertanto la durata massima del tirocinio è stabilita in 12 mesi prorogabili fino a 18 mesi e comunque da concludersi entro e non oltre il 30/06/2025.

Per l'attuazione del tirocinio extracurriculare si applicano le disposizioni previste dalla DGR 1474/2017 ad eccezione di quanto previsto dall'art.5, commi 1 e 3; pertanto la durata massima del tirocinio è stabilita in 12 mesi prorogabili fino a 18 mesi e comunque da concludersi entro e non oltre il 30/06/2025.

Sia nel caso di TIS che di Tirocini extracurriculari è prevista l'erogazione dell'indennità mensile disciplinata dal programma GOL e quantificabile in 500,00 €/mensili a fronte di una presenza pari al 75%. L'erogazione delle indennità di tirocinio al beneficiario spetterà al soggetto promotore che, pertanto, fungerà da Sostituto d'Imposta e provvederà altresì al rilascio della Certificazione Unica nei confronti del beneficiario.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1514

Art. 28, L.r. n. 7/95 - Nomina delle Commissioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.r. n. 7/95, le Commissioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio così come da Allegato A parte integrante del presente atto;
2. che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto pari ad € 2.700,00 fa carico sui seguenti capitoli del bilancio 2023/2025, annualità 2023:
   a. € 2.500,00 capitolo 2160210062
   b. € 200,00 capitolo 2160210063

   correlato con il capitolo di entrata n. 1101010011, con i seguenti accertamenti del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023:

Capitolo	Numero accertamento	Importo
1101010011	1046 / 2023	€ 62.360,30
1101010011	2338 / 2023	€ 86.224,33
1101010011	2339 / 2023	€ 4.523,00
1101010011	2340 / 2023	€ 336,18
1101010011	2341 / 2023	€ 84,00

3. di stabilire che trattandosi di spesa afferente la nomina quinquennale delle commissioni, di cui al punto 1, le somme necessarie alla copertura della spesa saranno utilizzabili in base a quanto disponibile nell'anno di riferimento sul capitolo di entrata n. 1101010011;
4. di demandare al Dirigente del Settore competente l'individuazione dei funzionari regionali incaricati di presiedere le commissioni territoriali di cui alla L.R. n. 7/95 art. 28 c. 10 lett. a)
5. di prevedere che le Commissioni verifichino, all'interno della prova orale di esame, le competenze degli aspiranti cacciatori sugli effetti negativi del piombo e sull'uso di proiettili atossici.

ALLEGATO A

COMMISSIONI REGIONALI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO art. 28, L.r. n. 7/95

Commissione Regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio di Ancona

Cognome e Nome	Ruolo
Un funzionario regionale competente in materia faunistico -venatoria	Presidente
Stefanini Luca	Componente Ass. Venatorie
Toccaceli Emilio	Componente Ass. Venatorie
Bini Ezio	Componente Ass. Venatorie
Barbetta Sauro	Componente Ass. Venatorie
Montresor Andrea	Componente laureato esperto
Fioralisi Luciano	Componente
Anastasi David	Componente

Commissione Regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio di Ascoli Piceno

Cognome e Nome	Ruolo
Un funzionario regionale competente in materia faunistico -venatoria	Presidente
Cataldi Paolo	Componente Ass. Venatorie
Eleuteri Arturo	Componente Ass. Venatorie
Giudici Dario	Componente Ass. Venatorie
Bachetti Renato	Componente Ass. Venatorie
Matalucci Andrea	Componente laureato esperto
Porfiri Lorenzo	Componente
Lori Carlo	Componente

Commissione Regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio di Macerata

Cognome e Nome	Ruolo
Un funzionario regionale competente in materia faunistico -venatoria	Presidente
Formicioni Simone	Componente Ass. Venatorie
Bordi Giuliano	Componente Ass. Venatorie
Cerchiè Federico	Componente Ass. Venatorie
Ciccarè Giuseppe	Componente Ass. Venatorie
Nicola Felicetti	Componente laureato esperto
Innocenzi Andrea	Componente
Paparelli Luca	Componente

Commissione Regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio di Pesaro

Cognome e Nome	Ruolo
Un funzionario regionale competente in materia faunistico -venatoria	Presidente
Corbolotti Renato	Componente Ass. Venatorie
Gasparri Valter	Componente Ass. Venatorie
Guanieli Giorgio	Componente Ass. Venatorie
Pruscini Claudio	Componente Ass. Venatorie
Fabbri Gianfranco	Componente laureato esperto
Santi Gianfranco	Componente
Sperandio Gabriele	Componente

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1515

L.R. n. 11/2009 – DA n. 9/2021 "Piano Triennale cultura 2021/2023 – DGR 495/2022. Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: Progetto interregionale Residenze. Approvazione schema di accordo con il Ministero della Cultura. Annualità 2023

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di programma interregionale annuale 2023 con la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura per il "Progetto Interregionale Residenze" per il triennio 2022/2024 ai sensi del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. ii., di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di incaricare il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero della Cultura autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che in sede di sottoscrizione si rendessero opportune o necessarie;

3. di stabilire che la copertura destinata all'attuazione della presente deliberazione per complessivi € 90.000,00 in termini di esigibilità della spesa sul Bilancio 2023/2025, annualità 2023 è assicurata dal capitolo sotto indicato:

Capitolo	Importo
2050210035 (Quota Stato)	€ 90.000,00

Il presente atto è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1529

Art. 21 del D. Lgs. 50/2016 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 – Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza della Regione Marche approvato con DGR n. 253 del 27/02/2023, n. 932 del 26/06/2023 e n. 1361 del 18/09/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di modificare il Programma biennale, 2023/2024, degli acquisti di forniture e servizi della Regione Marche, come indicato nei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:
  - scheda A – "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
  - scheda B – "Elenco degli acquisti del programma";
- di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento;
- di prevedere che il programma biennale potrà essere modificato e aggiornato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 2018 e su apposita richiesta da parte delle strutture regionali interessate;

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche - Regione Marche

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.776.010,06	21.339.793,00	31.115.803,06
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	653.407,42	653.407,42
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	39.446.277,44	47.380.829,80	86.827.107,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	1.382.180,64	1.426.750,56	2.808.931,20
totale	50.604.468,14	70.800.780,78	121.405.248,92

Il referente del programma

Navach Caterina

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche - Regione Marche

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80008630420202300187	2023	B73D21007500001	1		No	IT	Servizi	79900000-3	Acquisizione servizi promozione turistica Progetto Marche Outdoor riqualificazione percorsi media-alta montagna	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	Si	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300188	2023		1		Si	IT	Servizi	79900000-3	Sviluppo e aggiornamento software lingua tedesca	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	No	84.546,00	0,00	0,00	84.546,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300189	2023	B73D21007500001	1		Si	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi per promozione turistica-monitoraggio del circuito Marche Outdoor	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	No	164.700,00	0,00	0,00	164.700,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300190	2023	B73D21007500001	1		Si	IT	Servizi	92400000-5	Acquisto servizi progetto Marche Outdoor-progetto di comunicazione integrata	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	No	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300191	2023	B23D21008000001	1		Si	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi progettazione esecutiva progetto Terre Mutate	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	No	149.384,84	0,00	0,00	149.384,84	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300192	2023	B73D21007500001	1		Si	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi programmazione progetto Marche Outdoor	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	No	126.880,00	0,00	0,00	126.880,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
F80008630420202300193	2023		1		No	ITI3	Forniture	38290000-4	Fornitura di n. 2 GPS geodetici; n. 1 software per gestione punti topografici, nuvole di punti e immagini; n. 1 fotocamera 3D, distanziometro e software interno per raddrizzamento immagini; n. 2 tablet.	3	FILOMENA GIORGIO	12	Si	79.910,00	0,00	0,00	79.910,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	2
S80008630420202300194	2023		1		No	ITI3	Servizi	79110000-8	Servizio di Responsabile della protezione dati personali (RPD/DPO) per la Giunta della Regione Marche	3	CAMPANA ANTONELLA	24	Si	0,00	48.800,00	97.600,00	146.400,00	0,00				1
S80008630420202300020	2023		1		No	ITI32	Servizi	72500000-0	Servizi per l'automazione dei controlli amministrativi sulle imprese procedure extra FEASR	3	GUGLIELMI BEATRICE	36	Si	99.427,20	147.460,80	0,00	246.888,00	0,00				
S80008630420202200167	2023		1		No	ITI3	Servizi	79341000-6	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pubblicità degli estratti di bandi e avvisi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, relativi alle procedure contrattuali avviate e concluse dalla SUAM e dalle Strutture della Giunta della Regione Marche, previa concl	3	Ferrara Donato	48	Si	65.896,75	63.899,75	127.799,50	257.596,00	0,00				
F80008630420202300050	2023		1		No	ITI32	Forniture	30200000-1	Acquisizione materiale informatico	3	Barocci Patrizia	12	Si	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80008630420201900171	2023		1		No	ITI32	Servizi	71356200-0	Servizio di assistenza tecnica al PSR Marche 2014-2020	3	Barocci Patrizia	48	Si	66.030,84	147.460,80	158.520,36	372.012,00	0,00				
S80008630420202200120	2023		1		No	ITI3	Servizi	75131100-4	Servizio di preselezione per concorsi in forma di accordo quadro	3	MONSU' EMANUELA	24	Si	35.904,00	22.848,00	22.848,00	81.600,00	0,00				
S80008630420202300019	2023		1		No	ITI32	Servizi	72500000-0	Servizi per l'automazione dei controlli amministrativi sulle imprese	3	GUGLIELMI BEATRICE	24	Si	123.444,00	0,00	0,00	123.444,00	0,00				
S80008630420202300153	2023		1		No	IT	Servizi	72500000-0	Servizi pluriennali di implementazione delle nuove funzionalità della Eusair Stakeilder Piattorm nell'ambito del progetto stEP	1	NOVELLI LAURA	48	Si	195.200,00	244.000,00	146.400,00	585.600,00	0,00				
S80008630420202300006	2023		1		No	ITI3	Servizi	66510000-8	polizza cyber risk	3	RUGGERI FRANCESCA	12	No	32.500,00	97.500,00	0,00	130.000,00	0,00				
S80008630420202300147	2023		1		No	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi di promozione Nastro Rosa Tour Viaggio Italiano	1	Fraternali Riccardo	12	Si	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300154	2023		1		No	ITI32	Servizi	72600000-6	FUNT 2023 - Sistema per la gestione e dell'Archivio Fotografico del turismo e servizi di interoperabilità	3	Alfonsi Carla	6	Si	207.400,00	0,00	0,00	207.400,00	0,00				
S80008630420202300148	2023		1		No	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi promozionali Viaggio Italiano-Appuntamento in Adriatico 2023	1	Fraternali Riccardo	12	Si	50.508,00	0,00	0,00	50.508,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300149	2023		1		No	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi di promozione Viaggio Italiano Barcolana 2023	1	Fraternali Riccardo	12	Si	52.069,60	0,00	0,00	52.069,60	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300155	2023	B59I23001520001	1		No	IT	Servizi	79900000-3	Servizio mappatura e Implementazione Percorsi cicloturistici le Vie del Bike - Viaggio italiano	3	Fraternali Riccardo	12	No	170.678,00	0,00	0,00	170.678,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300156	2023	B59I23001520001	1		No	IT	Servizi	79900000-3	Servizi di promozione e implementazione Le Vie del Mare-Mare d'Inverno-Viaggio Italiano 2023	3	Maiolini Eliana	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300157	2023		1		No	ITI32	Servizi	72212000-4	Art.76 comma 2 let.c) d.lgs.vo n.36/23 - procedura negoziata senza pubblicazione di bando per l'affidamento in via d'urgenza dei servizi di assistenza, manutenzione e formazione, per lo sportello unico attività produttive ed edilizia per i	1	Trojani Massimo	12	Si	39.368,24	79.929,46	0,00	119.297,70	0,00				
S80008630420202300158	2023		1		Si	ITI32	Servizi	66516500-5	Servizio di assicurazione professionale per verificatori progettuali esterni (CDC-ODC Cagli, PV6 Nuovo H Camerano, PV2 Nuovo H Salesi)	3	BARTOLI ANDREA	12	Si	24.708,00	24.708,00	0,00	49.416,00	0,00				
S80008630420202300160	2023		1		Si	ITI3	Servizi	71510000-6	Accordo Quadro per servizio di Bonifica di Ordigni Bellici (BOB) finalizzata alla realizzazione di nuove opere	3	BARTOLI ANDREA	24	Si	91.500,00	91.500,00	0,00	183.000,00	0,00				
S80008630420202300161	2023	B69J21006100002	1		No	IT	Servizi	71311220-9	Affidamento servizio di redazione PFTE	3	ARABI LUCA	6	Si	0,00	498.438,84	0,00	498.438,84	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									per Ampliamento in sede SR 502 Jesi-Cingoli													
S80008630420202300162	2023		1		No	IT	Servizi	79342200-5	Servizi di informazione e comunicazione del sistema delle imprese	3	NOVELLI LAURA	36	Si	37.499,99	87.499,99	0,00	124.999,98	0,00				
S80008630420202100034	2023		1		No	IT13	Servizi	64112000-4	SERVIZI POSTALI PER LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	3	GALEAZZI PAMELA	36	Si	36.600,00	146.400,00	183.000,00	366.000,00	0,00				
F80008630420202300163	2023		1		No	IT13	Forniture	30200000-1	Forniture sistemi HW e SW per potenziamento infrastrutture ICT	3	SANDRONI PAOLO	2	Si	41.175,00	98.820,00	24.705,00	164.700,00	0,00				
S80008630420202300165	2023		1		No	IT13	Servizi	66516400-4	Accordo quadro servizi assicurativi per verificatori	1	RUGGERI FRANCESCA	24	Si	105.000,00	105.000,00	0,00	210.000,00	0,00				
S80008630420202300166	2023		1		No	IT13	Servizi	98390000-3	accordo quadro per sevizio di movimentazione, facchinaggio e smaltimento materiale archivi	3	ERCOLI MAURO	36	Si	24.400,00	73.200,00	146.400,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202300169	2023		1		No	IT	Servizi	72150000-1	Manutenzione sistemi monitoraggio e disaster recovery	3	SANDRONI PAOLO	24	Si	50.325,00	50.325,00	51.850,00	152.500,00	0,00				
F80008630420202200004	2023		1		No	IT	Forniture	48900000-7	Software gestione e virtualizzazione server	1	SANDRONI PAOLO	2	Si	153.232,00	0,00	0,00	153.232,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200164	2023		1		No	IT	Servizi	79900000-3	Acquisti servizi promozione Viaggio italiano	1	Maiolini Eliana	12	Si	61.488,00	15.372,00	0,00	76.860,00	0,00				
S80008630420202300172	2023		1		No	IT	Servizi	79950000-8	Vinitaly 2023_2024	3	CECCONI FABIO	12	No	0,00	414.800,00	0,00	414.800,00	0,00				
S80008630420202300173	2023		1		Si	IT	Servizi	73220000-0	Supporto attività enoturistiche	3	CECCONI FABIO	18	No	16.640,00	24.960,00	0,00	41.600,00	0,00				
S80008630420202300174	2023		1		Si	IT	Servizi	79950000-8	Eventi Cucina Italiana nel Mondo	3	CECCONI FABIO	5	No	148.230,00	16.470,00	0,00	164.700,00	0,00				
S80008630420202300175	2023		1		Si	IT	Servizi	79950000-8	Alimentazione e Benessere	3	CECCONI FABIO	12	No	59.292,00	6.588,00	0,00	65.880,00	0,00				
S80008630420202300177	2023	B31H22000090001	1		No	IT13	Servizi	72212217-3	L. n. 73/2021 - riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario NazionaleRepository CLOUD-RM dedicato ai Laboratori privati - Integrazione banche dati Regionali/FSE	1	Trojani Massimo	12	Si	236.680,00	236.680,00	0,00	473.360,00	0,00				
S80008630420202300181	2023	B31H22000090001	1		No	IT13	Servizi	72212180-4	L. n. 73/2021 - riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale - Interoperabilità Campioni tra LIS (sanità Pubblica)	1	Trojani Massimo	12	Si	83.532,50	83.532,50	0,00	167.065,00	0,00				
S80008630420202300182	2023	B31H22000090001	1		No	IT13	Servizi	72211000-7	L. n. 73/2021 riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale - Digitalizzazione processo di accoglienza e pagamento	1	Trojani Massimo	12	Si	272.060,00	272.060,00	0,00	544.120,00	0,00				
S80008630420202300183	2023	B31H22000090001	1		No	IT13	Servizi	72212000-4	L. n. 73/2021 riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale - Sistema informativo Anatomia Patologica	1	Trojani Massimo	12	Si	251.320,00	251.320,00	0,00	502.640,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80008630420202300184	2023	B31H22000090001	1		No	ITI3	Forniture	30233130-1	L. n. 73/2021 riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale - Potenziamento apparati Datacenter	1	Trojani Massimo	12	Si	122.000,00	122.000,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202300185	2023	B31H22000090001	1		No	ITI3	Servizi	72318000-7	L. n. 73/2021riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale -Servizi di connettività	1	Trojani Massimo	12	Si	73.200,00	73.200,00	0,00	146.400,00	0,00				
S80008630420202300186	2023		1		Si	ITI3	Servizi	75131100-4	Acquisizione personale a tempo determinato in somministrazione per Vice Commissario delegato eventi metereologici settembre 2022	3	CAIMMI GRAZIA	6	Si	47.580,00	111.020,00	0,00	158.600,00	0,00				
S80008630420202300180	2023	B18H22000470001	2	L80008630420202300086	Si	ITI33	Servizi	71621000-7	Servizio tecnico di valutazione del rischio bellico residuale – analisi strumentale superficiale su un tratto del fiume Potenza secondo la normativa vigente (Legge 177/2012 recante "modifiche al D.Lg.vo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di sicurezza sul lavo	1	DOMIZI GIANNICOLA	1	No	84.180,00	0,00	0,00	84.180,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200021	2023		1		Si	ITI31	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria e architettura inerente al PFTE del nuovo H di Pesaro (con opzione di DL e CSE)	3	MOSCIATTI LUCIA	60	Si	4.737.055,65	8.265.365,43	5.292.464,68	18.294.885,76	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200042	2023		1		Si	ITI33	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria e architettura inerente al PFTE del nuovo H di Macerata (con opzione di DL e CSE)	3	MOLITERNI LUCIANO	60	Si	5.469.168,62	6.173.360,31	3.520.958,43	15.163.487,36	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300164	2023		1		No	ITI32	Forniture	48517000-5	Acquisto integrativo di licenze Microsoft 365 E1/E3 - per AMAP, ARS, USR e Regione	3	Trojani Massimo	28	Si	193.723,04	0,00	0,00	193.723,04	0,00				
S80008630420202300176	2023	B18H22000480001	2	L80008630420202300085	Si	ITI35	Servizi	71322300-4	Servizio di ingegneria strutturale per la costruzione del nuovo ponte relativo all' INTERVENTO P.N.R.R. - Missione 2 – Comp. 4 –Inv. 2.1b. - RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE ETE MORTO nel tratto dall'attraversamento dell'acquedotto	1	DILETTI RAFFAELLA	4	No	172.556,80	0,00	0,00	172.556,80	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300178	2023	B18H22000480001	2	L80008630420202300085	Si	ITI35	Forniture	44212120-6	Fornitura eposa in opera di passerella provvisoria di attraversamento di sottoservizi in loc. Casette d'Ete Comune di Sant'Elpidio a Mare propedeutica alla realizzazione dell'INTERVENTO	1	DILETTI RAFFAELLA	3	No	82.035,24	0,00	0,00	82.035,24	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									Missione 2 – Comp. 4 –Inv. 2.1b. - RIDUZIONE RISCHIO													
S80008630420202300179	2023	B18H22000470001	2	L80008630420202300086	Si	ITI33	Servizi	71621000-7	Servizio tecnico per acquisizione "pareri e autorizzazioni" comprendente: studio preliminare ambientale (SIA) - piano di monitoraggio ambientale (PMA) progettuale ed esecutivo- paesaggistica- relazione botanica e faunistica- scoping archeologico relativo all'1	1	DOMIZI GIANNICOLA	18	No	77.200,38	0,00	0,00	77.200,38	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300012	2023	B71B21008190002	1		Si	ITI3	Servizi	72300000-8	Servizio di assistenza tecnica alla registrazione delle captazioni di acqua pubblica nel repertorio regionale SIAR DAP - ANNO 2023	3	Goffi Nardo	17	Si	0,00	39.989,16	69.810,83	109.799,99	0,00				
S80008630420202300070	2023		1		No	ITI3	Servizi	72200000-7	POR FESR 21-27 1.2.2.1 - SMARTDATA #1 (blockchain e smart contracts per semplificazione amministrativa; conferenze servizi PA MeetPAd plus)	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	105.922,03	280.850,94	321.282,79	708.055,76	0,00				
S80008630420202300071	2023		1		No	ITI3	Servizi	72212211-1	POR FESR 21-27 1.2.2.1 - SMARTDATA #2 (storage documentale DigipFacile; interoperabilità once only)	1	Capaldo Giovanni	36	Si	52.294,40	732.264,10	734.123,57	1.518.682,07	0,00				
S80008630420202300072	2023		1		No	ITI3	Servizi	72600000-6	POR FESR 21-27 1.2.2.1 - progetto TECBOR interventi per cybersecurity	1	Trojani Massimo	36	Si	159.365,24	372.080,39	482.599,97	1.014.045,60	0,00				
S80008630420202200022	2023		1		No	ITI3	Servizi	72600000-6	Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione dei sistemi informativi e siti internet di competenza del Settore Mobilità e TPL	1	FERRONI MICHELA	30	No	56.011,30	54.560,50	72.747,33	183.319,13	0,00				
S80008630420202300106	2023		1		Si	ITI3	Servizi	60442000-8	Servizio di antincendio boschivo e Protezione Civile a mezzo elicottero nel territorio regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	36	No	0,00	245.877,05	491.827,86	737.704,91	0,00				
S80008630420202300037	2023		1		Si	ITI31	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria e architettura inerente al PFTE del Nuovo Hospice pediatrico di Fano (con opzione di progettazione definitiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione)	3	BARTOLI ANDREA	36	Si	270.744,04	553.604,76	0,00	824.348,80	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200001	2023		1		Si	ITI3	Servizi	45233162-2	Progettazione definitiva ed esecutiva SNCT ciclovia adriatica Chioggia-Gargano 1° lotto funzionale da San Benedetto del	3	MARCOZZI MARINA	6	Si	44.358,19	177.432,77	0,00	221.790,96	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Tronto a Porto Sant'Elpidio													
S80008630420202200057	2023		1		No	ITI32	Servizi	72200000-7	Attività tecniche triennali di pubblicazione gestione integrazione social e instant messaging, adeguamento front-end web e app e gestione redazioni web istituzionali	3	Sergiacomi Andrea	36	Si	4.704,00	198.703,43	403.428,17	606.835,60	0,00				
S80008630420202300110	2023		1		Si	ITI32	Servizi	75100000-7	Servizio di progettazione e valutazione prove di assessment delle competenze manageriali per concorsi per profili dirigenziali	3	MONSU' EMANUELA	12	Si	166.530,00	0,00	0,00	166.530,00	0,00				
S80008630420202300111	2023		1		No	IT	Servizi	66170000-2	Servizi di assistenza finanziaria	3	RECCHI FABRIZIO	24	No	21.960,00	43.920,00	43.920,00	109.800,00	0,00				
S80008630420202300009	2023		1		No	ITI32	Servizi	80511000-9	Formazione in materia di competenze relazionali (gestione del conflitto, negoziazione assistita, comunicazione assertiva)	3	BALDUCCI ALESSIA	36	Si	0,00	55.961,40	113.618,60	169.580,00	0,00				
S80008630420202200125	2023		1		No	ITI3	Servizi	80550000-4	Servizi formativi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	3	GIORGIO LAURA	36	Si	10.400,00	59.800,00	59.800,00	130.000,00	0,00				
S80008630420202300011	2023		1		No	ITI3	Servizi	80511000-9	Formazione su programmazione e monitoraggio in materia di strategia regionale di sviluppo sostenibile	3	BALDUCCI ALESSIA	36	Si	14.640,00	29.280,00	29.280,00	73.200,00	0,00				
F80008630420202300114	2023		1		Si	ITI3	Forniture	34144210-3	acquisizione di n. 2 autocarri 4x4 cassonato 6,5 tonnellate per le necessità di risposta agli interventi AIB del CAPI	1	CERIONI MARCO	12	No	168.970,00	0,00	0,00	168.970,00	0,00				
S80008630420202300108	2023		1		Si	ITI33	Servizi	50200000-7	SERVIZIO PER MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE SULLE STRADE REGIONALI S.R. 77 "VAL DI CHIENTI" - S.R. 182 "Variante del Santuario del Glorioso" Anno2024	3	Dionisi Paolo	12	No	0,00	169.999,68	0,00	169.999,68	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300115	2023		1		Si	ITI3	Forniture	35111000-5	acquisizione di n. 2 moduli AIB scarrabili con vasca da lt 1500, pompa da 70lt/min 50 bar - n. 1 tubo da mt 50 e n. 1 tubo da 100 mt	1	CERIONI MARCO	12	No	56.730,00	0,00	0,00	56.730,00	0,00				
S80008630420202300116	2023		1		Si	ITI32	Servizi	75131100-4	Somministrazione personale Settore caccia	3	CAIMMI GRAZIA	8	Si	201.300,00	0,00	0,00	201.300,00	0,00				
S80008630420202300117	2023		1		Si	ITI3	Servizi	79111000-5	Trattativa diretta tramite procedura MEPA per l'acquisizione di un Servizio di consulenza legale per la formulazione di pareri nell'ambito dell'attività di verifica statutaria svolta dall'Ufficio regionale del Registro Unico del	3	BORRONI LUIGI	12	Si	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Terzo Settore (RUNTS),													
S80008630420202300118	2023		1		Si	ITI32	Servizi	75131100-4	Somministrazione personale per il Vice Commissario delegato all'Alluvione 2022	3	CAIMMI GRAZIA	5	Si	207.400,00	0,00	0,00	207.400,00	0,00				
S80008630420202300119	2023		1		Si	ITI32	Servizi	75131100-4	Somministrazione personale per le strutture della Giunta regionale	3	CAIMMI GRAZIA	6	Si	189.100,00	0,00	0,00	189.100,00	0,00				
S80008630420202300120	2023		1		Si	IT13	Servizi	79212500-8	Trattativa diretta tramite procedura MEPA per l'acquisire un servizio di consulenza economico-contabile per la formulazione di pareri nell'ambito dell'attività di verifica dei bilanci svolta dall'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore .	3	BORRONI LUIGI	12	Si	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300126	2023		1		No	IT13	Servizi	79620000-6	Acquisizione personale a TD per assistenza tecnica attuazione Piano Straoridinario di potenziamento dei CPI	1	FABIETTI MARISA	24	Si	53.680,00	134.200,00	80.520,00	268.400,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300101	2023		1		No	IT13	Servizi	79620000-6	Acquisizione di personale a TD per la qualificazione e offerta di servizi	1	MAESTRI ROBERTA	24	Si	483.120,00	805.200,00	322.080,00	1.610.400,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300127	2023		1		No	IT13	Servizi	72600000-6	Manutenzione evolutiva piattaforma GUIDO	1	FABIETTI MARISA	36	No	146.400,00	146.400,00	195.200,00	488.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300128	2023		1		No	IT13	Forniture	30200000-1	Acquisto server per Centri per l'Impiego	3	FABIETTI MARISA	24	Si	73.200,00	73.200,00	0,00	146.400,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300129	2023		1		No	IT13	Servizi	72400000-4	Realizzazione servizio wi-fi per CPI	3	FABIETTI MARISA	24	Si	48.800,00	48.800,00	0,00	97.600,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202200144	2023		1		No	ITI32	Forniture	30233132-5	Potenziamento Sistema Storage MCloud regionale	3	Trojani Massimo	36	Si	1.337.193,20	1.687.833,40	516.633,40	3.541.660,00	0,00				
S80008630420202300130	2023		1		Si	IT13	Servizi	66170000-2	Servizio di Rating della Regione marche triennio 2023/2025	3	Bonvecchi Enrica	36	Si	24.156,00	24.156,00	24.888,00	73.200,00	0,00				
S80008630420202300054	2023		1		No	IT13	Servizi	79340000-9	Acquisizione dei servizi di informazione, promozione e comunicazione relativi al Piano di rafforzamento dei CPI	1	CONIGLI VANESSA	24	Si	73.200,00	73.200,00	97.600,00	244.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300053	2023		1		No	IT13	Servizi	79411000-8	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI FORMATIVI E PROFESSIONALI LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	1	ROCCHI MASSIMO	36	Si	256.200,00	256.200,00	341.600,00	854.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200066	2023		1		No	ITI32	Forniture	30200000-1	Potenziamento sicurezza perimetrale (firewall)	3	GENNARETTI ANDREA	36	Si	1.537.200,00	0,00	0,00	1.537.200,00	0,00				
F80008630420202300132	2023		1		No	IT13	Forniture	42510000-4	PNC Sisma - Scheda DC Sistemi Modulari DC con sistema di raffrescamento ad altissima efficienza	3	CASALI MASSIMO	36	Si	0,00	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00				
S80008630420202300134	2023		1		No	IT13	Servizi	72700000-7	PNC Sisma - Scheda DC Servizi di apparati	3	CASALI MASSIMO	36	Si	16.800,00	736.641,00	492.459,00	1.245.900,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									di switching e Sicurezza													
S80008630420202300137	2023		1		No	ITI3	Servizi	72212730-5	PNC Sisma - Scheda Cyber Progettazione servizi Sicurezza sistema datacenter regionali	3	CASALI MASSIMO	6	Si	272.457,00	0,00	0,00	272.457,00	0,00				
S80008630420202300140	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72260000-5	Affidamento diretto in somma urgenza con un unico operatore economico per l'acquisizione di servizi specialistici di consulenza, analisi forense e ripristino archivi dati	1	Trojani Massimo	3	Si	49.898,00	0,00	0,00	49.898,00	0,00				
S80008630420202300141	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72267000-4	Servizi di manutenzione ed assistenza del Sistema Informativo Amministrativo Contabile Integrato "SIACI" – Rinnovo biennale contratto rep.13767/2018	1	BEVILACQUA ERALDO	24	No	738.100,00	738.100,00	0,00	1.476.200,00	0,00				
S80008630420202300143	2023		1		No	ITI3	Servizi	72514000-1	ACN R_E Apparati di sicurezza progetto Cybersecurity Regione ed Enti Locali	3	CASALI MASSIMO	36	Si	247.688,00	0,00	312,00	248.000,00	0,00				
F80008630420202300144	2023		1		No	ITI3	Forniture	30200000-1	ACN - R_S Apparati di sicurezza progetto Cybersecurity Regione e Sanità	3	CASALI MASSIMO	36	Si	247.688,00	0,00	312,00	248.000,00	0,00				
F80008630420202300145	2023		1		No	ITI3	Forniture	32420000-3	Potenziamento sistemi di connettività LAN e F5	3	GENNARETTI ANDREA	36	Si	1.085.800,00	0,00	0,00	1.085.800,00	0,00				
S80008630420202300146	2023		1		No	ITI3	Servizi	72600000-6	Servizi Cybersecurity progetto Regione e Sanità	3	Trojani Massimo	8	Si	43.480,80	55.339,20	0,00	98.820,00	0,00				
S80008630420202300068	2023		1		No	ITI3	Servizi	72267000-4	Manutenzione ordinaria, adeguativa, correttiva ed evolutiva di applicazioni web in dotazione	3	LUCCHETTI CRISTINA	36	No	88.727,55	71.464,55	0,00	160.192,10	0,00				
F80008630420202300150	2023		1		Si	ITI3	Forniture	48800000-6	Servizi di sviluppo per aggiornamento gateway di identità digitale regionale e Rafforzamento specifico per la gestione delle identità digitali	1	Delpriori Saverio	12	No	103.700,00	65.880,00	0,00	169.580,00	0,00				
S80008630420202300151	2023		1		No	ITI3	Servizi	72611000-6	ACN R_E Servizi Cybersecurity progetto Regione e Enti Transizione digitale e informatica ACN R_S Servizi Cybersecurity progetto Regione e servizi Sanitari	3	CASALI MASSIMO	14	Si	11.837,00	721.329,00	1.924,00	735.090,00	0,00				
S80008630420202300017	2023		1		No	ITI32	Servizi	79342200-5	Piano di comunicazione PSR 2023-2027	1	Barocci Patrizia	48	Si	370.880,00	1.529.880,00	2.735.240,00	4.636.000,00	0,00				
F80008630420202200129	2023	B57G20000140001	1		No	ITI32	Forniture	30210000-4	Fornitura hardware: 3 workstation fisse 6 monitor	3	BETTUCCI CLAUDIA	4	Si	32.683,80	0,00	0,00	32.683,80	0,00				
S80008630420202300112	2023	B31B18002000009	1		Si	ITI3	Servizi	72250000-2	Servizi di mantenimento, manutenzione, supporto e change management della piattaforma regionale e territoriale SISO	1	FIORENTINI GIACOMO	9	Si	59.999,60	0,00	0,00	59.999,60	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10) Importo	Apporto di capitale privato(10) Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione
S80008630420202300122	2023		1		No	IT3	Servizi	72200000-7	Progettazione e realizzazione della piattaforma tecnologica per l'integrazione dei dati derivanti dal dismissi del TPL con il Data Sharing and Service Repository Facilities (DSASRF) e per la gestione del back-end e front-end per la erogazione dei servizi MaaS	1	FRIGIO GABRIELE	36	Si	552.224,60	181.762,20	181.762,20	915.749,00	0,00			
F80008630420202300109	2023		1		No	ITI32	Forniture	32322500-8	Fornitura di beni e servizi per la realizzazione di un sistema di controllo accessi, antiintrusione, e una bacheca elettronica con lettore targhe per la autorizzata per la Regione Marche	3	Capaldo Giovanni	12	Si	195.514,27	48.878,57	0,00	244.392,84	0,00			
S80008630420202300121	2023		1		No	IT3	Servizi	65200000-5	Affidamento Servizio integrato energia e servizi connessi per le PA	3	PAPPONE GIULIO FRANCESCO	72	No	0,00	858.000,05	6.942.000,41	7.800.000,46	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP
S80008630420202300123	2023		1		Si	ITI31	Servizi	50200000-7	Servizio per manutenzione ordinaria e sgombro neve sulle strade provinciali S.P. 73bis "Bocca Trabaria" - S.R. 16Ter/B Anno 2024	3	Dionisi Paolo	12	No	0,00	59.999,60	0,00	59.999,60	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300064	2023		1		No	IT3	Servizi	72212190-7	PNRR1.7.2 centri: Servizi per digitale strumenti e-learning, data-entry e collaboration	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	49.921,50	49.153,50	125,00	99.200,00	0,00			
F80008630420202300131	2023		1		No	IT3	Forniture	09332000-5	PNC Sisma - Scheda DC Impianto di generazione energia rinnovabile ed impianti tecnici collegati	3	CASALI MASSIMO	36	Si	5.180,00	491.825,20	123.800,30	620.818,50	0,00			
S80008630420202300139	2023		1		No	IT3	Servizi	72212730-5	ACN R_E Servizi Cybersecurity progetto Regione ed Enti Locali	3	Trojani Massimo	14	Si	44.023,08	55.051,92	0,00	99.075,00	0,00			
S80008630420202300142	2023		1		No	ITI32	Servizi	71310000-4	Affidamento servizio tecnico di valutazione della vulnerabilità sismica del complesso immobiliare ex ospedale Murri	3	PAPPONE GIULIO FRANCESCO	6	Si	44.915,52	179.662,08	0,00	224.577,60	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300133	2023		1		No	IT3	Servizi	50710000-5	PNC Sisma - Scheda DC Lavori per adeguamento Impiantistica nuovo Datacenter	3	CASALI MASSIMO	36	Si	12.507,00	1.149.600,14	768.432,10	1.930.539,24	0,00			
S80008630420202300135	2023		1		No	IT3	Servizi	72514200-3	PNC Sisma - Scheda DC Servizi apparecchiature Server e Storage	3	CASALI MASSIMO	36	Si	23.821,00	2.312.960,80	1.545.844,86	3.882.626,66	0,00			
S80008630420202300136	2023		1		No	IT3	Servizi	72212732-9	PNC Sisma - Scheda DC Servizi di Presidio e progettazione di qualità	3	CASALI MASSIMO	36	Si	9.285,00	454.921,57	925.137,65	1.389.344,22	0,00			
S80008630420202300138	2023		1		No	IT3	Servizi	72510000-3	PNC Sisma - Scheda Cyber Servizi Sicurezza DataCenter	3	CASALI MASSIMO	36	Si	27.413,00	1.474.054,34	2.997.232,00	4.498.699,34	0,00			
S80008630420202300018	2023		1		Si	ITI31	Servizi	71330000-0	Servizio di direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione per il Nuovo Ospedale	3	GUSELLA LUCA	48	Si	171.419,03	257.128,54	428.547,57	857.095,14	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									di Comunità/Casa di Comunità di Cagli													
S80008630420202300035	2023		1		Si	ITI3	Servizi	71318000-0	Attività di verifica progettuale di cui all'art. 26 D.Lgs. 50/2016 su vari interventi (Palazzine Emergenza di Fano, Civitanova Marche, Urbino e Senigallia), Nuovi H Macerata, Pesaro, SBT, Pergola e Cagli	3	BARTOLI ANDREA	36	Si	2.793.285,65	4.655.476,08	1.862.190,43	9.310.952,16	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300055	2023	B51F18000350001	2	L80008630420202000001	No	ITI3	Servizi	90523300-2	Servizio di Bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici per la realizzazione degli interventi: ciclovia adriatica - ponte ciclopedonale sul fiume Chienti e ciclovia adriatica - ponte ciclopedonale sul fiume Cesano	3	IPPOLITI ALBERTO	1	Si	106.646,38	0,00	0,00	106.646,38	0,00				
S80008630420202300085	2023	B37H22003270001	3		Si	ITI34	Servizi	71311220-9	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL PONTE SUL TRONTO AL KM 0+9 31 SULLA SR 4 BIS RACCORDO MONTICELLI - MARINO DEL TRONTO NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)	3	Dionisi Paolo	11	Si	93.299,68	0,00	0,00	93.299,68	0,00				
S80008630420202300086	2023	B81B18000820006	2	L80008630420202100002	Si	ITI3	Servizi	71220000-6	Servizio di ingegneria e architettura per la "Redazione progetto definitivo ed esecutivo, relativo alla realizzazione del collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto"	3	FERRONI MICHELA	6	Si	120.215,97	0,00	0,00	120.215,97	0,00				
S80008630420202300087	2023	B87H22002760001	3		No	ITI3	Servizi	71300000-1	Servizio di Direzione Lavori relativo ad interventi di Manutenzione straordinaria ponte in località Passatempo sulla SR 361 -. Comune di Osimo	3	CIANI ERNESTO	15	Si	15.225,60	35.526,40	0,00	50.752,00	0,00				
S80008630420202300095	2023	B36C23000000006	3		Si	ITI32	Servizi	71220000-6	Servizio di progettazione definitiva, esecutiva e CSP, con opzione della direzione lavori, per l'intervento di Messa in sicurezza dell'edificio denominato "Palazzo dei Mutilato" di Ancona	3	PAPPONE GIULIO FRANCESCO	12	Si	80.800,72	121.201,09	0,00	202.001,81	0,00				
S80008630420202300103	2023	B84J23000010007	3		Si	ITI33	Servizi	71300000-1	SOI di Macerata manutenzione straordinaria con adeguamento sismico ed efficientamento energetico - progettazione definitiva esecutiva e CSP	1	Vanni Giampiero	4	Si	181.541,23	0,00	0,00	181.541,23	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80008630420202300104	2023	B34J23000030007	3		Si	ITI34	Servizi	71300000-1	SOI via Marche-Ascoli Piceno manutenzione straordinaria con efficientamento energetico - progettazione definitiva, esecutiva e CSP	1	Vanni Giampiero	4	Si	151.829,81	0,00	0,00	151.829,81	0,00				
S80008630420202300100	2023	B61D18000210001	2	L80008630420202100026	Si	ITI33	Servizi	71300000-1	lavori di demolizione e ricostruzione della stalla di proprietà regionale sita a Visso in località Cupi (MC). Fondi ricostruzione post sisma 2016. O.C.R.S. 56/2018 Allegato 1 – Regione Marche – ID 4095 - Direzione lavori - CSE	1	Vanni Giampiero	15	Si	43.126,77	43.126,77	0,00	86.253,54	0,00				
S80008630420202300058	2023		1		No	IT13	Servizi	80500000-9	POR-FESR Servizi di formazione su Tecnologie, Sistemi e Procedure	3	CASALI MASSIMO	36	Si	104.659,01	151.086,88	251.811,47	507.557,36	0,00				
S80008630420202300060	2023	B39I21001150001	1		No	IT13	Servizi	80533100-0	PNRR 1.7.2 centri facilitazione digitale: organizzazione docenze qualificate, creazione contenuti formativi, comunicazione	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	21.804,36	123.373,98	68.824,09	214.002,43	0,00				
S80008630420202300061	2023		1		No	IT13	Servizi	72600000-6	POR-FESR Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	3	CASALI MASSIMO	36	Si	205.383,60	151.086,88	151.086,88	507.557,36	0,00				
S80008630420202300069	2023		1		No	IT13	Servizi	72420000-0	POR FESR 21-27 1.2.2.1 - progetto MARCOM sistemi di comunicazione condivisione e collaborazione digitale evoluti	1	Capaldo Giovanni	36	Si	253.025,41	673.815,42	795.423,19	1.722.264,02	0,00				
S80008630420202300113	2023	B31B18002000009	1		Si	IT13	Servizi	72240000-9	Acquisizione di Servizi evolutivi per il sistema informativo sociale regionale	1	FIORENTINI GIACOMO	5	Si	69.999,94	0,00	0,00	69.999,94	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300124	2023		1		No	IT13	Servizi	50312000-5	CQ CONSIP SGM servizi sistemistici e applicativi del Polo Strategico Regionale a supporto dei progetti PNRR 1.4.2 accessibilità, Cybersecurity, Identità digitale, PNC sisma e Conservazione documentale	1	Sergiacomi Andrea	40	Si	126.210,50	325.783,50	652.998,00	1.104.992,00	0,00				
S80008630420202200014	2023		1		Si	ITI31	Servizi	71300000-1	Servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per intervento di riqualificazione Ospedale di Pergola	3	GUSELLA LUCA	48	Si	400.084,36	600.126,54	1.000.210,90	2.000.421,80	0,00				
S80008630420202300038	2023		1		Si	ITI34	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria e architettura inerente al PFTE del Nuovo H di San Benedetto del Tronto (con opzione di Direzione Lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione)	3	BARTOLI ANDREA	60	Si	3.224.681,80	4.026.295,24	2.814.761,06	10.065.738,10	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200050	2023		1		No	IT13	Servizi	72268000-1	Rinnovo contratto Microsoft EA	3	Trojani Massimo	36	No	11.820,00	597.426,80	1.212.957,45	1.822.204,25	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80008630420202300028	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72611000-6	Subscription Red Hat Fuse	3	Capaldo Giovanni	36	No	55.292,91	564,21	564,21	56.421,33	0,00				
S80008630420202300030	2023		1		No	ITI3	Servizi	72611000-6	Manutenzione e assistenza tecnica per le esigenze operative dell'Osservatorio del turismo	3	BARCHIESI SILVIA	36	No	63.012,30	50.086,70	48.471,00	161.570,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300097	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72200000-7	Servizi tecnici dismissione PEC, presidio PDD, sperimentazione di un sistema di gateway multi-CA di firma remota	3	Capaldo Giovanni	24	Si	116.849,96	55.293,20	216,84	172.360,00	0,00				
F80008630420202200124	2023		1		No	ITI32	Forniture	48482000-0	licenza d'uso software	3	CAIMMI GESSICA	24	Si	38.153,18	40.109,82	0,00	78.263,00	0,00				
S80008630420202300008	2023		1		Si	ITI3	Servizi	75131100-4	Somministrazione lavoro a tempo determinato per Giunta regionale anno 2023	3	CAIMMI GRAZIA	3	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300004	2023		1		No	ITI3	Servizi	79212100-4	Servizio di Advisor per la verifica del Piano Economico e Finanziario (PEF) relativo ai contratti dei servizi di trasporto pubblico locale in Regione Marche (trasporto ferroviario regionale e automobilistico)	3	PALESTINI FRANCESCO	24	Si	36.475,92	26.830,44	26.830,44	90.136,80	0,00				
S80008630420202300007	2023		1		Si	IT	Servizi	63110000-3	Noleggio carrelli elevatori per magazzino	3	PINCINI CRISTIANA	72	Si	13.420,00	21.472,00	99.308,00	134.200,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420201800091	2023		1		No	ITI3	Servizi	71354300-7	ATTIVITA' DI RILIEVI STRADALI ED AGGIORNAMENTO CATASTO STRADALE	1	PALESTINI FRANCESCO	4	Si	342.034,44	0,00	0,00	342.034,44	0,00				
S80008630420201800092	2023		1		No	ITI3	Servizi	63712710-3	ATTIVITA' DI RILIEVI DI TRAFFICO STRADALE AUTOMOBILISTICO	3	PALESTINI FRANCESCO	3	Si	108.269,66	0,00	0,00	108.269,66	0,00				
S80008630420202300010	2023		1		No	ITI32	Servizi	80511000-9	Formazione in materia di pensieri manageriali	3	BALDUCCI ALESSIA	24	No	29.716,23	59.441,37	0,00	89.157,60	0,00				
F80008630420202300013	2023		1		No	ITI	Forniture	41110000-3	servizio idrico viva servizi	1	ORSINI MARIA GRAZIA	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80008630420202300014	2023		1		No	ITI	Forniture	41110000-3	SERVIZIO IDRICO MARCHE MULTISERVIZI	1	ORSINI MARIA GRAZIA	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80008630420202300016	2023		1		No	ITI32	Servizi	79950000-8	Servizi funzionali alla partecipazione della Regione Marche agli eventi SMAU 2023	3	NOVELLI LAURA	8	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80008630420202300023	2023		1		No	ITI3	Servizi	71248000-8	Servizio di verifica della progettazione definitiva relativa alla realizzazione della bretella di collegamento Lungo Tenna da San marco a Svincolo A14 - Porto SantElpidion	3	NAPOLITANO CINZIA	1	Si	133.471,92	0,00	0,00	133.471,92	0,00				
S80008630420202300024	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72600000-6	Servizi di sviluppo manutenzione e assistenza sistema ProcediMarche e GoodPA, registro trattamenti	3	Capaldo Giovanni	36	No	93.401,37	91.241,37	94.357,26	279.000,00	0,00				
S80008630420202300021	2023		1		No	ITI32	Servizi	79952000-2	Progetto SOIGLOBIE. Servizio di organizzazione eventi	1	BARBIZZI NATALINO	21	Si	24.400,00	24.400,00	0,00	48.800,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80008630420202300026	2023		1		No	ITI32	Servizi	72200000-7	Gateway connessione Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND	3	Capaldo Giovanni	36	Si	59.941,56	88.964,51	70.593,93	219.500,00	0,00				
S80008630420202300025	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72212000-4	Piattaforme integrazione sistemi nazionali Pagamenti pagoPA, punto unico accesso AppIO, piattaforma notifiche PND	3	Capaldo Giovanni	36	Si	189.058,75	294.833,20	259.608,05	743.500,00	0,00				
S80008630420202300027	2023		1		No	ITI32	Servizi	72212000-4	Integrazioni sistemi di backoffice regionali con gateway regionali MpAy - ICServices - PDND - PND	3	Capaldo Giovanni	36	Si	252.366,22	301.249,91	245.458,87	799.075,00	0,00				
S80008630420202300029	2023		1		No	ITI3	Servizi	77600000-6	Applicazione del piano di monitoraggio ambientale al Piano faunistico	1	PENSALFINI MASSIMO	12	Si	30.500,00	30.500,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80008630420202300031	2023		1		No	ITI3	Servizi	77600000-6	Esecuzione delle indicazioni di VAS e VINCA al Piano faunistico	1	PENSALFINI MASSIMO	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80008630420202300034	2023		1		No	ITI3	Servizi	79900000-3	Acquisizione di servizi di promozione per progetti integrati con enturismo	3	Torbidoni Valentino	12	Si	70.000,01	0,00	0,00	70.000,01	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300036	2023		1		Si	ITI34	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria e architettura inerente al PFTE della Palazzina dell'emergenza dell'H di Ascoli Piceno (con opzione di progettazione definitiva, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione)	3	BARTOLI ANDREA	60	Si	852.960,26	711.274,28	0,00	1.564.234,54	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300039	2023		1		Si	ITI32	Servizi	50800000-3	Servizio di manutenzione attrezzature ed elettromedicali per ospedale da campo regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	36	No	48.800,00	48.800,00	48.800,00	146.400,00	0,00				
F80008630420202300042	2023		1		Si	ITI32	Forniture	42912300-5	Acquisto potabilizzatore per ospedale da campo regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	12	No	158.600,00	0,00	0,00	158.600,00	0,00				
F80008630420202300044	2023		1		Si	ITI32	Forniture	31122000-7	Acquisto n. 2 gruppi elettrogeni per ospedale da campo regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	12	No	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00				
S80008630420202300046	2023		1		No	ITI3	Servizi	71356400-2	Supporto specialistico alla redazione del "Piano regionale del Trasporto Pubblico Locale" e all'aggiornamento del Programma Triennale dei Servizi ai sensi della L.R. 45/1998	3	ROMANINI GIOVANNI	24	Si	59.410,62	49.827,96	58.132,62	167.371,20	0,00				
S80008630420202300047	2023		1		No	ITI32	Servizi	79952000-2	Servizio di organizzazione integrata di eventi previsti nel nuovo application Form di progetto	3	ROMOZZI DONATELLA	12	Si	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00				
F80008630420202300048	2023		1		Si	ITI3	Forniture	30200000-1	Fornitura postazioni informatiche di lavoro - adesione a convenzione soggetto aggregatore SUAM o Consip	1	ERCOLI MAURO	36	No	372.353,76	364.673,76	376.972,48	1.114.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300049	2023		1		No	ITI3	Forniture	30200000-1	Adeguamento Hardware Datacenter	3	CASALI MASSIMO	60	Si	513.992,40	0,00	0,00	513.992,40	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato(10)		CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER ESPLETARE LA PROCEDURA (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80008630420202300052	2023		1		No	IT63	Servizi	72910000-2	Licenze d'uso Software di Backup	3	CASALI MASSIMO	36	Si	113.115,60	182.482,74	259.869,66	555.468,00	0,00				
S80008630420202300056	2023		1		No	IT	Servizi	72910000-2	Servizi di Backup online	3	CASALI MASSIMO	16	Si	24.400,00	73.200,00	0,00	97.600,00	0,00				
S80008630420202300059	2023		1		Si	IT63	Servizi	77850000-3	Servizio di gestione impianto fotovoltaico di Camiano	3	PENSALFINI MASSIMO	23	Si	81.105,60	87.864,40	0,00	168.970,00	0,00				
F80008630420202300062	2023	B99210011500001	1		No	IT63	Forniture	30213100-6	PNRR 1.7.2 centri digitali - acquisizione hardware per postazioni di lavoro	1	BEVILACQUA ERALDO	36	Si	121.059,90	39.937,30	0,00	160.997,20	0,00				
S80008630420202300051	2023	B81200004202001	2	L80008630420202100036	Si	ITI32	Servizi	71300000-1	Servizio di Direzione lavori per la realizzazione dell'intervento: Ciclovia Esino secondo stralcio	3	ARABILUCA	12	Si	27.574,13	27.574,13	0,00	55.148,26	0,00				
S80008630420202300074	2023		1		Si	ITI22	Servizi	72611000-6	Potenziamento e manutenzione DataCenter Sanzio	3	Trojani Massimo	36	No	191.865,67	1.657.739,18	1.729.455,15	3.579.060,00	0,00				
S80008630420202300066	2023		1		No	IT63	Servizi	72253000-3	PNRR 1.4.2 accessibilità servizi pubblici digitali: tecnologie assistive + attività di formazione + sviluppo e verifica accessibilità servizi applicativi	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	177.253,80	193.357,80	195.468,40	566.080,00	0,00				
S80008630420202300067	2023		1		No	IT63	Servizi	72200000-7	POR FESR 21-27 1.2.2.1 - sviluppo software e assistenza progetto del FESR servizi digitali diffusi	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	447.668,40	1.311.066,21	1.359.002,13	3.117.735,74	0,00				
S80008630420202300073	2023		1		No	IT63	Servizi	72200000-7	POR FESR 21-27 1.2.1.2 - sviluppo piattaforma Open Innovation e assistenza all'avvio in esercizio e all'utilizzo da parte delle imprese	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	418.402,05	406.699,20	361.653,75	1.186.755,00	0,00				
S80008630420202300077	2023		1		Si	IT63	Servizi	77600000-6	Servizi di supporto specialistico all'Osservatorio Faunistico Regionale e realizzazione della Carta regionale del rischio degli attraversamenti delle aree stradali da parte della fauna selvatica	3	PENSALFINI MASSIMO	48	Si	25.376,00	48.800,00	121.024,00	195.200,00	0,00				
F80008630420202300078	2023		1		No	ITI32	Forniture	30200000-1	Server di Posta e relativa configurazione	3	GENNARETTI ANDREA	36	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80008630420202300079	2023		1		Si	IT63	Forniture	03300000-2	Progetto testa autodotna: acquisto mezzi per la cattura e il recupero fauna ittica e relativi allestimenti con attrezzature e equipaggiamento di attrezzatura per attività di elettropesca	3	PENSALFINI MASSIMO	12	Si	0,00	200.080,00	0,00	200.080,00	0,00				
F80008630420202300081	2023		1		No	IT	Forniture	30210000-4	Nuovi server virtualizzati di disaster recovery Protezione Civile	3	SANSIRONI PAOLO	5	Si	14.640,00	117.120,00	14.640,00	146.400,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300082	2023		1		Si	IT	Servizi	75100000-7	Affidamento diretto del servizio giuridico-economico di monitoraggio di proroga piano di ristrutturazione AIA	1	SPOSITO CRISTIANA	28	Si	17.080,00	42.700,00	25.620,00	85.400,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80008630420202300084	2023		1		Si	IT13	Servizi	71311300-4	Affidamento del servizio supporto specialistico per la procedura di Valutazione ambientale strategica del Piano infrastrutture	3	Goffi Nardo	6	Si	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
S80008630420202300075	2023		1		No	IT13	Servizi	72200000-7	Servizi di sviluppo e manutenzione della piattaforma SmartPro - Sistema di gestione flussi documentali	1	Sergiacomi Andrea	36	Si	84.787,20	63.562,32	54.754,64	203.104,16	0,00				
S80008630420202300080	2023		1		No	IT	Servizi	72416000-9	Manutenzione videoconferenze	1	SANDRONI PAOLO	36	Si	77.518,80	42.635,34	9.043,86	129.198,00	0,00				
F80008630420202300088	2023		1		Si	IT13	Forniture	34113000-2	adesione all'accordo quadro per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per le Pubbliche Amministrazioni	1	CERIONI MARCO	60	Si	146.400,00	146.400,00	439.200,00	732.000,00	0,00				
S80008630420202300089	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72212000-4	Manutenzione ed evoluzioni aggiuntive sistema di accesso Cohesion	3	Delpriori Saverio	24	No	10.248,00	25.437,00	37.515,00	73.200,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300091	2023		1		Si	ITI32	Forniture	39522000-7	Rigenerazione tende pneumatiche ospedale da campo regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	12	No	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	0,00				
S80008630420202300092	2023		1		No	IT13	Servizi	72210000-0	procedura di gara per acquisto licenze autodesk e adobe ANNO 2023	3	BEVILACQUA ERALDO	12	Si	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202300093	2023		1		No	IT13	Servizi	72100000-6	virtualizzazione client 2023	3	BEVILACQUA ERALDO	12	Si	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202300096	2023		1		No	IT13	Servizi	72600000-6	Realizzazione cruscotto informatico per analisi offerte di lavoro	1	MAESTRI ROBERTA	36	Si	329.400,00	329.400,00	439.200,00	1.098.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300094	2023	B32B21000030001	2	L80008630420202100043	Si	IT13	Servizi	71200000-0	Servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali per l'intervento di demolizione e ricostruzione della Casa colonica dell'Azienda agraria Palanca - Loc Cerreto, Castelraimondo	3	PAPPONE GIULIO FRANCESCO	20	Si	21.347,72	49.811,34	0,00	71.159,06	0,00				
S80008630420202300098	2023		1		No	IT13	Servizi	79420000-4	Potenziamento delle attività dell'Osservatorio Mercato del Lavoro finalizzate al miglioramento dell'incontro domanda offerta di lavoro e alla fruibilità dei dati	1	MAESTRI ROBERTA	36	Si	329.400,00	329.400,00	439.200,00	1.098.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300099	2023		1		No	IT13	Servizi	72200000-7	Realizzazione di una piattaforma per la costituzione di una rete EURES con istituzioni territoriali	1	MAESTRI ROBERTA	24	Si	30.500,00	30.500,00	0,00	61.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300102	2023	B51D18000110001	2	L80008630420202100025	Si	ITI33	Servizi	71300000-1	lavori di demolizione e ricostruzione della casa colonica di proprietà regionale sita a San Severino Marche località Tufano (MC)). Fondi ricostruzione post sisma 2016. O.C.	1	Vanni Giampiero	15	Si	20.855,29	48.662,35	0,00	69.517,64	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									R.S. 56/2018 Allegato 1 – Regione Marche – ID 4654 - DL, CSE, diagnosi energ													
S80008630420202300105	2023		1		Si	ITC1	Servizi	79956000-0	acquisto spazio, allestimento stand e servizi per partecipazione Salone Int.le del Libro 2023	3	Capozucca Laura	2	No	59.999,60	0,00	0,00	59.999,60	0,00				
F80008630420202300107	2023		1		No	IT13	Forniture	32421000-0	Collegamento Fibra sede ATIM e Container con relativo allestimento	3	GENNARETTI ANDREA	12	Si	40.880,00	0,00	0,00	40.880,00	0,00				
S80008630420202200008	2023		1		No	IT132	Servizi	72611000-6	Acquisizione Servizio annuale Premier Support Microsoft anno 2023	3	PUCCI ELENA	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80008630420202200159	2023		1		No	IT13	Forniture	30237000-9	accordo quadro per prodotti informatici postazione di lavoro	3	RUGGERI FRANCESCA	36	Si	36.234,00	73.566,00	0,00	109.800,00	0,00				
F80008630420202200036	2023		1		Si	IT13	Forniture	39522000-7	Acquisto tende pagode e gazebo per ospedale da campo regionale	3	BALDUCCI SUSANNA	10	No	149.999,00	0,00	0,00	149.999,00	0,00				
F80008630420202200017	2023		1		No	IT13	Forniture	18143000-3	DPI Covid (Antonelli)	3	PROSPERI DENISE	24	Si	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200127	2023		1		No	IT132	Servizi	79414000-9	Servizio di consulenza in materia di sviluppo organizzativo e valorizzazione del personale	3	PASQUINI TIZIANA	36	Si	49.410,00	49.410,00	0,00	98.820,00	0,00				
S80008630420201900076	2023		1		Si	IT13	Servizi	80521000-2	servizi di evoluzione della Piattaforma MARLENE	1	FABIETTI MARISA	36	Si	122.000,00	122.000,00	0,00	244.000,00	0,00				
F80008630420202200138	2023		1		No	IT13	Forniture	09310000-5	adesione convenzione Consip Energia Elettrica 20	3	VOLPI SAMUELA	12	Si	1.220.000,00	1.220.000,00	0,00	2.440.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
F80008630420202200007	2023		1		No	IT13	Forniture	39130000-2	Accordo quadro fornitura arredi - 36 mesi	3	VOLPI SAMUELA	36	No	120.780,00	120.780,00	124.440,00	366.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420201900209	2023		1		Si	IT13	Servizi	64200000-8	Connettività geografica ed Internet Rete Telematica Regionale	1	GENNARETTI ANDREA	36	Si	329.400,00	0,00	0,00	329.400,00	0,00				
S80008630420202200012	2023		1		Si	IT132	Servizi	72316000-3	Rinnovo affidamento del servizio di gestione del Centro Regionale di ricerca e documentazione sulle disabilità.	3	PACI CLAUDIA	30	Si	0,00	293.214,96	0,00	293.214,96	0,00				
S80008630420202200122	2023		1		Si	IT132	Servizi	72500000-0	Sviluppo e manutenzione procedimenti area sociale.	1	FIORENTINI GIACOMO	14	Si	12.200,00	48.800,00	0,00	61.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200016	2023		1		Si	IT13	Servizi	64212000-5	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 2023/2024	3	CIASCA ANTONELLA	18	No	42.700,00	42.700,00	0,00	85.400,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200102	2023		1		Si	IT	Servizi	79900000-3	Acquisto servizi digital-social per promozione regione Marche	3	Maiolini Eliana	24	Si	44.999,70	29.999,80	0,00	74.999,50	0,00				
F80008630420202200041	2023		1		Si	IT13	Forniture	30199770-8	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO 2024	3	CIASCA ANTONELLA	12	No	3.016.000,00	0,00	0,00	3.016.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200103	2023		1		No	IT132	Servizi	79900000-3	Servizio di supporto tecnico specialistico per il processo di embedding dei programmi di CTE e piattaforma ESP (Eusair stakeholders	3	ROMOZZI DONATELLA	6	Si	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									platform) dell'area Adriatico Ionica													
S80008630420202200165	2023		1		Si	IT13	Servizi	71311220-9	Progettazione di fattibilità tecnico economica della Pedemontana Nord delle Marche, tratto Carpegna-Lunano	3	ARABI LUCA	15	Si	868.810,80	2.027.225,20	0,00	2.896.036,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202200074	2023		1		No	IT13	Forniture	39130000-2	Potenziamento straordinario Centri per l'Impiego - Fornitura di arredi per ufficio per i Centri per l'Impiego e per le strutture della Giunta Regionale	3	FABIETTI MARISA	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202200072	2023		1		No	IT13	Forniture	30200000-1	Potenziamento straordinario Centri per l'Impiego - Acquisto portatili e monitor	3	FABIETTI MARISA	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200123	2023		1		No	ITI32	Servizi	75100000-7	Acquisizione servizi di assistenza tecnica POR FESR 2021-2027	1	PELLEI ANDREA	36	Si	0,00	884.500,00	2.165.500,00	3.050.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200006	2023		1		No	IT13	Servizi	72212211-1	Integrazione centralino per gestione via software delle chiamate	3	BALDUCCI SUSANNA	6	Si	80.520,00	0,00	0,00	80.520,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202200093	2023		1		No	IT	Servizi	72500000-0	Investimenti informatici - Aggiornamento sito e piattaforme	3	LUCARELLI ANNA LUCIA	12	Si	77.799,40	0,00	0,00	77.799,40	0,00				
S80008630420202200091	2023		1		No	IT	Servizi	79952000-2	Settimana Itinerante Turismo Marche	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	Si	99.999,74	0,00	0,00	99.999,74	0,00				
S80008630420202200141	2023		1		No	IT13	Servizi	92500000-6	Servizi di digitalizzazione per attuazione della Misura PNRR – M1C3 Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale"	1	TISI DANIELA	36	Si	1.271.410,07	847.606,71	0,00	2.119.016,78	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200019	2023		1		Si	IT13	Servizi	79553000-5	ABBONAMENTO IL SOLE 24 ORE ANNO 2023-24	3	CIASCA ANTONELLA	24	No	31.720,00	31.720,00	0,00	63.440,00	0,00				
S80008630420202200104	2023		1		No	IT13	Servizi	79132100-9	Servizi firma digitale e certificati	3	BEVILACQUA ERALDO	36	Si	20.740,00	20.130,00	20.130,00	61.000,00	0,00				
S80008630420202200134	2023		1		Si	ITI32	Servizi	72200000-7	Acquisizione dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione del sistema informatico gestionale del POR FESR 2021-2027	1	PELLEI ANDREA	42	Si	0,00	884.500,00	2.165.500,00	3.050.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202200142	2023		1		No	ITI32	Servizi	72212000-4	piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati)	3	Capaldo Giovanni	36	Si	7.360,28	27.336,08	23.956,64	58.653,00	0,00				
F80008630420202200064	2023		1		No	ITI32	Forniture	30200000-1	Materiale di consumo e pezzi di ricambio HW cavi schede	1	GENNARETTI ANDREA	36	Si	124.804,00	61.442,00	61.442,00	247.688,00	0,00				
S80008630420202200065	2023		1		No	IT13	Servizi	72720000-3	Servizi di connettività rete telematica regionale	3	Trojani Massimo	36	No	557.748,31	546.828,31	563.398,87	1.667.975,49	0,00				
F80008630420202200009	2023		1		No	ITI32	Forniture	32422000-7	Fornitura di materiale accessorio per la rete del campus regionale	3	PUCCI ELENA	12	Si	166.432,40	0,00	0,00	166.432,40	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80008630420202200162	2023	B61B21002920007	1		No	ITI3	Servizi	71248000-8	Verifica progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della strada intervallliva del piceno (cd Mezzina) 1° stralcio Val Tronto - Val Tesino 5° lotto ammodernamento dalla S.P. 173 circonvallazione di Offida alla S.P. 92	3	MARCOZZI MARINA	2	Si	98.235,62	0,00	0,00	98.235,62	0,00				
S80008630420202200062	2023		1		No	ITI32	Servizi	72250000-2	Manutenzione piattaforma Ioservice per interoperabilità applicativi con App io	3	Capaldo Giovanni	36	Si	0,00	103.541,40	178.278,60	281.820,00	0,00				
S80008630420202100009	2023		1		No	ITI3	Servizi	71700000-5	Acquisto servizi per misurazione portata di magra e analisi trasporto solido anno 2023	3	BOCCHINO FRANCESCO	12	Si	79.999,06	0,00	0,00	79.999,06	0,00				
S80008630420202200126	2023		1		No	ITI3	Servizi	66120000-7	"PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE "Credito Futuro Marche"	3	TRAVAGLIATI FABIO	48	Si	310.856,00	1.110.200,00	3.019.744,00	4.440.800,00	0,00				
S80008630420202100036	2023		1		No	ITI3	Servizi	64200000-8	adesione convenzione consip per telefonia fissa	3	ORSINI MARIA GRAZIA	36	Si	36.600,00	146.400,00	183.000,00	366.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202100067	2023	B29E20000270001	1		No	IT	Servizi	71300000-1	Prog. CASCADE - prog. IT-HR Piano GIZC - Approfondimenti tecnico-scientifici e verifica con riparametrazione di zone costiere soggette ad inondazione marina di cinque siti pilota	1	BARBIZZI NATALINO	4	Si	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
S80008630420202100120	2023	D78H20000250003	1		No	IT	Servizi	77700000-7	Prog. ARGOS - Prog. IT-HR Azione Pilota su Marine litter - WP5 Act. 5.2	1	BARBIZZI NATALINO	3	Si	101.552,08	0,00	0,00	101.552,08	0,00				
F80008630420202100073	2023		1		No	ITI3	Forniture	22110000-4	libri da distribuire alle biblioteche del territorio	3	BIANCHINI ANDREA	3	Si	69.996,00	50.004,00	0,00	120.000,00	0,00				
S80008630420202100111	2023		1		No	ITI32	Servizi	72100000-6	Servizio di assistenza e manutenzione plotter	3	BEVILACQUA ERALDO	36	No	24.710,40	24.710,40	25.459,20	74.880,00	0,00				
S80008630420202100049	2023		1		No	ITI3	Servizi	79635000-4	Procedura per la stipula di un accordo quadro per l'affidamento di servizi di preselezione di candidati per concorsi pubblici	1	MONSU' EMANUELA	24	No	55.510,00	29.890,00	0,00	85.400,00	0,00				
S80008630420202100142	2023		1		No	ITI3	Servizi	50530000-9	Accordo quadro per la revisione semestrale e manutenzione dei potabilizzatori del servizio protezione civile	3	PRINCIPI STEFANO	36	Si	24.156,00	24.156,00	24.888,00	73.200,00	0,00				
S80008630420202000065	2023		1		Si	ITI3	Servizi	72250000-2	Manutenzione certificazione DB Postgres	3	CASALI MASSIMO	24	Si	41.667,11	82.902,46	41.661,72	166.231,29	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F80008630420202000048	2023		1		No	ITI3	Forniture	32323500-8	Potenziamento straordinario Centri per l'Impiego - Acquisizione sistema di videosorveglianza per i Centri per l'Impiego	3	FABIETTI MARISA	12	Si	48.800,00	195.200,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202100041	2023		1		No	ITI3	Servizi	72230000-6	Potenziamento CohesionWork supporto piano triennale	3	Capaldo Giovanni	12	Si	87.278,75	21.819,69	0,00	109.098,44	0,00				
S80008630420202000007	2023		1		No	ITI3	Servizi	72900000-9	Potenziamento straordinario Centri per l'Impiego - Acquisizione servizio di digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI	3	FABIETTI MARISA	24	Si	48.800,00	195.200,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80008630420202000103	2023		1		No	ITI3	Servizi	72212000-4	Acquisizione servizio integrazione data base e sistemi in software di gestione sale operative	3	BALDUCCI SUSANNA	12	Si	80.000,28	0,00	0,00	80.000,28	0,00				
S80008630420202000041	2023		1		No	ITI3	Servizi	79950000-8	Servizi a supporto del sistema delle imprese	3	PAGLIARECCI MANUELA	12	Si	148.840,00	0,00	0,00	148.840,00	0,00				
S80008630420202000084	2023		1		No	ITI3	Servizi	72230000-6	Sviluppo software piattaforma digitale Marche Outdoor per il mercato italiano ed estero	3	MARCHEGIANI PAOLA	12	Si	168.360,00	0,00	0,00	168.360,00	0,00				
S80008630420202000010	2023		1		No	ITI32	Servizi	79211000-6	Acquisizione di servizio specialistico di assistenza al Nucleo Conti Pubblici Territoriali delle Marche	3	RECCHI FABRIZIO	24	Si	12.200,00	24.400,00	12.200,00	48.800,00	0,00				
S80008630420202300003	2024		1		No	ITI3	Servizi	98341140-8	VIGILANZA ARMATA E SERVIZI CORRELATI PER LE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE	3	VOLPI SAMUELA	36	No	0,00	561.200,00	1.878.800,00	2.440.000,00	0,00				
S80008630420202300152	2024		1		Si	ITI3	Servizi	50800000-3	Servizi di manutenzione aree verdi - giardinaggio	3	GOBBI LORENZO	36	Si	0,00	107.569,31	489.569,69	597.139,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
S80008630420202300167	2024		1		No	ITI3	Servizi	63510000-7	ADESIONE ACCORDO QUADRO SERVIZI GESTIONE INTEGRATA TRASFERTE DI LAVORO	3	GALEAZZI PAMELA	36	Si	0,00	507.276,00	1.029.924,00	1.537.200,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300090	2024		1		No	IT	Servizi	72600000-6	Manutenzione Sistema Radar Meteo Cingoli	1	SANDRONI PAOLO	36	No	0,00	15.555,00	88.145,00	103.700,00	0,00				
F80008630420202300168	2024		1		Si	ITI3	Forniture	34100000-8	Noleggio a lungo termine di auto di servizio senza conducente	3	PINCINI CRISTIANA	36	Si	0,00	85.400,00	768.600,00	854.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300170	2024		1		No	ITI3	Servizi	66516000-0	procedura di gara polizza cyber	1	RUGGERI FRANCESCA	36	Si	0,00	103.950,00	211.050,00	315.000,00	0,00				
S80008630420202300159	2024		1		No	ITI32	Servizi	72212000-4	Sportello unico attività produttive ed edilizia per i comuni colpiti	3	DE ANGELIS CHRISTIAN	36	No	0,00	88.392,84	179.464,26	267.857,10	0,00				
S80008630420202300083	2024		1		Si	ITI32	Servizi	71311220-9	Affidamento servizio di redazione DOCFAP dell'Intervento di adeguamento della viabilità di collegamento tra la strada SS16 e la città di Osimo	3	NAPOLITANO CINZIA	4	Si	0,00	154.968,58	0,00	154.968,58	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo relativo ad un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER ESPLETARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		
S80008630420202200128	2024		1		No	IT63	Servizi	80500000-9	Servizi formativi in materia di appalti	3	Marzocca Laura	36	Si	0,00	45.140,00	76.860,00	122.000,00	0,00			
S80008630420202200125	2024		1		No	IT63	Servizi	72250000-2	AQ ICT lotto 3 SPA - manutenzione evolutiva piattaforma UnIM (Decreto 41 - FESR 14-20) e back-office inserimento contenuti da convenzionare verso front-end regionali di promozione territoriale	3	Sergiacomi Andrea	36	Si	0,00	189.535,71	360.886,23	550.421,94	0,00			
S80008630420202300001	2024		1		Si	IT	Servizi	63712210-8	Servizio Telepass	3	GOBBI LORENZO	24	No	0,00	24.400,00	24.400,00	48.800,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300005	2024		1		Si	IT132	Servizi	90911200-8	PROCEDURA PULIZIE EDIFICI REGIONE MARCHE 2025-2027	3	CIASCA ANTONELLA	36	No	0,00	2.013.000,00	4.087.000,00	6.100.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420220180140	2024		1		No	IT63	Servizi	60112000-6	affidamento servizio di trasporto pubblico regionale extraurbano ed urbano automobilistico	1	MONTIRONI CINZIA	96	No	0,00	0,00	583.023.105,23	583.023.105,23	0,00			
S80008630420202300022	2024		1		Si	IT	Servizi	79419000-4	Servizio di attività di valutazione del PR Marche FESR 2021/2027	3	PELLEI ANDREA	36	No	0,00	269.000,00	1.075.800,00	1.344.800,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
F80008630420202300032	2024		1		No	IT63	Forniture	30197630-1	adesione per acquisto carta A3 e A4	3	ORSINI MARIA GRAZIA	48	Si	0,00	109.800,00	256.200,00	366.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300033	2024		1		Si	IT132	Servizi	79553000-5	ABBONAMENTO INFOCAMERE ANNO 2024	3	CIASCA ANTONELLA	12	No	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
F80008630420202300040	2024		1		Si	IT132	Forniture	18100000-0	FORNITURA DIVISE PER PERSONALE L.R. AUSILIARIO 2024	3	CIASCA ANTONELLA	24	No	0,00	85.400,00	0,00	85.400,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300043	2024		1		Si	IT132	Servizi	79553000-5	ABBONAMENTO PIATTAFORMA WOLTERS KLUWER ANNO 2025/26	3	CIASCA ANTONELLA	24	No	0,00	29.890,00	29.890,00	59.780,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300045	2024		1		Si	IT63	Servizi	73200000-4	incarico redazione RA e relativa VAS relazione Piano Regionale di Qualità dell'Aria Ambiente (artt. 9 e 13 del d.lgs. 155/2010)	3	LENCI TOMMASO	6	Si	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
S80008630420202300057	2024		1		Si	IT132	Servizi	60210000-3	BIGLIETTI FERROVIARI ON LINE PER DIPENDENTI IN MISSIONE	3	GALEAZZI PAMELA	12	No	0,00	66.000,00	0,00	66.000,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE
F80008630420202300063	2024		1		No	IT63	Forniture	30200000-1	PDR-FESR Azione 10.5 Hardware per Datacenter	3	CASALI MASSIMO	5	Si	0,00	1.013.641,07	0,00	1.013.641,07	0,00			
S80008630420202300076	2024		1		Si	IT63	Servizi	72611000-6	Manutenzione e supporto Licenze Oracle	3	Trojani Massimo	12	No	0,00	384.300,00	0,00	384.300,00	0,00			
F80008630420202200073	2024		1		No	IT63	Forniture	30200000-1	Potenziamento straordinario Cloud per l'hub Fornitura di attrezzature informatiche per accessori per macchine da ufficio ed elettronica	3	FABIETTI MARISA	12	Si	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP
S80008630420202300002	2025		1		No	IT132	Servizi	98341120-2	Servizio di guardiania (portierato, sorveglianza) e servizi correlati per le amministrazioni della regione Marche	3	RUGGIERI FRANCESCA	48	No	0,00	0,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80008630420202300171	2025		1		Si	ITI3	Forniture	09132100-4	Fuel card per la fornitura di carburante agli automezzi regionali	3	PINCINI CRISTIANA	36	Si	0,00	0,00	671.000,00	671.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA UNIP	
S80008630420202300041	2025		1		Si	ITI32	Servizi	79553000-5	ABBONAMENTO SOLE 24 ORE ANNO 2025/26	3	CIASCA ANTONELLA	24	No	0,00	0,00	73.200,00	73.200,00	0,00		0000241695	ENTE REGIONE MARCHE	
F80008630420202300065	2025		1		No	ITI3	Forniture	30200000-1	POR-FESR Acquisto Hardware per Datacenter 2025	3	CASALI MASSIMO	5	Si	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00				
														50.604.468,14	70.800.780,78	852.705.382,78	774.110.631,70	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Navach Caterina

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1530

L.R. n. 45/98, art 24 – Integrazione della disciplina del sistema tariffario del TPL automobilistico di cui alla D.G.R. 1804/2012 così come modificata dalla D.G.R. 1036/2022; introduzione di formule promozionali per gli studenti universitari.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di promuovere forme commerciali utili a favorire uno spostamento modale a favore del TPL regionale ed in particolar modo nei confronti della domanda di mobilità rappresentata dagli studenti di strutture universitarie presenti sul territorio regionale e collegate da servizi del trasporto pubblico automobilistico delle Marche;

2. Di integrare a tal fine il punto 2 dell'allegato A della DGR 1036/2022 *"L.R. n. 45/98, art 24 – Tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma. Misure urgenti sulla disciplina del sistema tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2015"* con la seguente lettera:

   "q) Le Società che gestiscono servizi di Trasporto Pubblico Locale, previo assenso dell'Ente concedente il servizio a cui è riferita la tariffa, al fine di favorire uno spostamento modale a favore del TPL, possono prevedere particolari promozioni in deroga a quanto previsto dalla presente disciplina e con le seguenti caratteristiche:
   - *Siano rivolte agli studenti delle strutture universitarie presenti sul territorio regionale servite dal proponente;*
   - *Prevedano forme commerciali, come la riduzione della tariffa ordinaria e/o l'estensione della validità temporale e/o spaziale dei titoli;*
   - *Siano precedute da accordi tra le Società di trasporto e gli Enti universitari presso i quali sono iscritti gli studenti oggetto delle promozioni sui titoli di viaggio, anche finalizzati ad amplificare l'iniziativa;*
   - *Le forme di promozione proposte siano previste nell'ambito del legittimo rischio d'impresa del proponente e senza ulteriori oneri per la regione e gli Enti concedenti i servizi, e pertanto siano predisposte con l'attesa di un aumento dei ricavi da traffico e del numero di passeggeri trasportati, a costi di produzione invariati.";*

3. Di stabilire che le integrazioni alla disciplina tariffaria di cui ai punti precedenti, sono a carattere sperimentale e da considersi valide per titoli di viaggio che abbiano validità fino al 31/12/2024;

4. Di demandare al Settore regionale competente l'istruttoria che valuti l'andamento della misura sperimentale introdotta con il presente atto, sulla base delle rendicontazioni dei titoli venduti che i proponenti dovranno trasmettere alla Regione entro il 30/08/2024 al fine di valutarne l'eventuale riproposizione alla Giunta Regionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1531

Suprema Corte di Cassazione. Ricorso acquisito al n. 1166817 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 27/09/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1532

Tar Marche. Ricorso acquisito al n. 1119464 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 15/09/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Pasquale De Bellis e Gabriele Giantomassi.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1533

Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Ricorso acquisito al n. 1274607 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 16/10/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Sara Api

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1534

Tribunale di Macerata. Ricorso acquisito al n. 0894552 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 13/07/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 1535

Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare il documento recante le "Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, di cui all'allegato A), alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Allegato A

LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER IL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2024/2025

Premessa

La Regione Marche con il presente documento intende definire gli Indirizzi utili alla approvazione del piano regionale per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 secondo modalità e criteri che possano garantire che la scuola possa operare in modo adeguato e attuale rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, e promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione (primaria, secondaria e terziaria) in un contesto caratterizzato dai mutamenti dei trend demografici e dalle complessità della società digitale e dell'informazione.

Gli obiettivi generali che il presente atto di indirizzo persegue sono:
- individuare soluzioni stabili nel medio-lungo periodo, anche con riferimento alla presenza dei requisiti minimi per l'assegnazione di un Dirigente Scolastico e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi titolari;
- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- evitare situazioni che determinino la frammentarietà della rete pur tenendo conto delle reali esigenze delle realtà locali e del disagio di frequenza scolastica non solo nei comuni montani, ma anche in quei comuni con situazione di alta o media marginalità socio-economica;
- mantenimento delle scuole nelle aree montane e marginali, geograficamente ed economicamente svantaggiate, quale misura a supporto del contrasto dello spopolamento, della dispersione scolastica e di un'istruzione inclusiva per gli alunni con minori opportunità a causa della loro ubicazione geografica;
- potenziare la continuità educativa sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica, di garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di affrontare i complessi scenari dell'attuale società sempre più connessa e interdipendente.

Per l'attuazione di tali principi la Regione ritiene di adottare un modello operativo che, nel rispetto delle reciproche competenze dei soggetti coinvolti, si avvalga di strumenti quali la concertazione e la collaborazione interistituzionale tra Regione, Enti locali, Ufficio Scolastico Regionale, Organizzazioni sindacali e Autonomie scolastiche.
La programmazione regionale prevede una condivisione tra gli attori istituzionali di alcuni principi di carattere generale e un processo di concertazione per la loro traduzione in obiettivi operativi ed azioni, al fine di garantire la qualità del sistema scolastico regionale quale condizione essenziale per la crescita sociale ed economica di un territorio e per lo sviluppo di una società realmente inclusiva.

1. Riparto delle competenze

Con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata con Legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 , è stata riconosciuta allo Stato la competenza esclusiva sulla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto

il territorio nazionale e sulle norme generali sull'istruzione, ai sensi dell'articolo 117, lettere m) e n) della Costituzione, mentre alle Regioni sono state espressamente demandate varie funzioni, tra le quali vi sono la pianificazione e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale per la quale la potestà legislativa regionale è esclusiva, e la programmazione della rete scolastica per la quale la potestà legislativa regionale è concorrente.
Dal punto di vista amministrativo il processo di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa) è stato avviato già con il D.Lgs. n. 112/1998, che manteneva in capo allo Stato le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delegava alle Regioni le funzioni di pianificazione e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, la programmazione della rete scolastica, la definizione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione del calendario scolastico.
Sono state conferite, invece, ai Comuni e alle Province, con riferimento rispettivamente alle istituzioni scolastiche del 1° e del 2° ciclo, le funzioni relative all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione anche in materia di edilizia scolastica, la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica e i piani di utilizzo degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.
Più specificatamente il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 ha conferito funzioni e compiti amministrativi, originariamente in capo allo Stato, alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 come segue:

- l'art. 138 conferisce alle Regioni le funzioni di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- l'art. 139 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori, vari compiti e funzioni tra i quali quelli concernenti: l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche; il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.

L'assetto delle competenze in materia d'istruzione è stato confermato dalla L. n. 56/2014 che individua tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale" oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica".

L'art. 1 comma 557 della L. 29 dicembre 2022, n. 197 (Finanziaria 2023) ha novellato il citato articolo 19 introducendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies. Le nuove disposizioni, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dispongono:

- il termine del 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, per il perfezionamento dell'Accordo in Conferenza Unificata sul testo del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che stabilisce i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni (comma 5-quater);

- in caso di mancato Accordo in CU, il termine del 30 giugno dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, per la definizione con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e

amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni (comma 5- quinquies);

- che per l'anno scolastico 2024/2025 il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5- quinquies del presente articolo definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e 5-bis del citato articolo 19 che, per l'assegnazione di dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e di direttori dei servizi generali ed amministrativi in via esclusiva, richiedono un numero di alunni di almeno 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche (comma 5-sexies).

In base all'art. 19 comma 5 ter del D.L. n. 98/2011, con la definizione delle nuove procedure, le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento delle istituzioni scolastiche in funzione del riconoscimento dell'autonomia e nei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi stabilito nel decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Alla luce di quanto sopra, la procedura amministrativa adottata dalla regione Marche con cui gli Enti locali interessati esercitano le rispettive competenze riconosciute dal quadro normativo vigente si può quindi così riassumere:

1. la Regione definisce gli indirizzi di programmazione e i criteri generali per il dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa attraverso "linee di indirizzo";
2. le Province procedono al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche per il loro territorio di riferimento, secondo gli indirizzi generali stabiliti dalla Regione attraverso le presenti linee di indirizzo tenuto conto dell'obiettivo inderogabile di definire un numero complessivo di istituzioni scolastiche autonome nel territorio regionale non superiore al contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi riconosciuto alle Marche dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni – che hanno la competenza ai sensi dell'articolo 139, comma 1, del DLgs n. 112/1998 per quanto attiene al dimensionamento delle Scuole dell'infanzia e del primo Ciclo di Istruzione – e previa acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante, delle Istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli Organi collegiali;
3. la Regione approva il proprio *Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche* sulla base di quanto previsto nei Piani disposti dalle singole Province, così come stabilito dal DPR n. 233 del 18 giugno 1998 "*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastichee per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 dellalegge 15 marzo 1997, n. 59*", valutando il rispetto degli indirizzi ed i principi fissati dalle presenti *Linee di indirizzo* e dalle *Linee guida* approvate con D.A. n. 39/2022 e s.m.i., e ove necessario provvede autonomamente al dimensionamento scolastico in applicazione del citato art. 19 comma 5 ter del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e delle presenti linee di indirizzo.

Le operazioni di dimensionamento devono essere attuate tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i Soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici Territoriali, al fine di favorirne la massima condivisione con il territorio di riferimento.

2. Revisione e dimensionamento della rete scolastica

Le recenti modifiche normative introdotte con la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022, articolo 1, commi 557 e 558) hanno dato avvio alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), che tiene conto del parametro della popolazione scolastica regionale, che diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, così come richiesto dalla riforma 1.3, missione 4, componente 1) fermo restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, con la modifica dell'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011) e con l'inserimento, dopo il comma 5- *ter*, dei commi 5-*quater*, 5-*quinquies* e 5-*sexies*.

In particolare, il comma 5-*quater*, stabilisce che – a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 – i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) e per la sua distribuzione tra le Regioni saranno definiti su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo Accordo in sede di Conferenza Unificata (di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 28 agosto 1997), da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento.
Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel PNRR –secondo quanto indicato dall'articolo 19, commi 5-*bis*, 5-*ter*, 5-*quater*, 5-*quinquies* e 5-*sexies* del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, da ultimo modificato dalla legge n. 197/2022 – con decreto ministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 è stata definita la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei DS e dei DSGA per il triennio scolastico 2024/2027.
In base alla nuova disciplina, il contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori SGA viene determinato per ogni singola regione sulla base di un coefficiente, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, definito tenuto conto dei parametri su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, fermo restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale.
Il numero delle sedi scolastiche attivabili annualmente in ogni Regione è determinato utilizzando come coefficienti di calcolo i seguenti valori, relativi al numero di alunni:

- per l'anno scolastico 2024/25: 961
- per l'anno scolastico 2025/26: 949
- per l'anno scolastico 2026/27: 938

Questo parametro perequativo consente di garantire a tutte le regioni nell'anno scolastico 2024/2025 quanto meno il medesimo numero di istituzioni scolastiche attivabili mediante l'applicazione dei precedenti parametri indicati dal'art.19, commi 5 e 5-bis del D.L. n. 98/2011, secondo i quali è assegnato un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi in via esclusiva solo alle istituzioni scolastiche con almeno 600 alunni (400 nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), e comunque garantendo sempre che il numero delle sedi sia almeno pari al numero dei dirigenti scolastici in organico.
Per rendere graduale il decremento del numero delle sedi in applicazione della nuova disciplina, il numero di sedi viene incrementato di un fattore percentuale pari a:

- 1,80% nell'anno scolastico 2024/2025
- 1,80% nell'anno scolastico 2025/2026
- 1,40% nell'anno scolastico 2026/2027.

Per gli aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027, il contingente organico a livello nazionale non può essere superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente; a tale fine è possibile prevedere compensazioni interregionali per eventuali situazioni di esubero.
I criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, stabiliti per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 possono essere annualmente oggetto di aggiornamenti.

Le Regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto sopra riportato, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata dalla regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.
Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

3. Indirizzi e criteri per il dimensionamento della Rete scolastica

Per l'Anno Scolastico (A.S.) 2023-2024 i dati rilevati dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in funzione dell'organico di diritto, evidenziano che su 229 istituzioni scolastiche, n.13 risultano sottodimensionate e n.11 normo dimensionate limitatamente all'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'art.1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come modificato dall'art.1, comma 343, della legge 30 dicembre 2021, n.234.

Per quanto riguarda la copertura delle sedi di dirigenze, si evidenzia che nell'A.S. 2023/2024 la consistenza complessiva della dotazione organica dei dirigenti scolastici della Regione Marche sono pari a 205 unità.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto ai sensi dell'art. 19 comma 5- quinquies a definire per l'A.S. 2024/2025 con decreto n. 127 del 30/06/2023 a stabilire il contingente organico complessivo e il riparto tra le regioni, riconoscendo alle Marche n. 210 autonomie.

In dettaglio il citato decreto ha definito come segue il contingente organico di dirigenti scolastici e direttori deiservizi generali e amministrativi attribuiti alla regione Marche per gli AA.SS. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, e conseguentemente il numero massimo di autonomie scolastiche riconoscibile sul territorio regionale, in applicazione dei criteri previsti dall'art. 19 comma 5 quinquies D.L. 98/2011:

	anno scolastico		
Anno scolastico	**2024/2025**	**2025/2026**	**2026/2027**
Contingente organico di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi attribuiti alla regione Marche	210	208	204

Pertanto la previsione della dotazione organica dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2024/2025 è fissata con il decreto ministeriale sopra richiamato a n. 210 unità (+5 rispetto alla dotazione organica assegnata per l'a.s. 2023/2024).

Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista, dalla modifica al D.L. n. 98/2011, con i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con l'attenzione di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani e nelle aree geografiche colpite dal sisma del 2016, la programmazione della Rete non può prescindere da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto:

- della tendenza demografica, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra Autonomie scolastiche;
- della logistica, dei collegamenti e del sistema dei trasporti;
- della dotazione strutturale degli edifici;
- dell'organizzazione dei servizi complementari;
- della valorizzazione delle molteplici funzioni di servizio che ciascuna Istituzione svolge, con particolare attenzione alle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto d'Istruzione;
- dell'offerta d'istruzione di I e II Ciclo, nonché dell'offerta di formazione professionale presente e programmata nei diversi contesti territoriali;
- delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo.

Tenuto conto dell'analisi complessiva del contesto di riferimento si dovranno osservare prioritariamente i seguenti criteri generali:

- perseguire un assetto numericamente equilibrato della popolazione scolastica nelle diverse istituzioni scolastiche, procedendo, nella maggior parte dei casi, con la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche con popolazione scolastica numericamente inferiore;
- favorire gli accorpamenti tra autonomie scolastiche situate in località vicine e comunque tali che la somma degli alunni delle autonomie da accorpare rispetti la norma nazionale;
- superamento definitivo delle direzioni didattiche;
- preferire gli accorpamenti fra realtà scolastiche ove il numero di plessi è ridotto, al fine di limitare quanto più possibile impatti importanti sulle dotazioni di organico ATA;
- tutelare le autonomie scolastiche situate nei comuni montani e nelle aree geografiche colpite dal sisma del 2016, conformemente a quanto perseguito con gli ultimi piani di dimensionamento scolastico regionale adottati, in modo da garantire un presidio scolastico significativo in termini qualitativi e quantitativi secondo le modalità di cui al DPR n.233/1998, sostenibile nel lungo periodo, al quale sia possibile assicurare adeguati servizi di supporto per l'accesso e la frequenza;
- aggregazione delle istituzioni scolastiche del II ciclo prioritariamente all'interno del medesimo ordinamento, oppure che, pur appartenendo a indirizzi ordinamentali diversi, presentano materie di studio similari o richiedono la presenza di strutture laboratoriali e didattiche analoghe, al fine di ottimizzare l'utilizzo di eventuali laboratori, evitando situazioni di concorrenza tramite la costituzione di istituzioni scolastiche contigue con la medesima offerta formativa.

La proposta di revisione dell'assetto organizzativo e dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della rete scolastica deve rappresentare il risultato di un percorso sinergico e collaborativo di analisi e concertazione tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali interessati e deve coinvolgere tutti i soggetti interessati.

I provvedimenti di dimensionamento che mutano l'assetto delle dirigenze devono indicare esattamente la sede della nuova dirigenza. In caso di mancata indicazione, o qualora le deliberazioni degli Enti Locali interessati riportino indicazioni contrastanti, la Giunta regionale assegnerà d'ufficio la sede di dirigenza all'istituzione scolastica, tra quelli interessati dal dimensionamento.

La Regione procederà in maniera analoga anche qualora i soggetti interessati non dovessero individuare in maniera autonoma la sede amministrativa della nuova autonomia scolastica derivante dall'accorpamento.

Qualora il numero complessivo di autonomie risultante dai provvedimenti comunali e provinciali non corrisponda al contingente organico di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi attribuiti alla regione Marche per l'A.S. 2024/2025, la Giunta regionale provvederà autonomamente con proprio provvedimento al dimensionamento scolastico, in applicazione dell'art. 19 comma 5 ter del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, e delle presenti linee di indirizzo.

4. Termini e modalità

Il termine ultimo per l'invio, attraverso PEC, da parte delle Province dei Piani provinciali afferenti alla programmazione del dimensionamento della Rete scolastica e dell'Offerta formativa, per l'anno scolastico 2024/2025, è stabilito, salvo deroga, **entro il 17 novembre 2023**.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2023, n. 1537

Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche, nei termini di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare gli elenchi degli interventi proposti a valere sulle assegnazioni FSC 2021 – 2027, di cui agli Allegati 2 e 3, e Fondo di Rotazione 2021-2027, di cui agli Allegati 4 e 5, parte integrante del presente atto, che costituiranno allegati dell'Accordo per la Coesione ai sensi dell'art. 2 dello stesso;
3. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione stessa;
4. di rinviare a successivi atti, in attuazione del decreto legge 124/2023:
   a) la contabilizzazione delle risorse previste nell'Accordo, a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera CIPESS di assegnazione delle stesse risorse;
   b) la definizione delle modalità e dei termini di utilizzo delle risorse, con particolare riferimento al trasferimento, al monitoraggio e alla rendicontazione delle risorse, nonché ai meccanismi sanzionatori ivi previsti;
5. di subordinare l'attuazione degli interventi, in attuazione del decreto legge 124/2023, alla registrazione da parte degli organi di controllo della delibera CIPESS di assegnazone delle risorse e all'adozione degli atti di cui al precedente punto 4.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2023, n. 1538

Attuazione della deliberazione legislativa "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2023, n. 1539

Attuazione della deliberazione legislativa "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025.

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)